

COMUNE di ALA (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

**TRIENNIO
2026-2027-2028**

INDICE

Premessa	Pag. 3
1 Sezione strategica	Pag. 5
1.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 33
1.2 Analisi delle condizioni interne	Pag. 45
1.3 Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2024 - 2030	Pag. 50
1.4 Indirizzi generali di programmazione	Pag. 65
1.5 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 65
2 Sezione operativa	
2.1 Le opere e gli investimenti	Pag. 69
2.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali	Pag. 89
2.3 Analisi delle risorse correnti	Pag. 91
2.4 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 101
2.5 Patrimonio	Pag. 103
2.6 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 107
2.7 Risorse umane	Pag. 109
2.8 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza e di contrasto al riciclaggio	Pag. 122
2.9 Descrizione delle missioni e dei programmi	Pag. 125

Premessa

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

L'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio; Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

A partire dal 2024 il Piano triennale del fabbisogno del personale (secondo il dl 80/2021 e il dpr 81/2022) è assorbito dal P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) con termine di approvazione successivo al DUP (30 giorni dall'approvazione del bilancio).

Dallo stesso esercizio anche il P.E.G. è solo di tipo finanziario in termini di risorse esposte, senza indicazione degli obiettivi gestionali e assegnazioni di risorse umane e strumentali che ugualmente sono previsti dal P.I.A.O.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

Con deliberazione n. 89 del 23 settembre 2025 la Giunta comunale ha approvato lo schema di DUP 2026-2028 ed effettuato il deposito previsto dalla legge.

Entro i termini di presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri comunali non sono pervenute richieste di integrazione e/o modifica al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, quindi, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 15 del 29 settembre 2025 ha approvato il DUP 2026-2028.

Il presente documento costituisce pertanto la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, in quanto aggiorna ed integra il DUP già approvato, sulla base delle informazioni attualmente disponibili contenute nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2026, firmato il 24 novembre 2025.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITA', SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO SULLA BASE DEL PROGRAMMA

AMMINISTRATIVO

WELFARE – SERVIZI PER LA COMUNITA' E PER LA FAMIGLIA – GESTIONE BENI COMUNI

Le politiche di welfare rivestono un ruolo cruciale per un'amministrazione comunale, poiché riguardano la qualità della vita dei cittadini e contribuiscono alla coesione sociale, all'equità e alla sostenibilità, in un'ottica non soltanto di assistenza economica, ma della qualità della vita nella sua interezza. Esse non vanno considerate una spesa, ma creatrici di valore aggiunto; una popolazione sana e socialmente integrata contribuisce alla crescita economica e alla stabilità della comunità. Ecco perché noi le consideriamo un investimento a lungo termine.

Esse vanno declinate in primis secondo un'ottica di riproduzione sociale, ovvero la creazione delle condizioni affinché le famiglie possano crescere e sostenere i propri membri. Consideriamo prioritario quindi lavorare per implementare i servizi per l'infanzia, l'assistenza agli anziani e il sostegno alle famiglie.

Va considerata l'idea di una rivalutazione generale dei volumi dedicati ai servizi 0-3 anni e 3-6 anni, in un'ottica di ottimizzazione e implementazione degli spazi ove e se necessario. In questo senso risulta senz'altro innovativo ripensare il concetto stesso di servizi "prima infanzia" introducendo, di concerto con gli enti gestori e dove fisicamente possibile, il sistema 0-6 anni (nido+asilo nello stesso luogo). Questo permetterebbe da un lato di ottimizzare gli spazi a disposizione nelle scuole dell'infanzia (le cosiddette scuole materne) e di sopperire alla mancanza di spazi a disposizione dei nidi, incrociando il bisogno di mantenere il presidio sui territori specialmente frazionali dei primi e rispondere alla domanda sempre crescente da parte dei genitori dei secondi.

Parallelamente, un impegno che sarà senz'altro utile intraprendere è indagare, con la consulenza della Provincia, la fattibilità di forme alternative al servizio pubblico al fine di rispondere alla domanda di conciliazione vita-lavoro da parte delle mamme lavoratrici e ai bisogni educativi, culturali e di socializzazione dei bambini in età prescolare. Sul nostro territorio comunale la richiesta di servizi per la prima infanzia è in incremento e, pur cercando soluzioni e ampliamento dei posti pubblici a disposizione, questo non è garanzia di copertura totale delle richieste, ma soprattutto è un grande costo a carico del Comune. Rilevante, in questa fase storico-culturale, è cercare la collaborazione del privato, non rinunciando a garanzia di qualità. Molti

Comuni hanno intrapreso questa strada valutando convenzioni con servizi di conciliazione o avviando servizi in spazi di proprietà comunale, ma con gestione esternalizzata rispondendo così alla duplice esigenza di ottimizzare a pieno regime le proprietà sotto-utilizzate del Comune e al contempo offrire una concreta risposta alle esigenze familiari senza pesare sul bilancio comunale. E' importante sottolineare che i servizi di conciliazione vanno organizzati in subordine rispetto ai servizi pubblici, garantendo così a tutte le famiglie la medesima opportunità.

Risulta prioritario assicurare al comune di Ala la disponibilità dell'immobile già adibito a servizio di asilo nido, attualmente utilizzato in virtù di un contratto d'uso in scadenza nel 2029. Risulta altresì prioritario avviare forme di collaborazione con gestori dei servizi prima infanzia presenti nella frazione a nord di Ala, attualmente in fase di accreditamento, al fine di ampliare l'offerta e ridurre le liste di attesa, garantendo una maggiore accessibilità e continuità del servizio per le famiglie. Nel prossimo triennio dovranno essere poste in essere tutte le azioni necessarie a garantire la continuità del servizio senza interruzioni attraverso l'acquisto dell'immobile.

L'attenzione agli adolescenti è un altro argomento di rilievo. L'adolescenza spesso rappresenta un periodo difficile per molti giovani chiamati ad affrontare i cambiamenti fisici, emotivi e sociali; tutti questi cambiamenti che avvengono all'improvviso possono essere molto faticosi perché richiedono un adattamento molto veloce. I genitori possono avere la sensazione di "non riconoscere più i loro figli". Riteniamo essenziale realizzare sul territorio azioni, attività, eventi e momenti di approfondimento a tali tematiche, anche attraverso la collaborazione con soggetti terzi.

L'assistenza agli anziani è un altro argomento a cui teniamo molto. L'età media sta aumentando, e specialmente alcune malattie legate al decadimento cognitivo (Alzheimer, ecc) stanno drammaticamente abbassando la soglia d'età d'esordio. L'impegno del prossimo quinquennio sarà quello di lavorare per avere Ala con un ruolo da protagonista, nel progetto "Comuni amici della demenza", attraverso il quale si potranno mettere a terra progettualità già individuate e finanziate, grazie ad un fondo messo a disposizione dalla Provincia. Si tratta di proseguire un lavoro già iniziato che prevede l'attuazione di tutta una serie di iniziative e progettualità che coinvolgono comunità, operatori economici ed enti preposti al fine di consentire a coloro che sono affetti da uno stadio primario di decadimento cognitivo, di poter preservare il più possibile un grado dignitoso di autonomia personale, affiancando i caregiver in questo percorso e rendendo più accessibili e completi i servizi dedicati alla malattia.

Occorre poi considerare che sempre più anziani sono soli, non inseriti in una rete familiare e che necessitano di visite e spostamenti all'interno del territorio; riteniamo quindi di dover censire tali situazioni al fine di attivare e rafforzare il servizio di accompagnamento.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al mondo della disabilità. Oltre alla realizzazione di particolari presidi di sbarriamento urbano per ipovedenti e/o persone con decadimento cognitivo o disturbi cerebrali,

intendiamo lavorare con la Comunità di Valle ed i vari stakeholders già operanti sul territorio affinché progettualità, iniziative e centri aggregazionali dedicati al mondo della disabilità trovino accogliimento anche nel Comune di Ala; intendiamo inoltre lavorare con la Biblioteca italiana per ipovedenti al fine di offrire opportunità di svago per ipovedenti presso la biblioteca comunale.

Non di meno, la realizzazione di uno sportello oncologico presso l'Ospedale di Comunità è un obiettivo che va a completare l'offerta del presidio sanitario, affinché anche le persone affette da patologie tumorali, ma anche quelle avviate al percorso di guarigione possano trovare quelle risorse assistenziali e psicologiche necessarie al pieno recupero.

Relativamente agli spazi che andranno a liberarsi a seguito del completamento del Polo Scolastico, si ritiene strategica la posizione dell'attuale Scuola Elementare, collocata com'è in piena attiguità con il Centro Diurno e le Case Protette da un lato e l'Ospedale di Comunità dall'altro. Ecco che quindi si rende necessario affrontare un percorso di progettazione di nuovi contenuti per quei volumi presto disponibili, in un'ottica di potenziamento dei servizi socio assistenziali o di approdo di un corso universitario di area sanitaria (infermieristica, medica). Sempre rispetto alle progettualità riferibili sia agli anziani, ma anche alle famiglie, è nostra intenzione agevolare la realizzazione di uno spazio di co-housing intergenerazionale ove inserire famiglie con figli vicino a persone non più giovani che però possono rappresentare un'importante risorsa conciliativa da un lato e dall'altro sentirsi ancora utili e integrati in un contesto di socialità dinamica.

Un altro obiettivo importante è sicuramente sostenere l'accesso al lavoro, poiché conferisce dignità alla persona che, per fragilità o età, è fuoriuscito dal mercato dello stesso. Riteniamo che i progetti di lavoro socialmente utile vadano sempre sostenuti e anzi possano essere implementati con l'arrivo del Polo Museale, creando una progettualità apposita per i servizi di guardiania, questo permetterebbe di aiutare altre persone a sostenersi economicamente, valorizzando le risorse umane.

Altra importante risorsa rispetto alla tematica del lavoro, è l'adesione ai progetti di servizio civile, grande opportunità per i nostri giovani dai 18 ai 28 anni i quali, attraverso un percorso guidato all'interno del nostro Sistema Comune, possono immagazzinare esperienze curriculari fondamentali per il proprio futuro.

Il Comune di Ala è stato uno dei pochi Comuni della provincia di Trento ad avere adottato un regolamento per i beni comuni e la rigenerazione urbana. Il proposito è dunque quello di implementare ulteriormente l'avvicinamento dei cittadini alensi allo strumento dei beni comuni, anche dal punto di vista intergenerazionale, in quanto non solo occasione di crescita comunitaria e benessere bio-psico-sociale da parte dei cittadini, ma nel contempo "vantaggioso" per l'ente comunale stesso. Grazie agli interventi di carattere integrativo, il cantiere comunale potrà anche avvalersi delle squadre dei "beni comuni" per gli interventi di pulizia e decoro del vasto territorio comunale.

Dovranno inoltre essere implementate le collaborazioni con il "mondo scolastico", poiché i patti semplici "alla mia scuola ci penso anch'io" può e deve accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni locali. Questo

per evitare un “senso di spaesamento” da parte delle nuove generazioni rispetto al mondo che li circonda e includere maggiormente i giovani nel tessuto sociale e culturale in cui vivono, anche come antidoto rispetto ai frequenti atti di vandalismo di cui purtroppo alcuni risultano essere protagonisti.

Obiettivi

- rafforzare ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia;
- attuare tutte le azioni necessarie a garantire la disponibilità dell'attuale sede di servizio di asilo nido anche nel prossimo futuro;
- attuare tutte le azioni necessarie per valutare il potenziamento del servizio pubblico di asilo nido anche attraverso la previsione di un micro-nido o attraverso forme di collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere attività legate al servizio "doposcuola" ed al servizio di “aiuto compiti”;
- promuovere attività, azioni, eventi dedicati al tema dell'adolescenza;
- continuare a stimolare la PAT e l'APSS e partecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute per implementare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria; ad oggi è già operativo un reparto medico (20 posti letto) per le cure intermedie ed è già operativa l'aggregazione dei medici di base locali all'interno della struttura;
- arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital e l'attivazione della tele diagnostica;
- perseverare nell'agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori negli ambiti frazionali;
- continuare a supportare ed aiutare le molte associazioni presenti sul territorio anche individuando gli spazi necessari affinché possano svolgere al meglio le loro attività (come già fatto con il progetto ex canonica);
- rafforzare l'utilizzo del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani, promuovendo l'utilizzo dei patti semplici già esistenti e favorendo la predisposizione di nuovi patti;

- ricercare luoghi di ritrovo e di aggregazione per il mondo giovanile per poter svolgere attività di gruppo e attività musicali;
- valutare, ricercare e realizzare nuovi spazi per forme di cohousing che ne permettano la condivisione per un aiuto reciproco nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani;
- migliorare sempre più i servizi amministrativi rivolti ai cittadini seguendo quanto già progettato e messo in atto con la creazione dello "Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA";
- implementare ulteriormente i progetti già avviati nel 2022 dedicati alle persone in difficoltà o bisognose di aiuto e/o assistenza, tramite il progetto "TiAscolto" dedicato al mondo degli anziani ed utilizzato con grande soddisfazione, così come il progetto "la stanza di Antigone" dedicato alle vittime di violenza di genere;
- aderire al progetto "Leggere facile, leggere tutti" promosso dalla Biblioteca italiana ipovedenti (BII) e/o ad altre iniziative attraverso le quali favorire l'inclusione;
- riproporre ove possibile, e se sostenibili finanziariamente, i progetti di aiuto e sostegno economico alle famiglie. L'aiuto sarà indirizzato alle famiglie con figli che frequenteranno i centri estivi locali tramite specifico bando.

SICUREZZA

Il territorio deve essere inteso come luogo sicuro in cui vivere, lavorare, socializzare ed in cui tutti hanno la possibilità di interagire ed orientarsi con facilità.

L'amministrazione comunale non può prescindere dalla responsabilità di mettere in campo ogni strumento utile alla salvaguardia della sicurezza della comunità e alla tutela dell'ambiente. Ci impegniamo pertanto all'implementazione di nuovi impianti di videosorveglianza per contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti che, dopo la rimozione delle isole ecologiche vengono depositati lungo la strada, e per monitorare situazioni di pubblica sicurezza.

La sicurezza non va declinata soltanto in ottica di repressione dei reati o degli illeciti, ma anche e soprattutto quale obiettivo per migliorare il benessere sociale. In questa direzione è stato istituito l' Agente di prossimità, una figura che non è soltanto un modello organizzativo dei servizi di polizia locale, ma una filosofia di lavoro utile ad accorciare le distanze fra forze dell'ordine e cittadino, promuovendo forme di partecipazione ed aumento della fiducia degli stessi nei confronti sia delle forze dell'ordine che della propria comunità.

Una delle priorità per un territorio più praticabile e vivibile da parte di tutti è il benessere di coloro che hanno difficoltà comunicative. La creazione, infatti, di un ambiente inclusivo è molto utile per tutti i soggetti che non

possono comunicare verbalmente e rappresenta la modalità migliore per abbattere ed eliminare ogni tipo di barriera dando a tutti la possibilità di interagire ed orientarsi con facilità. Per mettere in atto quanto esposto la Polizia locale si sta attivando ad affiancare la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) alla tradizionale segnaletica

Riguardo al fenomeno delle truffe, specialmente ai danni della popolazione anziana, si intende promuovere una campagna di sensibilizzazione e informazione a scopo preventivo da svolgersi presso le associazioni di pensionati presenti sul nostro territorio.

Non di meno, è nostra intenzione incrementare i cosiddetti comitati di sicurezza di vicinato ovvero tutta quella serie di interventi, metodologie e progetti che coinvolgono organizzazioni più o meno piccole di cittadini che contribuiscono proattivamente e volontariamente a migliorare le condizioni di sicurezza e vivibilità del territorio, in raccordo e stretto contatto con le forze dell'ordine. Il progetto, già partito negli ultimi mesi con un gruppo ben costituito, dopo diversi incontri e partecipazione attiva della Polizia Locale, abbinerà di un proseguo di impegno e costante monitoraggio.

E', inoltre, nostra intenzione continuare a collaborare con i Carabinieri per intercettare, contenere e indirizzare ad una risoluzione gli episodi di bullismo, microcriminalità o comunque vandalismi ad opera di minori e monitorare il territorio per detenzione e spaccio di stupefacenti, in un'ottica non solo punitiva, ma anche riabilitativa.

Continuare con il progetto di educazione stradale nelle scuole: materne, di primo grado e di secondo grado.

Per quel che riguarda le criticità che, in termini di sicurezza, riscontriamo in zona stazione, occorre ricordare che, la stessa e le sue pertinenze (zona parcheggio, aree verdi limitrofe ecc) sono di proprietà di RFI, ma è in corso la stipula di un contratto di convenzione con l'amministrazione comunale per l'area parcheggi e parte dei locali dell'immobile. Ad oggi la Polizia locale è supportata dal sistema di videosorveglianza tramite il quale è possibile risalire agli autori dei molteplici illeciti che si verificano nella città di Ala.

Per quanto espresso, infatti, è stata richiesta l'installazione di una telecamera anche nella stazione di Serravalle per identificare tutte le persone che, provenienti dalle città limitrofe commettono illeciti penali o amministrativi nel territorio di Ala.

Si sta valutando la possibilità di attuare una collaborazione per la sicurezza tra i comuni dei quattro Vicariati: Ala, Avio, Mori e Brentonico, portando avanti le linee programmatiche di questa Amministrazione che prevedono una maggior collaborazione per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini.

Considerato, inoltre, quanto dettato dall'art. 7bis " Sperimentazione dell'utilizzo delle armi comuni ad impulsi elettrici (Taser)" D.L. n. 62 (Assestamento di bilancio di previsione della PAT- esercizi finanziari 2025-2027) l' Amministrazione comunale intende avviare l'iter per l'utilizzo del Taser per contrastare situazioni di criticità connesse al controllo del territorio e nel contempo garantire maggiore tutela agli Agenti di P.L.

Obiettivi

- implementare la rete esistente dell'impianto di videosorveglianza con ulteriori moduli da installarsi nel centro storico di Ala, nella stazione di Serravalle e in alcuni punti sensibili del territorio;
- continuare quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni anni fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo promuovendone l'informazione e la conoscenza. Dopo la costituzione del primo gruppo su Ala, si proseguirà secondo l'adesione di altri cittadini;
- continuare con il progetto dell'agente di prossimità;
- realizzare serate di sensibilizzazione/informazione per anziani e giovani sul tema della sicurezza;
- intensificare controlli congiuntamente ai carabinieri su tutto il territorio per uso di stupefacenti, furti e bullismo;
- istituire la nuova segnaletica mediante la CAA progettata per essere inclusiva ed intuitiva;
- proseguire con il progetto di educazione stradale nelle scuole: materne, di primo grado e di secondo grado;
- iniziare le attività volte all'avvio della sperimentazione del Taser;
- promuovere le azioni volte alla possibilità di stipulare una convenzione sulla sicurezza con i comuni dei quattro Vicariati.

AMBIENTE E TERRITORIO

La sostenibilità ambientale è un concetto di equilibrio dinamico fra le risorse e gli ecosistemi, e mira a garantire il benessere presente e futuro del territorio. Non solo, può essere considerato il volano economico necessario al sostentamento e al successo imprenditoriale per le nostre realtà operanti sia nel turismo che nell'agricoltura.

Il tema è centrale, poiché la nostra interazione con l'ambiente e le sue risorse ha un impatto significativo sulle generazioni presenti, ma soprattutto su quelle future, è quindi doveroso garantire integrità ed equilibrio delle nostre azioni.

Questo pone il tema fra quelli più centrali della nostra azione politica e dovrà essere declinato non solo con la misura delle best practices applicabili, ma anche privilegiando le operazioni di dialogo e ascolto con le diverse

sensibilità del territorio, affinché la difesa del suolo, ma anche della vita, della flora e della fauna che caratterizza la biodiversità necessaria al benessere ambientale, siano iniziative condivise.

Il contesto nel quale questa azione viene messa a terra coinvolge e condiziona anche le realtà industriali che sempre più frequentemente decidono di investire orientando il proprio ciclo produttivo in ottica di economia circolare.

La crescita e lo sviluppo economico passano quindi indiscutibilmente dalla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà inoltre integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di opere di infrastrutturazione, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, al fine di poter coniugare sviluppo e tutela, benessere e rispetto.

La valorizzazione del patrimonio paesaggistico passa anche attraverso il mantenimento e il restauro di fontane, capitelli e affreschi di proprietà pubblica, dislocati su tutto il territorio comunale; essi sono un patrimonio di enorme valore storico-culturale che dobbiamo impegnarci a preservare per le prossime generazioni.

La montagna è luogo di vita e anche opportunità di lavoro per la comunità e pertanto va ricercato il giusto equilibrio tra le legittime istanze economiche, turistiche e di sostenibilità ambientale. A tal fine l'Amministrazione dovrà completare ed implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Sega, coinvolgendo il contiguo Parco della Lessinia. Tale operazione risulterà strategica per realizzare un piano di sviluppo che sia non solo efficace e conosciuto. Questo non solo per l'incomparabile selvaggia bellezza che la caratterizza, ma anche nell'ottica di sostenibilità, affinché il turismo dolce sia la chiave principale di accesso alle opportunità che si aprono.

Analogamente andranno individuate opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio anche la Valle di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Particolare attenzione sarà dedicata anche allo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico, Mori e Nago Torbole. In ambito urbano andranno completate le opere relative ai parchi pubblici e le aree sportive nelle frazioni e nei quartieri della città di Ala, laddove siano sprovviste o insufficienti. Altri interventi importanti per la comunità, riguarderanno la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero.

Infine, sarà mantenuta alta l'attenzione nei confronti di quei siti che in passato sono stati oggetto di errato sfruttamento e/o ripristino del suolo.

In tema di sostenibilità ambientale, non possiamo non fare un inciso sulla tematica inerente ai rifiuti, la quale, quando è inficiata da comportamenti scorretti e privi di senso civico, è ricca di problematiche e criticità

evidenti. E' altrettanto chiaro che per evitare di avere problemi con i rifiuti basterebbe non produrli, ma è altresì evidente che nella nostra civiltà consumistica questo risulti quantomeno difficile se non impossibile.

Dal settembre 2023 la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stata affidata dalla Comunità della Vallagarina (ente preposto per legge a svolgere tale servizio) mediante un contratto di partenariato pubblico/privato alla società Dolomiti Ambiente, secondo un progetto specifico che sostanzialmente prevede il passaggio delle varie modalità di raccolta presenti nei comuni della Comunità (17 comuni) ad un unico sistema su tutto il territorio: la raccolta porta a porta. Nel corso del 2025 il nuovo gestore ha promosso incontri informativi con la cittadinanza. Il Comune in tutto ciò sarà utente e vigilante: utente in quanto anch'esso produce rifiuti nelle sue attività e vigilante, in quanto proprietario del territorio, dovrà farsi carico di segnalare i disservizi e per quanto di competenza vigilare a riguardo di eventuali abbandoni.

Sicuramente non dovranno venire meno le azioni di informazione e formazione dei giovani cittadini che già vengono svolte, anche a cura dei tecnici comunali, presso le scuole presenti sul nostro territorio. E' solo così infatti che si crea quel necessario spirito civico che induce il cittadino a considerare gli spazi pubblici e l'ambiente in generale come un valore aggiunto da tutelare e non una discarica a cielo aperto.

Sempre in tema di rifiuti, ma soprattutto di educazione civica e rispetto per l'ambiente, è doveroso ricordare che molte località nazionali ed estere hanno da tempo adottato la pratica del "compattatore"; null'altro è se non la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile. Di fatto il cittadino consegna direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvede a diminuirne sensibilmente il volume, in questo modo, si ottengono delle balle di materiale unico che viene indirizzato alle ditte per il recupero delle materie prime. Generalmente ai cittadini più assidui viene anche riconosciuto un credito che il dispositivo eroga automaticamente.

L'uomo è la specie più energivora presente sul nostro pianeta, per giunta si distingue per il fatto che non è disposto a rinunciare alle comodità e ai vantaggi della nostra civiltà dei consumi. Da qui la necessità di individuare sul nostro territorio, con le soluzioni che la ricerca ci sta offrendo, delle iniziative che siano applicabili, che in termini economici siano vantaggiose e che abbiano bassi o nulli effetti negativi sull'ambiente. I progetti che vorremmo portare a compimento, e che già sono in itinere, sono sostanzialmente riferiti all'implementazione dei pannelli fotovoltaici presenti sui tetti degli edifici di proprietà comunale (là dove conviene sia dal punto di vista dell'efficienza energetica, dell'aspetto paesaggistico e infine della possibilità di consumo in loco), e alla realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica, sfruttando il circuito di adduzione dell'acqua potabile da realizzarsi nella valle dei Ronchi.

Obiettivi

- Completare e implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo che riguardino tutto il nostro territorio montano sito in tale zona montana; proseguire il lavoro di studio e di proposta già avviato con il gruppo di vari soggetti già formato;
- proseguire con il progetto per la Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) con le Amministrazioni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, per individuare opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio la Valle di Ronchi, le Piccole Dolomiti e la Lessinia;
- continuare con lo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole, Comunità di Valle Vallagarina e BIM;
- monitorare gli interventi sul patrimonio silvo-pastorale quali sistemazione di strade rurali e boschive esistenti, apertura di nuove strade boschive per manutenzione e sfruttamento ulteriore del patrimonio boschivo, interventi per sistemazione pozze e abbeveratoi;
- mantenere alta l'attenzione sulla valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi, dei parchi pubblici e delle aree sportive come il rifacimento dell'area sportiva a Serravalle in accordo con la Parrocchia, la realizzazione del nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle, come previsto nel nuovo PRG, la futura realizzazione del nuovo parco pubblico a Chizzola e la sistemazione dell'area urbana comunale in prossimità della chiesa;
- assicurare e mantenere in sicurezza gli arredi e i giochi dei parchi pubblici di Ala e frazioni;
- continuare a promuovere interventi di arredo urbano nei centri storici di Ala e frazioni;
- portare a compimento la riqualificazione del parco Pizzini in collaborazione con il servizio SOVA della PAT;
- manutenzione ordinaria dei cimiteri frazionali;
- approfondimento sulla "Banca della terra" (come previsto dalla L.P. 15/2015) che prevede la mappatura dei terreni incolti, sia privati che pubblici, al fine di metterli a disposizione per piccole attività che favoriscano la cura dell'ambiente e nello stesso tempo creino anche opportunità di lavoro;
- verificare la possibilità di realizzazione e in questo senso sensibilizzare gli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero;

- proseguire con la ricerca delle migliori soluzioni per definire le situazioni ancora aperte relative al ripristino delle ex cave/discardiche purtroppo presenti sul nostro territorio, frutto di azioni di sfruttamento del suolo eseguite in passato (tra queste rientra anche l'ex cava di marmo di proprietà comunale in loc. val di Serra). E' in corso di studio la sistemazione definitiva della ex discarica sita in loc. Valfredda tramite un ripristino ambientale che, una volta completato, potrà ospitare in quel luogo una zona a parcheggio dedicata ai tanti cicloturisti. Nell'ambito della cava val di Serra, valutare gli interventi necessari al ripristino ambientale dell'area;
- Al fine del mantenimento in efficienza degli edifici, sono programmati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici scolastici e biblioteca, oltre che degli altri a disposizione del Comune.
- saranno riproposte le risorse dedicate all'abbellimento delle facciate degli edifici siti nei centri storici di Ala e frazioni;
- rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con la programmazione di restauro di monumenti e fontane;
- rafforzare sempre più le tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sociale, sostenendo i vari progetti proposti da istituzioni pubbliche e/o private, per l'individuazione e l'eventuale messa a disposizione di aree per un centro di lavaggio dei mezzi agricoli, affinché si possa mettere a regime un sistema efficace di lavaggio delle attrezzature utilizzate per i trattamenti fitosanitari.

GRANDI OPERE

Le esperienze fatte in passato relativamente al periodo COVID, ma non solo, ci insegnano che il polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini è una priorità non più procrastinabile. Il Consiglio Comunale nel mese di maggio 2023 ha approvato il progetto preliminare per quest'opera e gli uffici tecnici comunali hanno poi affidato la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e provvederanno, successivamente all'approvazione del PFTE, all'affido della progettazione esecutiva per poter dare avvio alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino. Sostanzialmente, a lavori ultimati, nell'area ex Pasqualini saranno operativi i Vigili Urbani e la Forestale (già presenti) e il Cantiere Comunale; un nucleo operativo dove le Associazioni e gli Enti che si occupano della nostra incolumità potranno lavorare, esercitarsi e interagire nell'interesse del bene comune.

Altra opera, decisamente importante ed impegnativa, è la realizzazione del Polo scolastico. I lavori stanno procedendo per quanto concerne l'edificio che ospiterà la scuola elementare e il blocco mensa, terminati i quali, si dovrà procedere con la demolizione e realizzazione del nuovo immobile destinato ad ospitare la nuova scuola media, opera per la quale è stato recentemente approvato il progetto esecutivo aggiornato. Un intervento decisamente corposo nel suo insieme che necessariamente dovrà essere seguito e monitorato costantemente al fine di rispettare i tempi e consegnare alla nostra cittadinanza un'opera di fondamentale importanza.

La città di Ala si contraddistingue anche per avere al proprio interno due aree su cui progettare ipotetici sviluppi futuri. Ci si riferisce all'area ex Slanzi e all'area che attualmente ospita il cantiere comunale; quest'ultima, al termine dei lavori di realizzazione del nuovo cantiere comunale, verrà progressivamente liberata. Queste aree che si contraddistinguono entrambe per essere posizionate in luoghi nevralgici.

Obiettivi

- completamento della realizzazione del centro polifunzionale nell'area sopra individuata, da destinare a nuova sede del cantiere comunale e la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino.
- completamento dei lavori relativi alla realizzazione della nuova scuola elementare all'interno dell'area ex Convitto;
- realizzazione delle nuove scuole medie previa demolizione delle esistenti;
- prosecuzione delle attività definite dallo studio relativo all'attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell'acqua potabile sul torrente Ala, per la ricerca di nuove sorgenti e per lo sfruttamento della sorgente denominata "Acque Nere" nella valle di Ronchi a scopi potabili;
- prosecuzione con le attività riferite al completamento della rete fognaria non ancora presente sul territorio comunale;
- programmazione di interventi di ammodernamento e rinnovamento per una migliore sicurezza di approvvigionamento della rete idrica, in accordo con il gestore Novareti S.p.A.;
- attività volte al completamento degli interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica e suo adeguamento come previsto dal Piano Regolatore Illuminazione Comunale (PRIC) già approvato;
- realizzazione del collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige;

- completamento delle attività delegate dalla Provincia autonoma di Trento per l'esecuzione della rotatoria all'intersezione di Via A. Volta – Via dell'Artigianato in loc. Cerè Ala;
- prosecuzione del programma di messa in sicurezza della viabilità comunale, mediante il rifacimento delle pavimentazioni bituminose e rifacimento murature di sostegno;
- attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, impianti ed aree pubbliche per garantire la sicurezza e la fruibilità del patrimonio comunale.
- appalto delle attività delegate dalla Provincia autonoma di Trento per l'esecuzione della rotatoria sulla SS12 a sud dell'abitato di Serravalle e il marciapiede a Marani;

FUTURI OBIETTIVI DEL PIANO REGOLATORE

Il quadro normativo relativo al comparto urbanistico del nostro Comune è stato aggiornato nel corso della precedente legislatura con l'approvazione e l'entrata in vigore sia della Variante generale al PRG, sia della Variante Centri Storici. E' in itinere, l'ulteriore variante che recepisce alcune modifiche scaturite nell'applicazione della nuova normativa urbanistica. Conseguentemente si può di certo affermare che il Comune di Ala dispone in questo momento di uno strumento di programmazione urbanistica aggiornato con i tempi. Ciò non significa che non si dovrà comunque pensare di proporre alcuni interventi mirati e suffragati da specifiche analisi. Questo, al fine di ottimizzare le possibilità di sviluppo che il nostro Comune può offrire al comparto industriale/produttivo, al tema ambientale (ripristino specifico di alcune aree) e nell'ambito della socialità/offerta turistica, in particolare, in questo senso, ci si riferisce alla possibilità di individuare un sito per la realizzazione di un bici grill e per la sosta camper in prossimità della pista ciclabile cittadina in via di realizzazione.

Obiettivi

- ultimazione dell'iter di approvazione avviato per la Variante 2023 dove si sono prese in esame alcune necessità pubbliche e private emerse nel corso dell'applicazione della Variante generale e della Variante Centri Storici;
- portare a compimento quegli accordi urbanistici che per motivi contingenti non è stato possibile attuare;

- predisporre e progettare nuovi accordi urbanistici, attualmente in fase di proposta, dai privati all'amministrazione in modo tale da poter soddisfare alcune delle esigenze pubbliche per le quali da tanto tempo si discute in tema di viabilità, parcheggi ed altro;

ECONOMIA – LAVORO -TURISMO

In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy.

Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, sia nei settori innovativi e nel turismo.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo non solo gettato importanti basi ma anche fatto grandi passi avanti nel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: il progetto del Museo Provinciale del Tessuto presso palazzo Taddei e quello del Museo del Pianoforte Antico presso l'attiguo Palazzo Malfatti Scherer. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente valorizzate in futuro, ragionando sulla realizzazione di un museo etnografico che preservi ad esempio quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con le istituzioni e le associazioni culturali del territorio.

La nascita del Polo Museale costituisce un'operazione nevralgica che vede una stretta collaborazione tra l'amministrazione comunale, la Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento e il Museo Castello del Buonconsiglio. Il Polo Museale esprime un valore culturale di altissimo livello e l'amministrazione comunale dovrà facilitare la direzione del Museo Castello del Buonconsiglio nella "*mission*" che esso dovrà necessariamente esprimere: un Polo dinamico in quanto motore di sviluppo del territorio alense, ma non esclusivamente alense, dal punto di vista culturale ed economico. La cultura dovrà diventare motore primario di sviluppo economico. Il tema del tessuto e della musica dovranno conseguentemente costituire la fonte di ispirazione primaria per il possibile sviluppo, parallelamente alla promozione culturale del museo, di attività economiche interconnesse con l'attività del Polo Museale stesso. La collaborazione dell'amministrazione comunale con la direzione del Museo Castello del Buonconsiglio risulterà pertanto strategica.

In ottica di valorizzazione di antiche e solide collaborazioni fra territori limitrofi, si dovranno inoltre consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare per ridare scopo e contenuto a quelli che furono i 4 Vicariati, che ancora oggi sono territori ricchi di matrice comune, rispetto ai quali già esistono situazioni di collaborazione che possono essere ulteriormente ampliate. Oltre a ciò e sempre in ottica di valorizzazione della nostra Storia, andrà sicuramente potenziato anche il progetto della "Via della Seta" in collaborazione con

i comuni di Rovereto e Villa Lagarina, la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità di Valle. Tutti progetti e iniziative che dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni.

Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la compartecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali, anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche.

A questo proposito, il tema dello sviluppo della Lessinia merita un ulteriore approfondimento specifico sia perché a tutt'oggi la parte trentina dell'altipiano risulta essere poco nota, sia perché paradossalmente questi territori, caratterizzati da un aspetto rustico e silvestre, hanno un potenziale inespresso che in questo specifico momento è ricercato e apprezzato da tutti coloro che nel turismo lento, rispettoso dell'ambiente, cercano ciò di cui abbisognano per ristorarsi da una vita sempre più artificiale e frenetica.

E' quindi necessario approntare un piano di sviluppo ecosostenibile "a 360 gradi" e che metta in rete potenzialità con opportunità e sostenibilità sia economica che ambientale; questa è l'ossatura del progetto che noi chiamiamo "LESSINIA TOURISLOW", nome che evoca appunto il turismo dolce e sostenibile e la vocazione selvaggia del luogo. Il nome, concepito in inglese, fa in modo che sia immediatamente recepibile anche da quella grande fetta di turismo straniero che gravita attorno alla limitrofa zona del Garda. Un progetto "lento e dolce", come dicevamo, che non mira ai grandi flussi e all'utilizzo del suolo oltremisura, ma all'approccio vocato alla tranquillità e alla ricerca di una dimensione di pace e di sintonia con la natura dell'altipiano.

Ecco allora che risulta davvero importante riuscire a promuovere in questi territori iniziative che non alterino i valori intrinseci, ma che vadano ad esaltarli e renderli fruibili. Per questo motivo si sta pensando a realizzare dei punti di ristoro / accoglienza nelle malghe della Lessinia da raggiungere esclusivamente a piedi o in bicicletta mediante percorsi dedicati e sicuramente alla portata di tutti. A questo proposito risulta altrettanto fondamentale mantenere e sostenere l'alpeggio del bestiame (bovini, ovini e caprini), adottando tutte quelle misure di competenza comunale e spronando gli enti superiori, affinché ci si applichi il più possibile, per cercare di risolvere il problema di convivenza fra gli allevatori e la fauna selvatica, in particolare il lupo.

Sempre in tema di valorizzazione delle risorse del territorio, non possiamo dimenticare le numerose cantine vitivinicole che, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. La realizzazione di un punto di promozione dei prodotti del territorio nel centro storico di Ala potrebbe essere il primo biglietto da visita per la

nostra città, magari gestito direttamente dai produttori stessi. Per favorire l'attività turistica, sarà valutato e incentivato il concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici; le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo. Si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici, mediante una riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI) o attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici e soprattutto progettualità di co-working in grado di attrarre e sostenere nuove realtà professionali, a beneficio della ripresa economica collettiva, sostenendo i giovani che vogliono realizzarsi professionalmente. Sarà inoltre interessante approfondire un concetto nuovo di commercio a cavallo fra il tradizionale e il "virtuale" (RES: realtronicstores – vetrine commerciali elettroniche) il quale potrebbe essere la chiave di volta per avvicinare il piccolo commercio che oggi trova obiettive difficoltà di sostenibilità economica nei centri storici, dovendo fronteggiare sia la concorrenza dei grandi centri commerciali, ma anche e soprattutto dell'e-commerce, permettendo una rigenerazione urbana e un ritorno delle "vetrine vive" ottimizzandone il più possibile i costi.

Obiettivi

- consolidare e proseguire con le azioni e attività inerenti il progetto di creazione del polo museale che vedrà nascere il Museo provinciale del Tessuto presso palazzo Taddei e il Museo del Pianoforte Antico presso Palazzo Malfatti Scherer;
- verifica progettuale per la realizzazione di un museo etnografico che preservi quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana;
- valutare le azioni da svolgere per la valorizzazione del sito archeologico Riparo Cornafessa;
- instaurare e rafforzare la collaborazione con gli enti culturali del territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale e artistico locale;
- consolidare e proseguire con i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare il progetto della "Via della seta" con i comuni di Rovereto e Villa Lagarina, la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità di Valle;
- ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche;

- rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, anche tramite eventi specifici dedicati, per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo e anche tramite la realizzazione di un'enoteca nel centro storico di Ala;
- favorire l'attività turistica tramite la valutazione e l'incentivazione del concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici;
- promozione di iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti con recupero di percorsi e passeggiate per escursionisti e bike;
- sviluppo turistico della Lessinia Trentina da costruire e progettare insieme ai comuni della Lessinia Veronese, e attivando progetti legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull'altipiano. Secondo quanto già in essere nella Lessinia veronese, l'amministrazione intende incrementare la ricettività di questi luoghi prevedendo progetti inerenti l'utilizzo di alcune malghe, ad oggi non utilizzate, a scopo ricettivo/turistico, al fine di consentire ai tanti turisti di conoscere i nostri magnifici luoghi e di gustare i nostri prodotti locali;
- favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici anche attraverso forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici e attività in studio;
- in campo industriale e artigianale dare priorità al recupero di aree produttive dismesse o incomplete privilegiando l'insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale e ad alto contenuto innovativo;
- valutare con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci);
- mantenere le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate: si continueranno a formare le squadre di lavoro (Intervento 3.3.D, 3.3.E e BIM) ponendo grande attenzione a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia come già fatto negli scorsi anni; sarà necessario programmare gli interventi 3.3.D per il prossimo triennio tenuto conto delle mutate esigenze e disponibilità economiche.

VIABILITA' E PARCHEGGI

La viabilità principale nel Comune di Ala presenta alcune criticità, ben note, ed evidenziate anche nel PUT adottato definitivamente nell'anno 2022. Alcune di queste sono in fase di progettazione o di realizzazione (rotonda a Santa Margherita Nord, marciapiede ai Marani Borgo General Cantore, marciapiede/ciclovía ponte di Pilcante), anche su delega specifica affidata dalla P.A.T. La situazione dovrà essere costantemente monitorata e spronata al fine di addivenire a delle soluzioni definitive ed esaustive, sia per le opere già in “lavorazione”, sia per quelle che attualmente non sono state prese in carico, ma che risultano necessarie per garantire la sicurezza e la semplicità negli spostamenti.

Per quanto concerne la questione relativa agli spazi destinati ai parcheggi, problematica già affrontata e in parte risolta in passato (Chizzola e via Anzelini ad Ala), dovranno essere messe in campo quelle azioni necessarie a risolvere la questione parcheggi in tutte le aree (Ala e frazioni) che attualmente ne sono sprovviste o ne risultano carenti. In particolare per quanto riguarda la Città di Ala, sarà opportuno dedicare uno studio specifico per analizzare la richiesta di spazi pertinenti e funzionali a chi vive nel centro storico, sia per garantire la possibilità di parcheggio, sia soprattutto per incentivare l'utilizzo dei volumi presenti in centro storico e poco sfruttati dal punti di vista residenziale.

E' inoltre importante realizzare un tipo di segnaletica (per la segnalazione dei luoghi di principale interesse) in modalità aumentativa, affinché sia immediatamente leggibile e interpretabile da persone ipovedenti o affette da malattie cerebrali, nonché alcuni correttivi viabilistici per ipovedenti come gli attraversamenti semaforizzati adeguati o pavimentazione che facilita l'interpretazione della direzione, affinché il territorio risulti sempre più inclusivo e accessibile a tutti.

In tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo del ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia); per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige.

Verranno valutati anche progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing, a veicoli a pedali tradizionali ma anche specifici per persone diversamente abili, come ad esempio i taxi trike o le wheelchair bike, biciclette progettate per il trasporto di una o più persone diversamente abili o, laddove se ne ravvedesse l'esigenza, a disposizione anche per il progetto “Pedibus” relativo alle politiche di mobilità casa-scuola, da mantenere e irrobustire ulteriormente mediante la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con le associazioni locali.

Obiettivi

- miglione sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) in modo da renderla più sicura negli spostamenti da e per le frazioni mediante lo svincolo e rotonda di Serravalle, gli svincoli a Santa Margherita nella parte a sud e la risoluzione del problema accessibilità pedonale sulla SS12 a Marani (tra i quali B.go General Cantore);
- analisi e risoluzione di problematiche legate alla viabilità secondaria per una migliore sicurezza ed accessibilità;
- ricerca ed individuazione a Serravalle di un'area a parcheggio pubblico atta a soddisfare parzialmente le esigenze della frazione, questo anche attraverso lo strumento dell'accordo urbanistico come già adottato dalla nostra Amministrazione per altre situazioni analoghe;
- valutazione degli interventi da realizzare sulla viabilità a Pilcante tramite modifica alla accessibilità a Via Dossi con formazione di slargo iniziale verso S.P. 90. Si prevede la demolizione della ex cabina elettrica posta in adiacenza alla S.P. 90;
- ai fini della disponibilità di nuovi spazi parcheggio a Pilcante, valutare la demolizione dell'edificio ex pesa;
- coordinamento con A22 per lavori di realizzazione del marciapiede sulla strada provinciale Ala - Pilcante nel tratto che collega il ponte sull'Adige con la S.P. 90 (opera realizzata direttamente da A22);
- attuazione dell'accordo urbanistico definito AU1 approvato nella recente variante al PRG, tramite il quale sarà possibile modificare la viabilità in via Volta, in modo tale da permettere il prolungamento di via Giaro verso nord ed inoltre realizzare, in prossimità del nuovo incrocio tra via Volta e via Giaro, un nuovo parcheggio pubblico da circa 20 posti auto. La consegna del parcheggio è prevista entro dicembre 2027;
- prosecuzione del confronto con proprietari per valutare l'attuazione dell'accordo urbanistico definito AU2 nella variante 2019 al PRG che prevede la realizzazione di un bici grill (da parte di privato) in località Passerella, in destra orografica del torrente Ala. L'accordo prevede l'allargamento della strada che dalla Passerella arriva fino a via Fermi, con la creazione di un marciapiede ciclo pedonale e l'ampliamento dell'area a verde pubblico che affianca l'attuale pista ciclabile sulla sponda del torrente Ala;
- in tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo del ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia);

- sempre in tema di mobilità alternativa si considera con interesse il collegamento fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle, recuperando il percorso ciclo-pedonale della strada Romana, mentre, per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige;
- realizzazione del "Percorso della Memoria" che sta già prendendo forma fra le frazioni di Serravalle e Santa Margherita: si tratta della riproposizione di un percorso storico- culturale realizzato vent'anni fa da alcune associazioni del posto. L'idea non è solo quella di sistemarlo e riproporlo in chiave enogastronomica, ma cercare di esportarlo a tutto il territorio alense, in modo tale da poter creare un vero e proprio anello circolare che colleghi tutti i centri abitati e che permetta una visita culturale e paesaggistica delle nostre località;
- valutazione di progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing;
- proseguire con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto "Pedibus", da realizzare con l'Istituto Comprensivo Scolastico e le associazioni locali;
- valutazione in merito alla futura realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino, al fine di permettere il collegamento pedonale fra le due località che attualmente è mancante, data la larghezza minimale del marciapiede lungo via San Martino;
- studio delle aree per la realizzazione di nuove pensiline per i bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive;
- valutazione tecnica per la futura realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni ed in particolare a S.Margherita, Muravalle, Ponzolotti e Serravalle.
- individuazione di un'area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, mappatura e revisione del sistema di parcheggi ad Ala centro (con previsione di aree dedicate ai residenti).
- completare gli adempimenti necessari per apprestare il parcheggio della stazione di Ala, da sistemare per una migliore fruizione da parte degli utenti.

FRAZIONI AL CENTRO

Trasformiamo e ridefiniamo insieme la centralità degli abitati frazionali che devono essere protagonisti della vita sociale al pari del centro città. Verranno sostenute le dinamiche di partecipazione attiva rispetto alle iniziative in ordine urbanistico, viabilistico, ma anche sociale attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione con serate pubbliche o sondaggi. Andrà valutata la possibilità di coinvolgere i territori frazionali nelle grandi

manifestazioni culturali del centro cittadino, affinché esse siano condivise, diffuse e vissute appieno. Saranno incentivate forme di collaborazione con gli esercizi multiservizio presenti nelle frazioni, tale azione consentirà di migliorare i servizi già esistenti e di crearne di nuovi generando valore pubblico.

CRESCITA CULTURALE E SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

La cultura non è solo un insieme di opere d'arte, monumenti storici o spettacoli teatrali; essa costituisce l'anima stessa di una comunità. La cultura riflette la nostra identità e le nostre radici. Attraverso la sua promozione nelle sue varie declinazioni, un'amministrazione comunale può preservare e celebrare anche la storia e le tradizioni locali. Ci aiuta a connetterci con il passato e a costruire un futuro più ricco di significato. Gli investimenti culturali sono anche un importante motore economico che stimola l'economia locale e contribuisce alla crescita del commercio e delle strutture dedicate all'ospitalità. La cultura è anche apprendimento che necessita di essere sostenuto attraverso la costante attenzione alle iniziative della Biblioteca intesa, non solo come "contenitore" di libri, ma come volano di sapere ed organizzatore di iniziative che stimolano l'educazione artistica e la creatività. Cultura in terra trentina significa anche Autonomia: la conoscenza dei processi culturali in terra autonoma necessita di un processo di divulgazione della sua genesi e della consapevolezza che essa non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani.

E' doveroso inoltre impegnarsi nel preservare e proiettare verso le generazioni future l'importanza della cultura quale volano d'pace: il nostro territorio, minato nelle fondamenta, non soltanto delle case, ma delle anime della sua gente da ben due guerre mondiali, mantiene ancora vivo il ricordo dell'orrore che la guerra comporta e della necessità di rendere una comunità un insieme di persone cooperanti per la pace fra i popoli. In questo senso le commemorazioni del centenario della Grande Guerra sono state un importante momento di confronto e riflessione sul tema, ma non basta; il nostro territorio ancora oggi è un immenso "libro aperto" nelle cui pagine ambientali si leggono ancora perfettamente visibili i segni degli eventi bellici; trincee, cippi, luoghi della memoria...sono veramente molti i luoghi dove la guerra ha lasciato il segno. Si ritiene quindi si possa creare un "Museo della guerra diffuso" per mettere in rete questo grande patrimonio di conoscenza del nostro passato, attraverso una pannellonistica esplicativa puntuale munita di sistema di QR code collegato ad un sito ove raccogliere e mettere in connessione tutta la documentazione storica; questo può rappresentare un ausilio non

solo conoscitivo, ma soprattutto didattico per le scolaresche che attraversando i nostri luoghi storici, imparano a vedere con occhi più consapevoli ciò che è stato, affinché non accada mai più.

L'associazionismo e la cultura sono strettamente intrecciati, contribuendo in maniera significativa alla vita della comunità; le associazioni svolgono un ruolo cruciale nella diffusione e nella promozione della cultura. Attraverso l'impegno delle centinaia di volontari che il nostro territorio conta, si possono organizzare iniziative artistiche, eventi, mostre, e moltissime attività culturali. Per questo motivo è nostra intenzione continuare a tessere quella rete di connessione fra le associazioni e l'ente comune, fondamentale in manifestazioni come "Città di Velluto" o "Natale nei Palazzi Barocchi" e anche fra loro stesse. Specialmente negli ultimi anni infatti abbiamo visto quanto questa interconnessione possa generare enorme capitale valoriale che abbiamo visto esprimere grandi potenzialità come per l'emergenza in Ucraina se parliamo di sociale, ma anche con le varie manifestazioni (Festa della Comunità, Festa dello Sport, Giornata Ecologica ecc) in cui tutte le associazioni hanno saputo collaborare insieme in maniera sinergica e proficua grazie al coordinamento comunale.

Obiettivi

- realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire la storia e il travaglio subito;
- valorizzazione del luogo ove è sito il "Cippo di Serravalle" che è il luogo simbolo della fine del Grande Conflitto Mondiale;
- coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché "fare cultura" significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero;
- migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative;
- lavorare per la valorizzazione della Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani;
- individuare una struttura storica che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi per creare laboratori d'arte o di lavorazione legati ai futuri musei (restauro strumenti musicali, tessuti, ecc.);
- mantenere ed implementare sempre più le manifestazioni culturali più significative quali "Ala città di Velluto", il Concorso G.Sartori, il concorso Caprara, le iniziative e le attività organizzate presso la biblioteca;
- organizzare un evento dedicato alla tradizione vinicola, agricola e culturale del nostro territorio;

- offrire un'ampia proposta teatrale alla cittadinanza attraverso la promozione della stagione teatrale, del Sipario d'Oro nonché ulteriori proposte teatrali attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali;
- lavorare al fine di offrire una proposta cinematografica alla cittadinanza, con proposte differenziate per target di popolazione;
- valorizzare e potenziare le attività e le azioni di promozione della lettura rivolte a tutte le fasce d'età con particolare attenzione alla popolazione fragile, riconoscendone l'alto valore anche in campo sociale, al fine di favorire l'interesse per la lettura lungo tutto l'arco della vita attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi, incontri e attività;
- valorizzare e rendere accessibile la documentazione, il patrimonio e le conoscenze per la memoria storica locale, costruendo un patrimonio di documentazione il più completo possibile su Ala ed il suo territorio, valorizzando la biblioteca quale luogo della documentazione e della memoria storica cittadina;
- creare una rete di iniziative sul territorio dei quattro vicariati da progettare in collaborazione con le amministrazioni di Avio, Brentonico e Mori per la promozione e diffusione della rivista "i Quattro Vicariati e le zone limitrofe" di cui il comune di Ala è proprietario ed editore;
- offrire servizi e spazi confortevoli all'interno della biblioteca comunale in favore degli utenti fruitori;
- implementare e rafforzare l'offerta culturale – turistica cercando di consolidare le principali manifestazioni come "Ala città di Velluto", "Ala città di musica" e "Natale nei palazzi barocchi";
- proporre eventi che coinvolgano il tessuto associazionistico e le realtà economiche locali;
- sviluppare ulteriori progetti in sinergia con enti culturali del territorio sulla falsariga del progetto di recupero storico/didattico del sito "Bersaglio" in Ala o del percorso dei Busoni alla Segna di Ala, realizzato in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto, un'associazione storica alense ed altre associazioni locali;
- porre attenzione a tutte le opportunità culturali che verranno proposte o che si individueranno per crescere e per proporci sempre più come una città dalla forte vocazione culturale;

SPORT – TEMPO LIBERO – GIOVANI

La valenza sociale dello sport è un fattore di crescita determinante per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà importante continuare a sostenere e sviluppare tutte quelle progettualità, magari in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole, per promuovere la motricità. Le associazioni sportive presenti sul territorio operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti. Lo sport per la nostra Comunità rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio, anche dal punto di vista culturale, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordicwalking alla bicicletta, dal motociclismo al kart. E' prioritario quindi continuare a valorizzare e supportare nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, calisthenics e padel. E' sicuramente un elemento di particolare interesse la realizzazione di un boulder park indoor o outdoor.

Si dovrà porre attenzione alla ricerca di nuovi spazi e al mantenimento delle strutture esistenti (piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis ecc) e la valorizzazione dei tanti percorsi bike esistenti saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini. Altro tema importante per una società inclusiva è il tema dello sport per disabili che dovrà essere implementato in sinergia con le varie associazioni sportive locali.

I giovani sono la nostra proiezione futura e quindi la nostra speranza, devono diventare attori delle politiche giovanili supportati come sempre dal Piano Giovani A.m.b.r.a. che si è sempre più radicato nel territorio, quale strumento indispensabile per esprimere le esigenze del mondo giovanile.

Sarebbe interessante attivare a livello territoriale il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale esempio vincente di cittadinanza attiva. Attuare una cooperazione sinergica, al fine di affrontare tutti i temi in cui gli stessi sono coinvolti a garantire ai giovani spazi di espressione seria ed autentica, con individuazione di spazi a loro dedicati per attività ricreative e musicali.

Sarà cura supportare i progetti nuovi o già in atto, anche collaborando con gli oratori e le realtà associazionistiche; collaborare e dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi ed educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro (quelli che chiamiamo "lavori socialmente giovani" dedicati, nel periodo estivo, ai ragazzi dai 14 ai – 18 per promuovere la cittadinanza attiva e il senso civico). Incentivare la partecipazione dei giovani al volontariato civico per renderli cittadini attivi, con lo scopo di riavvicinare i giovani alle istituzioni, a quella comunale in particolare.

Obiettivi

- promuovere e sostenere iniziative rivolte ai giovani, anche attraverso la biblioteca comunale;
- proporre e sviluppare progetti in collaborazione con le scuole per promuovere la pratica dello sport;
- promuovere le pratiche sportive durante le ore di educazione motoria tramite la messa in atto del progetto “Progetto Scuola e Sport” con l’Agenzia Sport Vallagarina e delegando tale ente nella gestione del progetto provinciale “Voucher sportivi”;
- far crescere e sostenere le associazioni presenti sul territorio comunale che operano per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive;
- sostenere le manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, al fine di farle crescere e per stimolare l’interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative;
- rafforzare l’attenzione dell’Amministrazione Comunale per tutte le associazioni sportive, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al ciclismo, dal motociclismo al kart;
- valorizzare e supportare le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, oppure attività sportive attualmente in voga quali il calisthenics e il padel; progettare e realizzare una piccola Palestra di roccia in collaborazione con la locale sezione della SAT;
- continuare ad investire per mantenere e la riqualificare le nostre strutture sportive (piscina, campi sportivi, campi da tennis, ecc);
- attuare tutte le azioni necessarie per garantire la disponibilità di nuovi spazi sportivi;
- valutare la realizzazione di nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra);
- valorizzare i tanti percorsi di bike esistenti per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini;
- come già fatto con il progetto ex canonica, in base alle necessità delle associazioni ricercare nuovi spazi per dotarle di una sede;
- implementare in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ciclismo, ecc.) il tema dello sport per disabili;

- ospitare e sostenere grandi eventi sportivi che possano dare visibilità e stimolo all'economia del nostro territorio.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

Le smart cities, o città intelligenti, rappresentano l'ideale collettivo della città del futuro. Sono aree urbane in cui le tecnologie digitali e l'innovazione tecnologica ottimizzano e migliorano le infrastrutture e i servizi ai cittadini, rendendoli più efficienti. Negli ultimi anni la digitalizzazione dei servizi è stata fortemente incentivata, ma è strategico perseverare su questa strada, anche in virtù del fatto che il Comune di Ala è stato protagonista a livello nazionale di importanti traguardi riguardanti le tecnologie applicate ai servizi digitali, ottenendo importanti premi e riconoscimenti, come il primo premio al Bando "Piemonte Innovazione e Sviluppo"; dovremo pertanto implementare i servizi smart a favore della cittadinanza con il proposito di migliorare ulteriormente l'accessibilità ai servizi grazie alle tecnologie più avanzate del settore (preoccupandoci di coinvolgere e aiutare la fascia anziana della popolazione a interpretare correttamente tali ausili) e nel contempo coinvolgere associazioni di riferimento al fine di realizzare insieme applicativi digitali utili alla popolazione come la app "Insigno" di Mindshub.

II PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi. A dicembre 2023 il Consiglio UE – ECOFIN ha modificato questa decisione eliminando dallo stesso alcune misure che il governo ha previsto comunque di finanziare attraverso altre fonti. In particolare sono fuoriusciti dal PNRR le previsioni relative alle piccole e medie opere (M2C4 – Investimento 2.2) ora finanziate dalla leggi 145/2018 e 160/2019 come riportato di seguito nel paragrafo finale di descrizione del piano.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:

Missione 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

Missione 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA

Missione 5 INCLUSIONE E COESIONE

Missione 6 SALUTE

Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della PA impostata su quattro assi:

Accesso: RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI

Competenze: ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

Buona amministrazione: SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione: STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Si presenta, di seguito, il quadro dei finanziamenti dei fondi PNRR per gli interventi per i quali è stata presentata domanda di finanziamento alla data di redazione del bilancio oggetto di approvazione, in corso di realizzazione da parte del Comune di Ala, con indicazione dell'esercizio di riferimento dei bandi:

MISSIONE E COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO	INTERVENTO	SPESA	IMPORTO	IMPORTO CO- FINANZIATO	STATO
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni (ottobre 2022)	Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni (ottobre 2022) – ANNO 2024	20.344,00	20.344,00		Contributo assegnato lavori affidati
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.4. Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) ANNO 2025	8.979,20	8.979,20		Contributo assegnato lavori affidati
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale	Attivazione APPIO sui servizi digitali sito web comunale ANNO 2025	3.773,00	3.773,00		Contributo assegnato lavori affidati
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	9.506,14	9.506,14		Domanda accettata

Il bilancio 2026 comprende inoltre la previsione di Euro 270.000,00 riferito al contributo PNRR relativo a “competenze e capacità amministrativa” – sub-investimento 2.3.2 “sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” - "risorse in comune" relativo al bando per il quale è prevista la presentazione della domanda entro l'anno in corso. L'importo, previsto in entrata e spesa, è stimato sulla base dei parametri fissati dal bando stesso e sarà determinato/assegnato ad inizio del nuovo anno.

1.1 Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico europeo, nazionale e locale

L'economia globale continua a risentire delle tensioni commerciali internazionali

Gli accordi siglati dagli Stati Uniti con l'Unione europea e altri partner hanno avviato la definizione di un nuovo assetto delle relazioni commerciali. Il quadro è tuttavia in evoluzione e l'incertezza sulle politiche commerciali pesa ancora sulle prospettive dell'economia globale nel medio termine. Nel secondo trimestre i più alti dazi hanno già contribuito a ridurre il commercio internazionale, come atteso dai principali osservatori. Gli effetti sull'economia statunitense sono stati finora limitati: il PIL è tornato a espandersi, seppure in un contesto di indebolimento del mercato del lavoro. L'economia cinese continua a essere frenata dalla debolezza della domanda interna. Secondo le previsioni del Fondo monetario internazionale, nella media del biennio 2025-26 la crescita globale sarà leggermente inferiore a quella dello scorso anno.

La crescita del PIL dell'area è modesta

Nei mesi primaverili il PIL dell'area dell'euro ha nettamente decelerato; è venuta meno la straordinaria spinta della domanda statunitense che lo aveva sostenuto nel primo trimestre, connessa con l'anticipazione degli acquisti in vista dell'entrata in vigore dei dazi. Sulla base delle nostre stime, la crescita del prodotto è stata modesta anche nei mesi estivi. Secondo le più recenti proiezioni degli esperti della Banca centrale europea, il PIL dell'area aumenterà di poco più dell'1 per cento all'anno nella media del triennio 2025-27. L'inflazione al consumo si colloca attorno al 2 per cento dallo scorso maggio; è prevista in lieve discesa nel 2026, per poi tornare su valori non distanti dall'obiettivo nel 2027.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di luglio e di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra maggio e agosto il costo del credito alle imprese è ulteriormente diminuito per effetto della trasmissione del precedente allentamento della politica monetaria. Nonostante tale flessione, la dinamica dei prestiti è rimasta moderata, risentendo della debolezza della domanda e delle tensioni commerciali; queste ultime in particolare hanno indotto una ricomposizione dei finanziamenti dalle scadenze a lungo termine verso quelle a breve.

L'economia italiana è tornata a crescere nei mesi estivi

Il PIL dell'Italia è sceso lievemente nel secondo trimestre, riflettendo il forte calo delle esportazioni, come in altri paesi dell'area. Sulla base delle nostre valutazioni, nel terzo trimestre l'economia italiana è tornata a espandersi, seppure in misura modesta. Al nuovo rialzo degli investimenti - grazie alle più favorevoli condizioni di finanziamento, agli incentivi fiscali e alle misure connesse con il PNRR - si è associato il leggero aumento dei consumi, sospinti dal miglioramento della fiducia delle famiglie e dalla tenuta dei redditi da lavoro. L'attività è cresciuta nei servizi e nelle costruzioni, mentre è restata debole nella manifattura.

Si è ampliato l'avanzo di conto corrente

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, secondo nostre stime le esportazioni di beni in volume sono tornate a salire nel bimestre luglio-agosto. Tra aprile e giugno l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si è ampliato. Si è ulteriormente rafforzata la domanda di titoli italiani da parte degli investitori esteri. La posizione netta sull'estero resta largamente creditoria, seppure in riduzione a causa del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro.

L'occupazione si è stabilizzata

Nel secondo trimestre il numero di occupati è rimasto pressoché invariato, a fronte di un leggero incremento delle ore lavorate pro capite. Il tasso di partecipazione è nuovamente salito fra i lavoratori più anziani, ma è diminuito tra i più giovani; quello di disoccupazione si conferma su valori bassi in tutte le classi anagrafiche. Si è attenuata la crescita delle retribuzioni contrattuali, che resta tuttavia al di sopra dell'inflazione. Nei mesi estivi l'occupazione si è mantenuta stabile e le retribuzioni hanno ancora rallentato.

L'inflazione resta contenuta

Nel terzo trimestre l'inflazione si è confermata poco al di sotto del 2 per cento. Anche la componente di fondo si è collocata su valori simili: all'aumento molto debole dei prezzi dei beni non energetici si è contrapposto quello più robusto dei servizi. I prezzi dei beni alimentari hanno accelerato, a causa di fattori temporanei i cui effetti dovrebbero venire meno nei prossimi mesi. Rimane moderata la crescita dei prezzi alla produzione.

La dinamica dei prestiti alle imprese è tornata positiva

È proseguita la trasmissione delle riduzioni dei tassi ufficiali al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti alle imprese. Il credito alle società non finanziarie ha ripreso a crescere: l'andamento dei prestiti è tornato positivo nei servizi e si è attenuata la flessione nell'industria. Le indagini presso le banche segnalano che la domanda di finanziamenti delle imprese si è rafforzata, in un contesto caratterizzato dall'assenza di tensioni dal lato dell'offerta. Il credito alle famiglie ha accelerato.

L'indebitamento netto scenderebbe al 3 per cento del PIL

In base al Documento programmatico di finanza pubblica 2025 approvato dal Governo il 2 ottobre, l'indebitamento netto si ridurrebbe al 3 per cento del PIL nel 2025; scenderebbe poi gradualmente fino al 2,3 nel 2028. Il debito pubblico continuerebbe ad aumentare portandosi al 137,4 per cento del prodotto nel 2026, per poi ridursi di circa un punto percentuale nel successivo biennio.

Il prodotto italiano beneficerà dell'espansione della domanda interna

Secondo le nostre proiezioni, in Italia il PIL salirà dello 0,6 per cento nel 2025 e nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. Lo scenario tiene conto degli accordi commerciali tra Stati Uniti e Unione europea e di una minore incertezza sulle politiche commerciali. Il prodotto sarà sostenuto dalla crescita degli investimenti, mentre nell'anno in corso le scelte di consumo resteranno improntate alla cautela, per poi riflettere maggiormente l'espansione del reddito disponibile. La domanda estera risentirà dei maggiori dazi e dell'apprezzamento dell'euro. L'inflazione al consumo si collocherà all'1,7 per cento nel 2025, scenderà all'1,5 nel 2026 e risalirà all'1,9 nel 2027.

Il quadro previsivo è soggetto a elevata incertezza, riconducibile in particolare all'evoluzione delle politiche commerciali e dei conflitti in corso. La crescita potrebbe risentire dei timori sulle prospettive delle finanze pubbliche nell'area dell'euro e in altre economie avanzate. D'altra parte, un orientamento più espansivo della politica di bilancio a livello europeo, connesso in particolare con un significativo incremento delle spese per la difesa, potrebbe sostenere l'attività economica.

Fonte: Banca d'Italia- bollettino economico n. 4 -2025

SCENARIO LOCALE

Il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2026-2028 riporta come il contesto nazionale ed internazionale condizionano e si riflettono inevitabilmente sullo scenario locale. Nel corso del 2024 il Trentino ha proseguito la sua fase espansiva registrando una crescita del PIL intorno allo 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, soprattutto di parte turistica, dalla spesa della Pubblica Amministrazione, e in minima parte dal contributo della domanda esterna. Positivo anche l'apporto degli investimenti. Secondo le stime del modello ITER della Banca d'Italia, nel corso del 2024 la dinamica del valore aggiunto provinciale, misurata in termini reali, è stata caratterizzata da una crescita dello 0,5% nei primi due trimestri e da un recupero nel terzo (+0,8%) che è andato via via rafforzandosi nell'ultima parte dell'anno (+0,9%). È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti in Costruzioni per l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel corso del 2024 i volumi di produzione si sono infatti leggermente ridotti rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati. Il valore aggiunto prodotto dal settore si è molto ridimensionato rispetto ai valori eccezionali dell'anno precedente. Rispetto agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha facilitato in generale la propensione delle imprese ad investire sia per effetto delle turbolenze dei mercati, sia per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a Industria 5.0. Tuttavia le imprese trentine hanno saputo sfruttare le favorevoli condizioni di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'evoluzione green e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati. Significativo è stato ad esempio il ricorso agli investimenti nel fotovoltaico. Sul fronte delle opere pubbliche nel 2024 la spesa ha sfiorato i 600 milioni di euro, contribuendo a generare valore aggiunto per 470 milioni di euro. Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno. Sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale. L'Indicatore Trimestrale dell'Economia Regionale (ITER) è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale, sviluppato dalla Banca d'Italia, al fine di anticipare le valutazioni sulla congiuntura territoriale. Complessivamente nel periodo 2019-2024 sono stati erogati 480 milioni di euro per incentivi di varia natura che hanno contribuito ad attivare 2,1 miliardi di investimenti privati e 1,5 miliardi di PIL potenziale, valori che si aggiungono agli effetti nel tempo in termini di miglioramento della capacità produttiva e di accelerazione rispetto alle transizioni ecologica e digitale.

Le prospettive per il 2025 poggiano sulle ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche previsionali nazionali e su alcuni fattori locali legati alle caratteristiche del territorio trentino. In particolare, i consumi turistici dovrebbero ancora sostenere la domanda interna, grazie anche al bilancio positivo della stagione

invernale (+0,9% la crescita delle presenze nel periodo dicembre 2024-aprile 2025). Positivi, anche se deboli, saranno i contributi delle esportazioni, su cui pesa il clima di incertezza legato al complicato contesto internazionale. In particolare, i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti e le eventuali ritorsioni produrrebbero, se confermati, effetti sul commercio mondiale. Sulla crescita avrebbero invece effetti espansivi gli investimenti, anche sostenuti dall'azione pubblica provinciale, e la spesa della PA locale, anche connessa al rinnovo dei contratti pubblici. Visto il contesto di significativa incertezza sulle prospettive di medio periodo, il sentiero di crescita del Trentino si colloca nel 2025 all'interno di un range compreso tra lo 0,5% e lo 0,7%, una stima leggermente superiore a quella ipotizzata per l'Italia dal DFP nazionale e dal Fondo Monetario Internazionale. La ripresa della domanda mondiale e, soprattutto, dell'economia tedesca potrebbero avere un effetto compensativo rispetto alle ripercussioni negative legate ai dazi. Dovrebbero accelerare anche i consumi delle famiglie che, a seguito dello shock inflazionistico, nel 2024 avevano manifestato un atteggiamento più cauto. Nel 2025 dovrebbero mostrare un leggero aumento anche gli investimenti in beni strumentali soprattutto legati ad Industria 5.0 a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese. Le previsioni per il triennio 2026-2028 vedono un aumento della crescita di qualche decimo di punto (+0,9%) nel 2026 e un sentiero di crescita leggermente più rallentato (0,6% - 0,8%) nel biennio successivo, sostanzialmente in linea con le previsioni nazionali, per il venir meno degli effetti positivi sugli investimenti del PNRR.

Il quadro della finanza provinciale risente del contesto internazionale caratterizzato da un rallentamento generalizzato della crescita economica e da una elevata incertezza, alimentata dal sempre più complesso scenario geopolitico oltre che dagli annunci sulle misure di politica commerciale della nuova amministrazione statunitense, dai rischi alle rotte commerciali causati dai conflitti in corso e dall'instabilità dei costi energetici. A ciò si affianca un processo di modifica degli equilibri a livello mondiale tra le diverse economie, dettati anche dalla diversa capacità di reagire al rallentamento della crescita economica; equilibri sui quali possono incidere anche le recenti scelte riguardanti la politica di difesa internazionale. Peraltro, il Trentino negli ultimi anni è stato caratterizzato da un andamento significativamente positivo dell'economia, che ha generato un recupero dei valori del sistema nel suo complesso. Su tale dinamica ha inciso una attenta impostazione delle politiche poste in essere dal Governo provinciale che, oltre a garantire servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in tutti i settori di competenza, ha puntato su alcune determinanti fondamentali per la crescita del territorio. Prima di tutto il sostegno al potere d'acquisto delle famiglie che, oltre a migliorare il benessere dei cittadini, consente di alimentare i consumi, con misure quali i rinnovi del contratto del pubblico impiego locale, la copertura del contratto nazionale e del contratto provinciale delle cooperative sociali, la riduzione dell'addizionale regionale all'Irpef. Misure che vengono rafforzate con la manovra di assestamento che autorizza le risorse necessarie ad anticipare per i dipendenti del settore pubblico locale già nel 2025 un incremento stipendiale del 6% relativamente al triennio 2025-2027, un intervento specifico a sostegno dei pensionati, un ulteriore

alleggerimento dell'addizionale regionale all'IRPEF nonché una riduzione dell'Irap nei confronti delle imprese che dal 2025 rinnovano i contratti di lavoro locali garantendo un miglioramento retributivo. Sul sostegno del potere d'acquisto delle famiglie hanno inciso anche le misure volte a perseguire un obiettivo strategico per la crescita del territorio, il sostegno alla natalità, che vanno dal bonus per la nascita del terzo figlio, alla dote finanziaria, al potenziamento dell'assegno di natalità; misure che con la manovra di assestamento vengono in parte sostituite da un intervento strutturale che garantisce risorse stabili per 10 anni dalla nascita del terzo figlio. Tra le misure che hanno concorso significativamente all'incremento del Pil locale sono poi da annoverare quelle a sostegno degli investimenti. In tale aspetto rilievo assumono, da un lato, le risorse finalizzate a interventi di infrastrutturazione del territorio, qualificanti per rendere il Trentino più competitivo e attrattivo anche nelle zone periferiche, ma anche determinanti per il sostegno della domanda interna di investimenti. Dall'altro, strategiche sono le risorse finalizzate al sostegno degli investimenti delle imprese per far crescere la produttività, anche di quelle di piccole e medie dimensioni, e favorire la transazione energetica e digitale, con particolare attenzione a creare un effetto indotto sulle imprese del territorio coinvolte nella realizzazione degli investimenti stessi. Il ritmo di crescita sostenuto del pil provinciale nel periodo post pandemico unitamente al fatto che ad oggi il territorio continua a crescere, seppur in modo più moderato anche a causa di uno scenario internazionale quanto mai incerto, ma mantenendo comunque un trend leggermente superiore a quello dell'Italia, denota una resilienza di fondo del sistema locale. Ciò consente in via generale di confermare il trend delle entrate tributarie definito con il bilancio di previsione 2025-2027 - trend che si estende anche al 2028 - tenuto conto anche degli effetti di alleggerimento della pressione fiscale conseguenti alla manovra di bilancio dello Stato per il 2025.

Fonte: *Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2026-2028*

Il 24 novembre 2025 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 che si riporta di seguito, per le parti riferite alle entrate e ai trasferimenti previsti.

1 ENTRATE

I Protocolli in materia di finanza locale per gli anni precedenti hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2025. La normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Si concorda, inoltre, di confermare fino al 2028 la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione i fondi per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S.

Con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

a) sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;

b) si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;

c) in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'I.MU. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria prevista ad oggi (ed in scadenza al 31.12.2025) in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, si concorda di rinviare all'inizio del 2026 ogni valutazione di merito.

Appare infatti indispensabile, prima di assumere decisioni strutturali, acquisire i necessari approfondimenti in ordine alla nuova configurazione giuridica dei soggetti che stanno completando le procedure di transito al

Terzo settore. In particolare la modifica, in vari casi, della personalità giuridica e della natura dell'attività svolta alla luce della nuova normativa statale necessita di verifiche puntuali allo scopo di ridisegnare il quadro di riferimento dei soggetti stessi, e consentire l'adozione di eventuali decisioni in modo equo ed effettivamente capace di sostenere il settore.

2 RISORSE DI PARTE CORRENTE

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 382 milioni di Euro (a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo di solidarietà comunale).

2.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 milioni di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

2.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise è pari per l'anno prossimo a 24,19 milioni di Euro.

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 milioni di Euro. Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate, tra le più rilevanti, le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

63,9 milioni: per oneri contrattuali;

2,9 milioni: per indennità amministratori;

5,55 milioni: a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica ;

3,9 milioni: da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata;

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà, già avviata nel 2025, tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

La somma di Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l'anno 2026, nell'importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse

che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia. Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2026, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

4. RISORSE PER INVESTIMENTI

4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025-2027 – ART. 11 L.P. 36/93

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

4.2 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE – ART. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro per proseguire il finanziamento di interventi afferenti l'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di

determinazione della spesa ammissibile.

4.3 CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2026: 53 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro;
- per il 2028: 53,5 milioni di Euro

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 decies, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

1. 2 Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2021	n.	8.801
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2024	n.	8.904
	di cui:maschi	n.	4.480
	femmine	n.	4.424
	nuclei familiari	n.	3.788
	comunità/convivenze	n.	6
1.1.3	Popolazione all'1.1.2024	n.	8.850
1.1.4	Nati nell'anno	n.	69
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	71
	saldo naturale	n.	- 2
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	363
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	307
	saldo migratorio	n.	57
1.1.8		n.	8.904
	Popolazione al 31.12.2024		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	485
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	713
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.513
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.318
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.875
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2024	7,8
		2023	7,6
		2022	6,6
		2021	7,8
		2020	6,8
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2024	8,0
		2023	6,8
		2022	6,5
		2021	8,7
		2020	5,3

Territorio

1.2.1 Superficie in Km ² 119,37				
1.2.2 RISORSE IDRICHE				
* Laghi n. zero		* Fiumi e Torrenti n. 4		
1.2.3 STRADE				
* Statali Km 11,5		*Provinciali Km 26,50	* Comunali Km 48,96	
* Vicinali Km 98,5		* Autostrade Km 11,8		
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Piano regolatore adottato	si	Variante al PRG adottata in via definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 di data 23/12/2019, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 787 del 11 giugno 2020, in vigore dal 19 giugno 2020		
		Variante al PRG insediamenti storici ed edifici storici isolati, prima adozione approvata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 di data 25/10/2019, ed in adozione definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 02/03/2021		
Piano regolatore approvato	si	X	no	Del. G.P. n. 787 di data 19/06/2020, in vigore dal 19/06/2020
Piano di fabbricazione	si		no	
Piano edilizia economica e popolare	si		no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
Industriali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993
Artigianali	si	X	no	Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Comerciali	si		no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993
Altri strumenti	si		no	Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante

Servizi

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		2025	2026	2027	2028
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3.1.	Comune associato:
1.3.3.2.	Denominazione Azienda:
1.3.3.2.	Ente associato:
1.3.3.3.	Denominazione istituzione:
1.3.3.3.	Ente associato:
1.3.3.4.	Denominazione S.P.A.:
1.3.3.4.	Ente associato:
1.3.3.5.	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica;
1.3.3.5.	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A.
1.3.3.6.	Unione di Comuni n.:
	Comuni uniti:

Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento riferiti al 3^ trimestre 2025. I dati dei periodi precedenti sono riportati in tabella separata in quanto dal 1^ aprile 2025 è intervenuta la modifica dei codici ATECO che non rende perfetta la comparazione per tutte le categorie.

Settore	Registrate	Attive al 2^ trimestre 2025	Attive al 3^ trimestre 2025
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	282	280	280
B Attività estrattive	4	4	4
C Attività manifatturiere	73	66	66
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condizionata	2	2	2
E Fornitura di acqua	2	2	2
F Costruzioni	103	96	96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	78	73	73
H Trasporto e magazzinaggio	24	22	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38	35	35
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	4	4	4
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informati...	6	6	7
L Attività finanziarie e assicurative	12	12	12
M Attività immobiliari	33	31	31
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	25	26
O Attività amministrative e di servizi di supporto	13	13	12
Q Istruzione e formazione	3	3	3
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	3	3	3
T Altre attività di servizi	36	36	36
X Imprese non classificate	15	0	0
Totale	756	713	714

Dati riferiti agli anni precedenti, secondo i codici ATECO precedenti:

Settore	Registrate	Attive fine 2020	Attive 2 ^ semestre 2023	Attive 2^ trimestre 2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	291	284	289	287
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	4	4
C Attività manifatturiere	74	69	68	68
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie	3	3	3	3
F Costruzioni	111	108	102	100
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	95	96	89	89
H Trasporto e magazzinaggio	24	21	22	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39	39	36	35
J Servizi di informazione e comunicazione	10	10	10	9
K Attività finanziarie e assicurative	9	6	9	12
L Attività immobiliari	31	29	30	27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	16	22	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	14	12	12
P Istruzione	3	6	3	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2	3
S Altre attività di servizi	23	22	23	21
X Imprese non classificate	16	0	0	0
totale	773	732	727	720

1.3 Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2024-2030

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, secondo quanto indicato dalla delibera consiliare n. 13 del 10 giugno 2024, ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli indirizzi di seguito elencati rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del mandato, l'azione dell'ente:

WELFARE – SERVIZI PER LA COMUNITA'

SICUREZZA

AMBIENTE E TERRITORIO

GRANDI OPERE

FUTURI OBIETTIVI DEL PIANO REGOLATORE

ECONOMIA – LAVORO – TURISMO

VIABILITA' E PARCHEGGI

FRAZIONI AL CENTRO

CRESCITA CULTURALE E SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

SPORT – TEMPO LIBERO – GIOVANI

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

WELFARE – SERVIZI PER LA COMUNITA' E PER LA FAMIGLIA – GESTIONE BENI COMUNI

Le politiche di welfare rivestono un ruolo cruciale per un'amministrazione comunale, poiché riguardano la qualità della vita dei cittadini e contribuiscono alla coesione sociale, all'equità e alla sostenibilità, in un'ottica non soltanto di assistenza economica, ma della qualità della vita nella sua interezza. Esse non vanno considerate una spesa, ma creatrici di valore aggiunto; una popolazione sana e socialmente integrata contribuisce alla crescita economica e alla stabilità della comunità. Ecco perché noi le consideriamo un investimento a lungo termine.

Esse vanno declinate in primis secondo un'ottica di riproduzione sociale, ovvero la creazione delle condizioni affinché le famiglie possano crescere e sostenere i propri membri. Consideriamo prioritario quindi lavorare per implementare i servizi per l'infanzia, l'assistenza agli anziani e il sostegno alle famiglie.

Va considerata l'idea di una rivalutazione generale dei volumi dedicati ai servizi 0-3 anni e 3-6 anni, in un'ottica di ottimizzazione e implementazione degli spazi ove e se necessario. In questo senso risulta

senz'altro innovativo ripensare il concetto stesso di servizi "prima infanzia" introducendo, di concerto con gli enti gestori e dove fisicamente possibile, il sistema 0-6 anni (nido+asilo nello stesso luogo). Questo permetterebbe da un lato di ottimizzare gli spazi a disposizione nelle scuole dell'infanzia (le cosiddette scuole materne) e di sopperire alla mancanza di spazi a disposizione dei nidi, incrociando il bisogno di mantenere il presidio sui territori specialmente frazionali dei primi e rispondere alla domanda sempre crescente da parte dei genitori dei secondi.

Parallelamente, un impegno che sarà senz'altro utile intraprendere è indagare, con la consulenza della Provincia, la fattibilità di forme alternative al servizio pubblico al fine di rispondere alla domanda di conciliazione vita-lavoro da parte delle mamme lavoratrici e ai bisogni educativi, culturali e di socializzazione dei bambini in età prescolare. Sul nostro territorio comunale la richiesta di servizi per la prima infanzia è in incremento e, pur cercando soluzioni e ampliamento dei posti pubblici a disposizione, questo non è garanzia di copertura totale delle richieste, ma soprattutto è un grande costo a carico del Comune. Rilevante, in questa fase storico-culturale, è cercare la collaborazione del privato, non rinunciando a garanzia di qualità. Molti Comuni hanno intrapreso questa strada valutando convenzioni con servizi di conciliazione o avviando servizi in spazi di proprietà comunale, ma con gestione esternalizzata rispondendo così alla duplice esigenza di ottimizzare a pieno regime le proprietà sotto-utilizzate del Comune e al contempo offrire una concreta risposta alle esigenze familiari senza pesare sul bilancio comunale. E' importante sottolineare che i servizi di conciliazione vanno organizzati in subordine rispetto ai servizi pubblici, garantendo così a tutte le famiglie la medesima opportunità.

L'assistenza agli anziani è un altro argomento a cui teniamo molto. L'età media sta aumentando, e specialmente alcune malattie legate al decadimento cognitivo (Alzheimer, ecc) stanno drammaticamente abbassando la soglia d'età d'esordio. L'impegno del prossimo quinquennio sarà quello di lavorare per avere Ala con un ruolo da protagonista, nel progetto "Comuni amici della demenza", attraverso il quale si potranno mettere a terra progettualità già individuate e finanziate, grazie ad un fondo messo a disposizione dalla Provincia. Si tratta di proseguire un lavoro già iniziato che prevede l'attuazione di tutta una serie di iniziative e progettualità che coinvolgono comunità, operatori economici ed enti preposti al fine di consentire a coloro che sono affetti da uno stadio primario di decadimento cognitivo, di poter preservare il più possibile un grado dignitoso di autonomia personale, affiancando i caregiver in questo percorso e rendendo più accessibili e completi i servizi dedicati alla malattia.

Occorre poi considerare che sempre più anziani sono soli, non inseriti in una rete familiare e che necessitano di visite e spostamenti all'interno del territorio; riteniamo quindi di dover censire tali situazioni al fine di attivare e rafforzare il servizio di accompagnamento.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al mondo della disabilità. Oltre alla realizzazione di particolari presidi di sbarriamento urbano per ipovedenti e/o persone con decadimento cognitivo o disturbi cerebrali, intendiamo lavorare con la Comunità di Valle ed i vari stakeholders già operanti sul territorio affinché progettualità, iniziative e centri aggregazionali dedicati al mondo della disabilità trovino accogliimento anche nel Comune di Ala.

Non di meno, la realizzazione di uno sportello oncologico presso l'Ospedale di Comunità è un obiettivo che va a completare l'offerta del presidio sanitario, affinché anche le persone affette da patologie tumorali, ma anche quelle avviate al percorso di guarigione possano trovare quelle risorse assistenziali e psicologiche necessarie al pieno recupero.

Relativamente agli spazi che andranno a liberarsi a seguito del completamento del Polo Scolastico, si ritiene strategica la posizione dell'attuale Scuola Elementare, collocata com'è in piena attiguità con il Centro Diurno e le Case Protette da un lato e l'Ospedale di Comunità dall'altro. Ecco che quindi si rende necessario affrontare un percorso di progettazione di nuovi contenuti per quei volumi presto disponibili, in un'ottica di potenziamento dei servizi socio assistenziali o di approdo di un corso universitario di area sanitaria (infermieristica, medica).

Sempre rispetto alle progettualità riferibili sia agli anziani, ma anche alle famiglie, è nostra intenzione agevolare la realizzazione di uno spazio di co-housing intergenerazionale ove inserire famiglie con figli vicino a persone non più giovani che però possono rappresentare un'importante risorsa conciliativa da un lato e dall'altro sentirsi ancora utili e integrati in un contesto di socialità dinamica.

Un altro obiettivo importante è sicuramente sostenere l'accesso al lavoro, poiché conferisce dignità alla persona che, per fragilità o età, è fuoriuscito dal mercato dello stesso. Riteniamo che i progetti di lavoro socialmente utile vadano sempre sostenuti e anzi possano essere implementati con l'arrivo del Polo Museale, creando una progettualità apposita per i servizi di guardiania, questo permetterebbe di aiutare altre persone a sostenersi economicamente, valorizzando le risorse umane.

Altra importante risorsa rispetto alla tematica del lavoro, è l'adesione ai progetti di Servizio Civile, grande opportunità per i nostri giovani dai 18 ai 28 anni i quali, attraverso un percorso guidato all'interno del nostro Sistema Comune, possono immagazzinare esperienze curriculari fondamentali per il proprio futuro.

Il Comune di Ala è stato uno dei pochi Comuni della provincia di Trento ad avere adottato un regolamento per i beni comuni e la rigenerazione urbana. Il proposito è dunque quello di implementare ulteriormente l'avvicinamento dei cittadini alensi allo strumento dei beni comuni, anche dal punto di vista intergenerazionale, in quanto non solo occasione di crescita comunitaria e benessere bio-psico-sociale da parte dei cittadini, ma nel contempo "vantaggioso" per l'ente comunale stesso. Grazie agli interventi di carattere integrativo, il cantiere comunale potrà anche avvalersi delle squadre dei "beni comuni" per gli interventi di pulizia e decoro del vasto territorio comunale.

Dovranno inoltre essere implementate le collaborazioni con il “mondo scolastico”, poiché i patti semplici “alla mia scuola ci penso anch’io” e “alla mia biblioteca ci penso anch’io”, possono e devono accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni locali. Questo per evitare un “senso di spaesamento” da parte delle nuove generazioni rispetto al mondo che li circonda e includere maggiormente i giovani nel tessuto sociale e culturale in cui vivono, anche come antidoto rispetto ai frequenti atti di vandalismo di cui purtroppo alcuni risultano essere protagonisti.

SICUREZZA

Il territorio deve essere inteso come luogo sicuro in cui vivere, lavorare, socializzare.

L’amministrazione comunale non può prescindere dalla responsabilità di mettere in campo ogni strumento utile alla salvaguardia della sicurezza della comunità. Ci impegniamo pertanto all’implementazione di nuovi impianti di videosorveglianza anche per contrastare il malcostume dell’abbandono indiscriminato dei rifiuti presso le isole ecologiche o per monitorare situazioni di pubblica sicurezza in aree sensibili (parchi gioco ecc), coinvolgendo in questo anche la municipalità di Rovereto affinché le informazioni raccolte siano elaborabili insieme, migliorando la velocità di intervento e l’efficacia.

La sicurezza non va declinata soltanto in ottica di repressione dei reati o degli illeciti, ma anche e soprattutto quale obiettivo per migliorare il benessere sociale. In questa direzione si è posto l’obiettivo dell’istituzione del vigile di prossimità, una figura che non è soltanto un modello organizzativo dei servizi di polizia locale, ma una filosofia di lavoro utile ad accorciare le distanze fra forze dell’ordine e cittadino, promuovendo forme di partecipazione ed aumento della fiducia degli stessi nei confronti sia delle forze dell’ordine che della propria comunità. Per questo motivo è nostra intenzione mettere a disposizione non solo della città, ma anche di tutte le frazioni, gli strumenti utili che via via si riterranno necessari per l’istituzione di questa fondamentale figura.

Il benessere e la dignità delle donne ci stanno a cuore: a questo proposito e in un’ottica di promozione del diritto delle donne di non essere “mai toccate, nemmeno con un fiore” come recita la saggezza popolare, si può prevedere l’organizzazione, tramite l’ausilio di istruttori qualificati, di specifici corsi di autodifesa che sappiano promuovere innanzitutto la propria capacità di difendersi e di reagire anche psicologicamente di fronte ad un episodio di violenza, piccola o grande che sia.

Riguardo al fenomeno delle truffe, specialmente ai danni della popolazione anziana, si intende promuovere una campagna di sensibilizzazione e informazione a scopo preventivo da svolgersi presso le associazioni di pensionati presenti sul nostro territorio.

Non di meno, è nostra intenzione promuovere i cosiddetti comitati di sicurezza di vicinato ovvero tutta quella serie di interventi, metodologie e progetti che coinvolgono organizzazioni più o meno piccole di cittadini che contribuiscono proattivamente e volontariamente a migliorare le condizioni di sicurezza e vivibilità del territorio, in raccordo e stretto contatto con le forze dell’ordine. Il progetto, già partito in questi mesi e che ha visto i primi

incontri interlocutori con la cittadinanza, abbinerà di un proseguo di impegno e costante monitoraggio rispetto ai gruppi cittadini che andranno via via formandosi, individuando negli organici delle forze dell'ordine del territorio, alcune figure di riferimento che saranno il raccordo fra gli stessi e l'amministrazione.

E' inoltre nostra intenzione promuovere la realizzazione di un "unità per le criticità giovanili", ovvero una task force composta dalle nostre forze dell'ordine, ma anche dagli assistenti sociali e dagli psicologi, al fine di costituire un team in grado di intercettare, contenere e indirizzare ad una risoluzione gli episodi di bullismo, microcriminalità o comunque vandalismi ad opera di minori, in un'ottica non solo punitiva, ma anche riabilitativa.

Per quel che riguarda le criticità che, in termini di sicurezza, riscontriamo in zona stazione, occorre ricordare che la stessa e le sue pertinenze (zona parcheggio, aree verdi limitrofe ecc) sono di proprietà di RFI e quindi non è possibile operare un controllo in forma diretta delle stesse, se non cercando di mantenere un costante dialogo e sollecita comunicazione da parte dell'amministrazione con il proprietario. Riteniamo che la presenza di un presidio delle forze dell'ordine all'interno della stazione possa rappresentare una valida soluzione e un deterrente contro vandali e malintenzionati. E' quindi nostra intenzione aprire una finestra di dialogo con la Polizia di Stato e il Commissariato del Governo per addivenire ad una soluzione che consenta un presidio specializzato e soprattutto 24H.

AMBIENTE E TERRITORIO

La sostenibilità ambientale è un concetto di equilibrio dinamico fra le risorse e gli ecosistemi, e mira a garantire il benessere presente e futuro del territorio. Non solo, può essere considerato il volano economico necessario al sostentamento e al successo imprenditoriale per le nostre realtà operanti sia nel turismo che nell'agricoltura.

Il tema è centrale, poiché la nostra iterazione con l'ambiente e le sue risorse ha un impatto significativo sulle generazioni presenti, ma soprattutto su quelle future, è quindi doveroso garantire integrità ed equilibrio delle nostre azioni.

Questo pone il tema fra quelli più centrali della nostra azione politica e dovrà essere declinato non solo con la misura delle best practices applicabili, ma anche privilegiando le operazioni di dialogo e ascolto con le diverse sensibilità del territorio, affinché la difesa del suolo, ma anche della vita della flora e della fauna che caratterizza la biodiversità necessaria al benessere ambientale, siano iniziative condivise.

Il contesto nel quale questa azione viene messa a terra coinvolge e condiziona anche le realtà industriali che sempre più frequentemente decidono di investire orientando il proprio ciclo produttivo in ottica di economia circolare.

La crescita e lo sviluppo economico passano quindi indiscutibilmente dalla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni

infrastruttura e opera pubblica dovrà inoltre integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di opere di infrastrutturazione, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, al fine di poter coniugare sviluppo e tutela, benessere e rispetto.

La valorizzazione del patrimonio paesaggistico passa anche attraverso il mantenimento e il restauro di fontane, capitelli e affreschi di proprietà pubblica, dislocati su tutto il territorio comunale; essi sono un patrimonio di enorme valore storico-culturale che dobbiamo impegnarci a preservare per le prossime generazioni.

La montagna è luogo di vita e anche opportunità di lavoro per la comunità e pertanto va ricercato il giusto equilibrio tra le legittime istanze economiche, turistiche e di sostenibilità ambientale. A tal fine l'Amministrazione dovrà completare ed implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Sega, coinvolgendo il contiguo Parco della Lessinia. Tale operazione risulterà strategica per realizzare un piano di sviluppo che sia non solo efficace e conosciuto. Questo non solo per l'incomparabile selvaggia bellezza che la caratterizza, ma anche nell'ottica di sostenibilità, affinché il turismo dolce sia la chiave principale di accesso alle opportunità che si aprono.

Analogamente andranno individuate opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio anche la Valle di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Particolare attenzione sarà dedicata anche allo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole. In ambito urbano andranno completate le opere relative ai parchi pubblici e le aree sportive nelle frazioni e nei quartieri della città di Ala, laddove siano sprovviste o insufficienti. Altri interventi importanti per la comunità, riguarderanno la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero.

Infine, sarà mantenuta alta l'attenzione nei confronti di quei siti che in passato sono stati oggetto di errato sfruttamento e/o ripristino del suolo.

In tema di sostenibilità ambientale, non possiamo non fare un inciso sulla tematica inerente ai rifiuti, la quale, quando è inficiata da comportamenti scorretti e privi di senso civico, è ricca di problematiche e criticità evidenti. E' altrettanto chiaro che per evitare di avere problemi con i rifiuti basterebbe non produrli, ma è altresì evidente che nella nostra civiltà consumistica questo risulti quantomeno difficile se non impossibile.

Dal settembre 2023 la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stata affidata dalla Comunità della Vallagarina (ente preposto per legge a svolgere tale servizio) mediante un contratto di partenariato pubblico/privato alla società Dolomiti Ambiente, secondo un progetto specifico che sostanzialmente prevede il passaggio delle varie modalità di raccolta presenti nei comuni della Comunità (17 comuni) ad un unico sistema

su tutto il territorio: la raccolta porta a porta. Nel corso del presente anno il nuovo gestore promuoverà incontri informativi con la cittadinanza. Il Comune in tutto ciò sarà utente e vigilante: utente in quanto anch'esso produce rifiuti nelle sue attività e vigilante, in quanto proprietario del territorio, dovrà farsi carico di segnalare i disservizi e per quanto di competenza vigilare a riguardo di eventuali abbandoni.

Sicuramente non dovranno venire meno le azioni di informazione e formazione dei giovani cittadini che già vengono svolte, anche a cura dei tecnici comunali, presso le scuole presenti sul nostro territorio. E' solo così infatti che si crea quel necessario spirito civico che induce il cittadino a considerare gli spazi pubblici e l'ambiente in generale come un valore aggiunto da tutelare e non una discarica a cielo aperto.

Sempre in tema di rifiuti, ma soprattutto di educazione civica e rispetto per l'ambiente, è doveroso ricordare che molte località nazionali ed estere hanno da tempo adottato la pratica del "compattatore"; null'altro è se non la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile. Di fatto il cittadino consegna direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvede a diminuirne sensibilmente il volume, in questo modo, si ottengono delle balle di materiale unico che viene indirizzato alle ditte per il recupero delle materie prime. Generalmente ai cittadini più assidui viene anche riconosciuto un credito che il dispositivo eroga automaticamente.

L'uomo è la specie più energivora presente sul nostro pianeta, per giunta si distingue per il fatto che non è disposto a rinunciare alle comodità e ai vantaggi della nostra civiltà dei consumi. Da qui la necessità di individuare sul nostro territorio, con le soluzioni che la ricerca ci sta offrendo, delle iniziative che siano applicabili, che in termini economici siano vantaggiose e che abbiano bassi o nulli effetti negativi sull'ambiente. I progetti che vorremmo portare a compimento, e che già sono in itinere, sono sostanzialmente riferiti all'implementazione dei pannelli fotovoltaici presenti sui tetti degli edifici di proprietà comunale (là dove conviene sia dal punto di vista dell'efficienza energetica, dell'aspetto paesaggistico e infine della possibilità di consumo in loco), e alla realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica, sfruttando il circuito di adduzione dell'acqua potabile da realizzarsi nella valle dei Ronchi.

Va da sé che sarà nell'interesse dell'amministrazione comunale promuovere la creazione di una o più comunità energetiche al fine di poter distribuire ai convenzionati l'energia prodotta in eccesso.

GRANDI OPERE

Le esperienze fatte in passato relativamente al periodo COVID, ma non solo, ci insegnano che il polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini è una priorità non più procrastinabile. Il Consiglio Comunale nel mese di maggio 2023, ha approvato il progetto preliminare per quest'opera e gli uffici tecnici comunali stanno provvedendo ad approntare i progetti definitivi/esecutivi per poter dare avvio alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino. Sostanzialmente

a lavori ultimati nell'area ex Pasqualini saranno operativi i Vigili Urbani e Forestale (già presenti) ed il Cantiere Comunale; una sorta di nucleo operativo dove le Associazioni ed Enti che si occupano della nostra incolumità, potranno lavorare, esercitarsi e interagire nell'interesse del bene comune.

Altra opera, decisamente importante ed impegnativa, è la realizzazione del Polo scolastico. I lavori stanno procedendo celermente per quanto concerne l'edificio che ospiterà la scuola elementare ed il blocco mensa, terminati i quali, si dovrà procedere con la demolizione e realizzazione del nuovo immobile destinato ad ospitare la nuova scuola media. Un intervento decisamente corposo nel suo insieme che necessariamente dovrà essere seguito e monitorato costantemente al fine di rispettare i tempi e consegnare alla nostra cittadinanza un'opera di fondamentale importanza.

La città di Ala si contraddistingue anche per avere al proprio interno due aree urbanistiche su cui progettare ipotetici sviluppi futuri. Ci si riferisce all'area ex Slanzi e all'area che attualmente ospita il cantiere comunale e che nel corso del 2025, verrà progressivamente liberata. Queste aree che si contraddistinguono entrambe per essere posizionate in luoghi nevralgici, l'area ex Slanzi al confine del cimitero e circondata da zone residenziali, l'area del cantiere Comunale a ridosso del centro storico e confinante con il torrente Ala, dovranno essere oggetto di attento studio, ampiamente condiviso con la cittadinanza e possibilmente oggetto di progettazione con la collaborazione di enti scolastici o universitari, attraverso lo strumento del concorso di idee, al fine di individuare delle proposte innovative che vadano a soddisfare ad esempio, le necessità già manifeste di un polo sportivo, oppure di aggregazione sociale.

FUTURI OBIETTIVI DEL PIANO REGOLATORE

Il quadro normativo relativo al comparto urbanistico del nostro Comune è stato aggiornato nel corso della precedente legislatura con l'approvazione e l'entrata in vigore sia della Variante generale al PRG, sia della Variante Centri Storici. E' in itinere ed a brevissimo sarà approvata dalla Giunta Provinciale, l'ulteriore variante che recepisce alcune modifiche scaturite nell'applicazione della nuova normativa urbanistica. Conseguentemente si può di certo affermare che il Comune di Ala dispone in questo momento di uno strumento di programmazione urbanistica aggiornato con i tempi. Ciò non significa che non si dovrà comunque pensare di proporre alcuni interventi mirati e suffragati da specifiche analisi. Questo al fine di ottimizzare le possibilità di sviluppo che il nostro Comune può offrire al comparto industriale/produttivo, al tema ambientale (ripristino specifico di alcune aree) e nell'ambito della socialità/offerta turistica, in particolare, in questo senso, ci si riferisce alla possibilità di individuare un sito per la realizzazione di un bici grill e per la sosta camper in prossimità della pista ciclabile cittadina in via di realizzazione.

ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici, sta producendo i suoi effetti

negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente.

In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy.

Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, sia nei settori innovativi e nel turismo.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo gettato importanti basi per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: il progetto del Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e quello del Museo del Pianoforte presso l'attiguo Palazzo Scherer. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente valorizzate in futuro, ragionando sulla realizzazione di un museo etnografico che preservi ad esempio quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici.

La nascita del Polo Museale costituisce un'operazione nevralgica per la prossima amministrazione comunale la quale dovrà accompagnare, in concerto con la direzione del Museo del Buonconsiglio, la nascita e lo sviluppo del Polo Museale. Il Polo Museale esprime un valore culturale di altissimo livello e l'amministrazione comunale dovrà facilitare la direzione del Buonconsiglio nella "mission" che il polo museale dovrà necessariamente esprimere: un Polo Museale dinamico in quanto motore di sviluppo del territorio alense, ma non esclusivamente alense, dal punto di vista culturale ed economico. La cultura dovrà diventare motore primario di sviluppo economico. Il tema del tessuto e della musica dovranno conseguentemente costituire la fonte di ispirazione primaria per il possibile sviluppo, parallelamente alla promozione culturale del museo, di attività economiche interconnesse con l'attività del Polo Museale stesso. La collaborazione dell'amministrazione comunale con la direzione del Buonconsiglio risulterà pertanto strategica.

In ottica di valorizzazione di antiche e solide collaborazioni fra territori limitrofi, si dovranno inoltre consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare per ridare scopo e contenuto a quelli che furono i 4 Vicariati, che ancora oggi sono territori ricchi di matrice comune, rispetto ai quali già esistono situazioni di collaborazione che possono essere ulteriormente ampliate. Oltre a ciò e sempre in ottica di valorizzazione della nostra Storia, andrà sicuramente potenziato anche il progetto della "Via della Seta" in collaborazione con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle. Tutti progetti e iniziative che dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni.

Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la compartecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali, anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche.

A questo proposito, il tema dello sviluppo della Lessinia merita un ulteriore approfondimento specifico sia perché a tutt'oggi la parte trentina dell'altipiano risulta essere poco nota, una specie di "Cenerentola" del Trentino se vogliamo, sia perché paradossalmente questi territori, caratterizzati da un aspetto rustico e silvestre, hanno un potenziale inespresso che in questo specifico momento è ricercato e apprezzato da tutti coloro che nel turismo dolce, rispettoso dell'ambiente, cercano ciò di cui abbisognano per ristorarsi da una vita sempre più artificiale e frenetica.

E' quindi necessario approntare un piano di sviluppo ecosostenibile "a 360 gradi" e che metta in rete potenzialità con opportunità e sostenibilità sia economica che ambientale; questa è l'ossatura del progetto che noi chiamiamo "LESSINIA TOURISLOW", nome che evoca appunto il turismo dolce e sostenibile e la vocazione selvaggia del luogo. Il nome, concepito in inglese, fa in modo che sia immediatamente recepibile anche da quella grande fetta di turismo straniero che gravita attorno alla limitrofa zona del Garda. Un progetto "lento e dolce", come dicevamo, che non mira ai grandi flussi e all'utilizzo del suolo oltremisura, ma all'approccio vocato alla tranquillità e alla ricerca di una dimensione di pace e di sintonia con la natura dell'altipiano.

Ecco allora che risulta davvero importante riuscire a promuovere in questi territori iniziative che non alterino i valori intrinseci, ma che vadano ad esaltarli e renderli fruibili. Per questo motivo si sta pensando a realizzare dei punti di ristoro / accoglienza nelle malghe della Lessinia da raggiungere esclusivamente a piedi o in bicicletta mediante percorsi dedicati e sicuramente alla portata di tutti. A questo proposito risulta altrettanto fondamentale mantenere e sostenere l'alpeggio del bestiame (bovini, ovini e caprini), adottando tutte quelle misure di competenza comunale e spronando gli enti superiori, affinché ci si applichi il più possibile, per cercare di risolvere il problema di convivenza fra gli allevatori e la fauna selvatica, in particolare il lupo.

Sempre in tema di valorizzazione delle risorse del territorio, non possiamo dimenticare le numerose cantine vitivinicole che, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. La realizzazione di un punto di promozione dei prodotti del territorio nel centro storico di Ala potrebbe essere il primo biglietto da visita per la nostra città, magari gestito direttamente dai produttori stessi. Per favorire l'attività turistica, sarà valutato e

incentivato il concetto di “albergo diffuso” nei nostri centri storici; Le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo. Si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici, mediante una riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI) o attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici e soprattutto progettualità di co-working in grado di attrarre e sostenere nuove realtà professionali, a beneficio della ripresa economica collettiva, sostenendo i giovani che vogliono realizzarsi professionalmente. Sarà inoltre interessante approfondire un concetto nuovo di commercio a cavallo fra il tradizionale e il “virtuale” (RES: realtronic stores – vetrine commerciali elettroniche) il quale potrebbe essere la chiave di volta per avvicinare il piccolo commercio che oggi trova obiettive difficoltà di sostenibilità economica nei centri storici, dovendo fronteggiare sia la concorrenza dei grandi centri commerciali, ma anche e soprattutto dell'e-commerce, permettendo una rigenerazione urbana e un ritorno delle “vetrine vive” ottimizzandone il più possibile i costi.

VIABILITA' E PARCHEGGI

La viabilità principale nel Comune di Ala presenta alcune criticità, ben note, ed evidenziate anche nel PUT adottato definitivamente nell'anno 2022. Alcune di queste sono in fase di progettazione o di realizzazione (rotonda del Cerè, rotonda a Santa Margherita Nord, marciapiede ai Marani Borgo General Cantore, marciapiede/ciclovia ponte di Pilcante), anche su delega specifica affidata dalla P.A.T. La situazione dovrà essere costantemente monitorata e spronata al fine di addivenire a delle soluzioni definitive ed esaustive, sia per le opere già in “lavorazione”, sia per quelle che attualmente non sono state prese in carico, ma che risultano necessarie per garantire la sicurezza e la semplicità negli spostamenti.

Per quanto concerne la questione relativa agli spazi destinati ai parcheggi, problematica già affrontata e in parte risolta in passato (Chizzola e via Anzelini ad Ala), dovranno essere messe in campo quelle azioni necessarie a risolvere la questione parcheggi in tutte le aree (Ala e frazioni) che attualmente ne sono sprovviste o ne risultano carenti. In particolare per quanto riguarda la Città di Ala, sarà opportuno dedicare uno studio specifico per analizzare la richiesta di spazi pertinenti e funzionali a chi vive nel centro storico, sia per garantire la possibilità di parcheggio, ma soprattutto per incentivare l'utilizzo dei volumi presenti in centro storico e poco sfruttati dal punti di vista residenziale. Mentre per la frazione di Serravalle sarà necessario analizzare la possibilità di ampliamento del polo scolastico, sia per quanto concerne gli spazi esterni sia per quanto riguarda i volumi.

E' inoltre importante realizzare un tipo di segnaletica (per la segnalazione dei luoghi di principale interesse) in modalità aumentativa, affinché sia immediatamente leggibile e interpretabile da persone ipovedenti o affette

da malattie cerebrali, nonché alcuni correttivi viabilistici per ipovedenti come gli attraversamenti semaforizzati adeguati o pavimentazione che facilita l'interpretazione della direzione, affinché il territorio risulti sempre più inclusivo e accessibile a tutti.

In tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo il ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia); per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige; Analogamente nella zona sud verrà progettata e realizzata una ciclabile fra la frazione di Sdruzzinà ed Ala.

Verranno valutati anche progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing relativi a veicoli a pedali tradizionali ma anche specifici per persone diversamente abili come ad esempio i taxi trike o le wheelchair bike, biciclette progettate per il trasporto di una o più persone diversamente abili o, laddove se ne ravvedesse l'esigenza, a disposizione anche per il progetto "Pedibus" relativo alle politiche di mobilità casa-scuola, da mantenere e irrobustire ulteriormente mediante la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni locali.

FRAZIONI AL CENTRO

Trasformiamo e ridefiniamo insieme la centralità degli abitati frazionali che devono essere protagonisti della vita sociale al pari del centro città. Verranno sostenute le dinamiche di partecipazione attiva rispetto alle iniziative in ordine urbanistico, viabilistico, ma anche sociale attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione con serate pubbliche o sondaggi. Andrà valutata la possibilità di coinvolgere i territori frazionali nelle grandi manifestazioni culturali del centro cittadino, affinché esse siano condivise, diffuse e vissute appieno.

CRESCITA CULTURALE E SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

La cultura non è solo un insieme di opere d'arte, monumenti storici o spettacoli teatrali; essa costituisce l'anima stessa di una comunità. La cultura riflette la nostra identità e le nostre radici. Attraverso la sua promozione nelle sue varie declinazioni, un'amministrazione comunale può preservare e celebrare anche la storia e le tradizioni locali. Ci aiuta a connetterci con il passato e a costruire un futuro più ricco di significato. Gli investimenti culturali sono anche un importante motore economico che stimola l'economia locale e contribuisce alla crescita del commercio e delle strutture dedicate all'ospitalità. La cultura è anche apprendimento che necessita di essere sostenuto attraverso la costante attenzione alle iniziative della Biblioteca intesa, non solo come "contenitore" di libri, ma come volano di sapere ed organizzatore di iniziative

che stimolano l'educazione artistica e la creatività. Cultura in terra trentina significa anche Autonomia: la conoscenza dei processi culturali in terra autonoma necessitano di un processo di divulgazione della sua genesi e della consapevolezza che essa non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani.

E' doveroso inoltre impegnarsi nel preservare e proiettare verso le generazioni future l'importanza della Cultura quale volano di Pace: il nostro territorio, minato nelle fondamenta, non soltanto delle case, ma delle anime della sua gente da ben due guerre mondiali, mantiene ancora vivo il ricordo dell'orrore che la Guerra comporta e della necessità di rendere una comunità un insieme di persone cooperanti per la pace fra i popoli. In questo senso le commemorazioni del Centenario della Grande Guerra sono state un importante momento di confronto e riflessione sul tema, ma non basta; il nostro territorio ancora oggi è un immenso "libro aperto" nelle cui pagine ambientali si leggono ancora perfettamente visibili i segni degli eventi bellici; trincee, cippi, luoghi della memoria...sono veramente molti i luoghi dove la Guerra ha lasciato il segno. Si ritiene quindi si possa creare un "Museo della Guerra diffuso" per mettere in rete questo grande patrimonio di conoscenza del nostro passato, attraverso una pannellonistica esplicativa puntuale munita di sistema di QR code collegato ad un sito ove raccogliere e mettere in connessione tutta la documentazione storica; questo può rappresentare un ausilio non solo conoscitivo, ma soprattutto didattico per le scolaresche che attraversando i nostri luoghi storici, imparano a vedere con occhi più consapevoli ciò che è stato, affinché non accada mai più.

L'associazionismo e la cultura sono strettamente intrecciati, contribuendo in maniera significativa alla vita della comunità; le associazioni svolgono un ruolo cruciale nella diffusione e nella promozione della cultura. Attraverso l'impegno delle centinaia di volontari che il nostro territorio conta, si possono organizzare iniziative artistiche, eventi, mostre, e moltissime attività culturali. Per questo motivo è nostra intenzione continuare a tessere quella rete di connessione fra le associazioni e l'Ente Comune, fondamentale in manifestazioni come "Città di Velluto" o "Natale nei Palazzi Barocchi" e anche fra loro stesse. Specialmente negli ultimi anni infatti abbiamo visto quanto questa interconnessione possa generare enorme capitale valoriale che abbiamo visto esprimere grandi potenzialità come per l'emergenza in Ucraina se parliamo di sociale, ma anche con le varie manifestazioni (Festa della Comunità, Festa dello Sport, Giornata Ecologica ecc) in cui tutte le associazioni hanno saputo collaborare insieme in maniera sinergica e proficua grazie al coordinamento comunale.

SPORT – TEMPO LIBERO – GIOVANI

La valenza sociale dello sport è un fattore di crescita determinante per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà importante continuare a sostenere e sviluppare tutte quelle progettualità, magari in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole, per promuovere la motricità. Le associazioni sportive presenti sul territorio operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti. Lo sport per la nostra Comunità rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio, anche dal punto di vista culturale, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart. E' prioritario quindi continuare a valorizzare e supportare nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, calisthenics e padel. E' sicuramente un elemento di particolare interesse la realizzazione di un boulder park indoor o outdoor.

Si dovrà porre attenzione alla ricerca di nuovi spazi e al mantenimento delle strutture esistenti (piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis ecc) e la valorizzazione dei tanti percorsi bike esistenti saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini. Altro tema importante per una società inclusiva è il tema dello sport per disabili che dovrà essere implementato in sinergia con le varie associazioni sportive locali.

I giovani sono la nostra proiezione futura e quindi la nostra speranza, devono diventare attori delle politiche giovanili supportati come sempre dal Piano Giovani A.m.b.r.a. che si è sempre più radicato nel territorio, quale strumento indispensabile per esprimere le esigenze del mondo giovanile.

Sarebbe interessante attivare a livello territoriale il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale esempio vincente di cittadinanza attiva. Attuare una cooperazione sinergica, al fine di affrontare tutti i temi in cui gli stessi sono coinvolti a garantire ai giovani spazi di espressione seria ed autentica, con individuazione di spazi a loro dedicati per attività ricreative e musicali.

Sarà cura supportare i progetti nuovi o già in atto, anche collaborando con gli oratori e le realtà associazionistiche; collaborare e dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi ed educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro (quelli che chiamiamo "lavori socialmente giovani" dedicati, nel periodo estivo, ai ragazzi dai 14 ai – 18 per promuovere la cittadinanza attiva e il senso civico). Incentivare la partecipazione dei giovani al volontariato civico per renderli cittadini attivi, con lo scopo di riavvicinare i giovani alle istituzioni, a quella comunale in particolare.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

Le smart cities, o città intelligenti, rappresentano l'ideale collettivo della città del futuro. Sono aree urbane in cui le tecnologie digitali e l'innovazione tecnologica ottimizzano e migliorano le infrastrutture e i servizi ai cittadini, rendendoli più efficienti. Negli ultimi anni la digitalizzazione dei servizi è stata fortemente incentivata, ma è strategico perseverare su questa strada, anche in virtù del fatto che il Comune di Ala è stato protagonista a livello nazionale di importanti traguardi riguardanti le tecnologie applicate ai servizi digitali, ottenendo importanti premi e riconoscimenti, come il primo premio al Bando "Piemonte Innovazione e Sviluppo"; dovremo pertanto implementare i servizi smart a favore della cittadinanza con il proposito di migliorare ulteriormente l'accessibilità ai servizi grazie alle tecnologie più avanzate del settore (preoccupandoci di coinvolgere e aiutare la fascia anziana della popolazione a interpretare correttamente tali ausili) e nel contempo coinvolgere associazioni di riferimento al fine di realizzare insieme applicativi digitali utili alla popolazione come la app "Insigno" di Mindshub.

1.4. Indirizzi generali di programmazione

1.5 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e che si possono mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ala e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Il Comune di Ala:

- con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016;

- con deliberazione consiliare n. 39 del 27 dicembre 2021 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni come previsto dall'ex art. 7 c. 10 L.P.29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 per tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2020;

- con deliberazione consiliare n. 39 del 30 dicembre 2024 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni come previsto dall'ex art. 7 c. 10 L.P.29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 per tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023. Entro il 31 dicembre 2025 si è provveduto all'aggiornamento della ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2024.

L'armonizzazione contabile, con il principio applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 ha introdotto il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

Costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica: gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo; gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo; gli enti strumentali

partecipati di un'amministrazione pubblica; le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo e le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Dopo la determinazione del G.A.P. l'ente identifica il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla legge, ai fini della redazione del bilancio consolidato. Con delibera della Giunta comunale n. 110 del 3 novembre 2025 è stato approvato ed aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. 2025 che è composto da: Consorzio dei comuni trentini scarl, Trentino digitale Spa e Trentino riscossioni Spa.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni detenute con le relative quote percentuali, come da ultima ricognizione approvata per le quote possedute.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

N.	DENOMINAZIONE PARTECIPATA	C.F. PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ATTIVITA' SVOLTA
1	Consorzio dei comuni trentini - soc. cooperativa	01533550222	0,54	Attività di rappresentanza istituzionale, supporto consulenziale, gestione economico-giuridica del personale degli enti soci, formazione, supporto alla digitalizzazione
2	Dolomiti Energia holding S.p.A.	01614640223	0,94	Produzione di energia elettrica e holding
3	Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,97	Produzione di energia da fonti rinnovabili
4	Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0323	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema informatico elettronico trentino
5	Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0831	Riscossione coattiva delle entrate
6	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl	01875250225	1,75	Servizi di interesse generale nel campo del turismo

PARTECIPAZIONI INDIRETTE				
N.	DENOMINAZIONE PARTECIPATA	C.F. PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ATTIVITA' SVOLTA
1	Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - Banca di Credito Cooperativo soc. coop.	00107860223	0,045 Consorzio dei Comuni Trentini	Attività bancarie e finanziarie
2	SET Distribuzione S.P.A	01932800228	0,045 Consorzio dei Comuni Trentini	attività di distribuzione dell'energia elettrica
3	Federazione Trentina della cooperazione - soc. coop.	00110640224	0,133 Consorzio dei Comuni Trentini	Rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo dei propri aderenti

La società Lozen s.r.l. dichiarata al 31 dicembre 2023 quale indiretta del comune di Ala, posseduta da Primiero Energia S.P.A. al 100%, è stata incorporata in Primiero Energia S.P.A. con atto notarile di data 13 novembre 2024.

Risultati economici

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato d'esercizio	1.364.258	943.728	643.870	601.289	522.342

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato d'esercizio	68.193.038	25.927.680	48.337.188	45.298.156	53.000.667

TRENTINO DIGITALE SPA	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato d'esercizio	685.462	956.484	587.235	1.085.552	988.853

TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato d'esercizio	683.772	338.184	267.962	93.685	405.244

PRIMIERO ENERGIA SPA	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato d'esercizio	24.074.856	17.486.513	801.013	16.878.249	1.903.208

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO SCARL	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato d'esercizio	108	1.601	2.539	15.119,00	

2 Sezione operativa

2.1 Le opere e gli investimenti

Con deliberazione n. 1061 di data 17 maggio 2002, la Giunta Provinciale, previa intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, ha approvato lo schema tipo e le note esplicative del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche e le relative modalità di aggiornamento.

Con circolare n. 15 di data 10.10.2002 sono state ulteriormente specificate le modalità di predisposizione, approvazione, gestione e modifica del programma.

Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993.

Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda numero 1 vanno inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Tale scheda contiene gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel periodo di durata del mandato amministrativo, in relazione alle risorse disponibili, o che comunque si ritiene possibile poter reperire o attivare nel corso del periodo considerato ed alle capacità operative in essere, o che si prevede di poter attivare.

Gli interventi sono suddivisi per tipologia e per categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati nella scheda 1, possono quindi non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale.

Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 euro. Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000 euro, sono invece inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere; le manutenzioni straordinarie di importo superiore a 300.000 euro seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere.

Nella scheda 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda 3 è strutturata in due parti: la prima considera le opere che trovano rispondenza

finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale in quanto il rispettivo finanziamento risponde ai requisiti di attendibilità e veridicità. Per il primo anno le opere, escluse quelle di importo non superiore a 300.000 euro, possono essere inserite solo in presenza di apposito progetto preliminare debitamente approvato. Per gli anni successivi, l'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa. La seconda parte, rappresenta la cosiddetta area di "inseribilità" e comprende quelle opere per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento. La loro iscrizione nella prima parte della scheda e, quindi nel bilancio annuale, è subordinata ad una variazione di bilancio, compresa la relazione previsionale e programmatica di cui il programma è allegato, oltre all'accertata disponibilità dei finanziamenti.

Il piano generale delle opere pubbliche 2026 – 2028 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative.

Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi di somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

SCHEDA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CAT. Cod.	TIP. Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
		Categoria 01 – Opere stradali, viabilità		
1	1	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopeditonale Valle dell'Adige	667.478,52	667.478,52
1	1	Realizzazione nuovo marciapiede lungo ss12 in loc. General Cantore km 339,700 ad Ala Opera n. S-1002	192.139,48	192.139,48
1	1	Nuovo marciapiede lungo SP 117 e SP 90 a Pilcante di Ala	400.000,00	400.000,00
1	1	Sistemazione intersezione tra SS12 al km 342,900 a Serravalle di Ala	762.143,09	762.143,09
1	1	Rifacimento mura di sostegno strade comunali	710.000,00	710.000,00
1	7	Sistemazione parcheggio presso stazione RFI Ala	80.000,00	*
1	7	Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	595.000,00	595.000,00
		Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica		
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	24.000,00	24.000,00
		Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
7	3	Manutenzione straordinaria infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	280.500,00	280.500,00
7	1	Realizzazione minicaseificio in Malga Sega	300.000,00	*
7	3	Sistemazione strada Pozzo - Perobia	300.000,00	*
7	3	Impermeabilizzazione pozze Malga Scorteghere di Mezzo e di Fondo	100.000,00	*
7	3	Ristrutturazione Malga Coe	700.890,43	*
		Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)		
11	7	Manutenzione straordinaria sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	203.228,06	203.228,06
		Categoria 12 – Beni culturali e cultura		
12	1	Interventi strutturali e di adeguamento alla normativa antincendi biblioteca comunale	416.797,96	416.797,96
12	7	Manutenzione straordinaria beni culturali e cultura	90.000,00	90.000,00
12	7	Ristrutturazione compendio denominato Parco Pizzini	1.800.000,00	*

12	4	Ristrutturazione e riqualificazione Teatro G. Sartori di Ala	2.649.123,29	*
		Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere protezione dell'ambiente		
16	7	Manutenzione straordinaria	490.347,53	490.347,53
16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	800.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	320.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
16	7	Interventi di protezione p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	*
16	7	Potenziamento acque meteoriche Via Autari	420.000,00	*
16	1	Captazione e adduzione idrica presso sorgente Acque Nere	3.845.688,43	*
		Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		
17	4	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elementari – completamento	4.644.810,71	4.644.810,71
17	7	Manutenzione straordinaria edilizia sociale e scolastica, istr. Pubblica	80.000,00	80.000,00
17	1	Progettazione e lavori di realizzazione nuovo edificio scuole medie	16.616.060,65	16.616.060,65
		Categoria 18 – Altra edilizia pubblica		
18	1	Realizzazione centro polifunzionale nuova sede cantiere	9.793,42	9.793,42
18	1	Progettazione lavori di realizzazione nuovo polo di protezione civile - vigili del fuoco - soccorso alpino - stella d'oro	85.682,32	85.682,32
18	1	Realizzazione impianto fotovoltaico centro polifunzionale	241.510,34	241.510,34
18	7	Manutenzione straordinaria altra edilizia pubblica	181.500,00	181.500,00
18	1	lavori di realizzazione nuovo polo di protezione civile - vigili del fuoco - soccorso alpino - stella d'oro	6.713.025,74	*
		Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
21	7	Manutenzione straordinaria altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	119.548,58	119.548,58
21	7	Riqualificazione Parco Bastie	631.000,00	*
		Categoria 22 – Campo sociale		
22	7	Manutenzione straordinaria campo sociale	62.000,00	62.000,00
	(*)	Opere inserite nella Scheda 3 – parte 2 in area di "inseribilità", per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento	46.875.448,55	26.872.540,66

SCHEDA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Gli importi del quadro dei finanziamento e delle schede comprendono, oltre alle variazioni di assestamento, l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2024 - art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 approvata con delibera giunta n. 21/2025.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	14.495.302,78	8.616.060,65	0,00	23.111.363,43
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	3.021.677,23	406.500,00	333.000,00	3.761.177,23
ENTRATE LIBERE					
6	avanzo libero				
7	avanzo destinato				
TOTALI		17.516.980,01	9.022.560,65	333.000,00	26.872.540,66

SCHEDA 3 PARTE PRIMA: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e progr.		Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesistica ambientale	Anno ultim. lavori	SPESA TOTALE	Arco temporale di validità del programma		
							ANNO	ANNO	ANNO
							2026	2027	2028
							disponibilità finanziarie	disponibilità finanziarie	disponibilità finanziarie
			Categoria 01 – Opere stradali viabilità						
1	1	2	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige	si	2026	667.478,52	667.478,52	0,00	0,00
1	1	1	Realizzazione nuovo marciapiede lungo ss12 IN LOC. General Cantore km 339,700 ad Ala Opera n. S-1002	si	2026	192.139,48	192.139,48	0,00	0,00
1	1	2	Nuovo marciapiede lungo SP 117 e SP 90 a Pilcante di Ala	si	2026	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
1	1	2	Sistemazione intersezione tra SS12 al km 342,900 a Serravalle di Ala	si	2026	762.143,09	762.143,09	0,00	0,00
1	1	2	Rifacimento mura di sostegno strade comunali	si	2026	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00
1	7	1	01 : Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	si	2028	595.000,00	255.000,00	170.000,00	170.000,00
			TOTALE Categoria 01			3.326.761,09	2.986.761,09	170.000,00	170.000,00
			Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica						
4	7	1	04 : Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	si	2028	24.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			TOTALE Categoria 04			24.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	7	1	07 : Manutenzione straordinaria	si	2028	280.500,00	146.500,00	87.000,00	47.000,00
			TOTALE Categoria 07			280.500,00	146.500,00	87.000,00	47.000,00

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2025/2027

			Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)						
11	7	1	11 : Manutenzione straordinaria	si	2028	203.228,06	167.228,06	18.000,00	18.000,00
			TOTALE Categoria 11			203.228,06	167.228,06	18.000,00	18.000,00
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata						
12	7	1	Interventi strutturali e di adeguamento alla normativa antincendi biblioteca comunale	si	2026	416.797,96	416.797,96	0,00	0,00
12	7	1	12 : Manutenzione straordinaria	si	2026	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
			TOTALE Categoria 12			506.797,96	506.797,96	0,00	0,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell'ambiente (gest. del territorio e dell'ambiente)						
16	7	1	16 – Manutenzione straordinaria	si	2028	490.347,53	400.347,53	45.000,00	45.000,00
			TOTALE Categoria 16			490.347,53	400.347,53	45.000,00	45.000,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	8	1	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elementari	si	2026	4.644.810,71	4.644.810,71	0,00	0,00
17	1	1	Progettazione e lavori di realizzazione nuova scuola media C. Battisti	si	2027	16.616.060,65	8.000.000,00	8.616.060,65	0,00
17	7	1	17 – Manutenzione straordinaria edifici scolastici	si	2028	80.000,00	70.000,00	5.000,00	5.000,00
			TOTALE Categoria 17			21.340.871,36	12.714.810,71	8.621.060,65	5.000,00
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica						
18	1	1	Realizzazione centro polifunzionale nuova sede cantiere (opera in completamento)	si	2026	9.793,42	9.793,42	0,00	0,00
18	1	2	Progettazione lavori di realizzazione nuovo polo di protezione civile - vigili del fuoco - soccorso alpino - stella d'oro	si	2026	85.682,32	85.682,32	0,00	0,00
18	1	1	Realizzazione impianto fotovoltaico centro polifunzionale (opera in completamento)	si	2026	241.510,34	241.510,34	0,00	0,00

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2025/2027

18	7	1	18 - Manutenzione straordinaria	si	2027	181.500,00	110.000,00	52.500,00	19.000,00
			TOTALE Categoria 18			518.486,08	446.986,08	52.500,00	19.000,00
			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						
21	7	1	21 - Manutenzione straordinaria	si	2027	119.548,58	105.548,58	7.000,00	7.000,00
			TOTALE Categoria 21			119.548,58	105.548,58	7.000,00	7.000,00
			Categoria 22 – Campo sociale						
22	7	1	22 : Manutenzione straordinaria	si	2027	62.000,00	34.000,00	14.000,00	14.000,00
			TOTALE Categoria 22			62.000,00	34.000,00	14.000,00	14.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			26.872.540,66	17.516.980,01	9.022.560,65	333.000,00

Nella previsione 2026 tra le spese di investimento, titolo II, sono previste le spese di progettazione per la realizzazione della nuova sede vigili del fuoco e altre attività per Euro 85.682,32. Come previsto dal punto 5.3.12 del principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 si indica quale fonte di finanziamento della citata spesa: canoni aggiuntivi BIM Adige.

SCHEDA 3 PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e programma		Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesistica ambientale	SPESA TOTALE	Arco temporale di validità del programma		
						ANNO	ANNO	ANNO
						2026	2027	2028
						inseribilità	inseribilità	inseribilità
			Categoria 01 – Opere stradali viabilità					
1	7	1	Sistemazione parcheggio presso stazione RFI Ala	si	80.000,00	80.000,00		
			TOTALE Categoria 01		80.000,00	80.000,00		
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere					
7	4	1	Ristrutturazione Malga Coe	si	700.890,43		700.890,43	
7	4	1	Sistemazione strada Pozzo - Perobia	no	300.000,00		300.000,00	
7	4	1	Impermeabilizzazione pozze Malga Scorteghere di Mezzo e di Fondo		100.000,00		100.000,00	
7	1	2	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	no	300.000,00			300.000,00
			TOTALE Categoria 07		1.400.890,43		1.100.890,43	300.000,00
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata					
12	7	1	Ristrutturazione compendio denominato Parco Pizzini	si	1.800.000,00		1.800.000,00	
12	4	2	Ristrutturazione e riqualificazione Teatro G.Sartori di Ala	no	2.649.123,29			2.649.123,29
			TOTALE Categoria 12		4.449.123,29		1.800.000,00	2.649.123,29
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura ...(Gestione del territorio e dell'ambiente)					
16	1	4	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	si	902.180,00			902.180,00
16	1	3	Messa in sicurezza parete rocciosa in loc. Madrera	si	800.000,00		400.000,00	400.000,00

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2025/2027

16	1	2	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	si	320.000,00		320.000,00	
16	1	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	si	255.000,00	5.000,00	250.000,00	
16	1	5	Interventi di protezione della p.ed. 566	si	186.000,00			186.000,00
16	1	6	Potenziamento acque meteoriche Via Autari	si	420.000,00		420.000,00	
16	1	7	Captazione e adduzione idrica presso sorgente Acque Nere	si	3.845.688,43			3.845.688,43
			TOTALE Categoria 16		6.728.868,43	5.000,00	1.390.000,00	5.333.868,43
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica					
18	1	1	lavori di realizzazione nuovo polo di protezione civile - vigili del fuoco - soccorso alpino - stella d'oro	si	6.713.025,74	6.713.025,74		
			TOTALE Categoria 18		6.713.025,74	6.713.025,74		
			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate					
21	7	1	Riqualificazione Parco Bastie		631.000,00		631.000,00	
			TOTALE Categoria 21		631.000,00		631.000,00	
			TOTALE COMPLESSIVO		20.002.907,89	6.798.025,74	4.921.890,43	8.282.991,72

ELENCO DESCRITTIVO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Categoria 01 – Opere stradali viabilità

Manutenzione straordinaria impianti semaforici

Manutenzione straordinaria strade a fondo sterrato

Rifacimento pavimentazioni bituminose e manutenzione straordinaria viabilità comunale

Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica

Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere

Recupero fabbricati montani

Recinzioni di pascoli e aree montane

Interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale tramite fondo miglorie boschive

Categoria 11 - Sport e spettacolo

Interventi straordinari piscina comunale

Interventi straordinari palestra del centro scolastico - area scolastica

realizzazione campo da padel - contributo

sostituzione fari campo sportivo "Mutinelli"

Manutenzione straordinaria campi sportivi

Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata

Manutenzione straordinaria edifici culturali, di spettacolo, palazzi antichi

Restauro capitelli e fontane

Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot. dell'ambiente

Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato

Ramale fognatura nera a servizio località S. Cecilia

Adeguamento isole ecologiche esistenti e nuova realizzazione

Manutenzione straordinaria fognature comunali

Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica

Manutenzione straordinaria edifici scolastici

Manutenzioni straordinarie asilo nido

Categoria 18 – Altra edilizia pubblica

Manutenzione straordinaria fabbricati comunali

Manutenzione straordinaria centro polifunzionale

Manutenzione straordinaria Handicamp Ronchi

Manutenzione straordinaria sale pubbliche ed ex scuole di Pilcante

Impianto antintrusione e antincendio municipio

Manutenzione straordinaria caserma carabinieri

Manutenzione straordinaria casa ex Groberio

Categoria 21 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate

Interventi di posa in opera e manutenzione arredi giochi e messa in sicurezza parchi pubblici

Manutenzione straordinaria parchi pubblici

Progetto "Sport per tutti - parchi" - intervento presso Parco Bastie p.f. 572 C.C. Ala

Opere di completamento lavori parco Pizzini

Categoria 22 – Campo sociale

Manutenzione straordinaria cimiteri

Costruzione loculi cimiteri

Manutenzione straordinaria immobili destinati ad attività sociali

Si presenta, di seguito, lo stato di attuazione delle opere in corso di esecuzione.

DENOMINAZIONE OPERA	STATO DI ATTUAZIONE
OP11 - ampliamento delle scuole elementari di Ala e realizzazione della nuova mensa per il servizio scolastico – sulle pp.ed. 99/1 - 1547- 1185 e pp.ff. 46/2 c.c. Ala – variante per realizzazione nuova scuola elementare	Con determinazione n. 362 di data 23 maggio 2022 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto di “Completamento dei lavori di risanamento conservativo dell'ex convitto comunale s. Pellico di Ala per la realizzazione della nuova scuola elementare – variante 2 – lotto 1”, già approvato in linea tecnico-economica con deliberazione giuntale n. 56 di data 27 aprile 2021, come predisposto dal servizio opere civili della Provincia autonoma di Trento e trasmesso in data 20 aprile 2022 – prot. n. 6803 che conclude in euro 8.947.547,53.- di cui euro 6.778.427,81.- per lavori ed euro 2.169.119,72.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con il citato provvedimento, i lavori di cui sopra sono stati affidati alla Manelli Impresa S.r.l. con sede in Monopoli (BA), per l'importo di euro 6.778.427,81.- + I.V.A. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 24 maggio 2022 – rep. n. 2565, registrato in data 25 maggio 2022 al n. 13488 – Serie 1T. In data 7 luglio 2022 sono iniziati i lavori che sono attualmente in corso. Con determina di data 03 luglio 2024 il RUP ha concesso una proroga di 177 giorni naturali consecutivi. Con deliberazione della giunta comunale n. 94 del 2 ottobre 2024 e successiva determinazione n. 697 di data 9 ottobre 2024 sono state approvate e finanziate la variante n. 3 per rinegoziazione prezzi e la variante n. 4 per modifica progettuale, fissando il nuovo termine per la conclusione al 30 marzo 2026.
OP02 – Opere di urbanizzazione area per insediamenti produttivi a Marani di Ala	Con deliberazione della Giunta comunale n. 71 di data 15 giugno 2021 è stato approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori di “Opere di urbanizzazione dell'area per insediamenti produttivi a Marani di Ala” redatto dall'ing. Corrado Rossi che prevede principalmente i seguenti interventi: • ampliamento della strada di accesso all'insediamento produttivo con realizzazione di una rotatoria per l'inversione dei mezzi e il raccordo con l'esistente strada Romana; • realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica e di una nuova rete delle acque bianche e nere; • completamento dell'intervento con le necessarie opere di difesa passiva della strada da caduta massi. Con determinazione n. 470 di data 27 giugno 2022 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo ed il nuovo quadro economico, predisposto dal servizio lavori pubblici in data giugno 2022 nell'importo di complessivi euro 1.581.430,00. Con contratto d'appalto n. 44 di data 17 novembre 2022 i lavori sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'impresa Georocce S.n.c. di Tomasoni Angelo e F.lli (mandataria) con l'impresa Venturini Conglomerati S.r.l. (mandante), per l'importo di euro 991.123,87.- oltre agli oneri fiscali, di cui euro 68.823,76.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 6,879% sull'importo posto a base di gara. I lavori avviati con verbale di consegna in data 19 dicembre 2022, sono stati conclusi in data 21 settembre 2024. Le varianti introdotte in corso d'opera hanno riguardato principalmente l'introduzione di alcune lavorazioni aggiuntive finalizzate a migliorare i futuri interventi manutentivi delle reti e alla predisposizione degli allacci privati alla fognatura delle acque nere in sede stradale fino al limite della proprietà privata. Pertanto con l'approvazione della variante finale n. 3, l'importo di contratto ha subito un incremento pari ad € 1.046.005,63.- Con la variante finale si è infine operata la scelta tecnica di posticipare le lavorazioni relative alla rifinitura finale delle pavimentazioni stradali con realizzazione del manto d'usura, per permettere alla nuova sede viabile di esaurire eventuali fenomeni di cedimento e assestamento, dovuti ai più recenti interventi di scavo per i sottoservizi. Tali lavorazioni sono state eseguite e concluse in data 12 giugno 2025. La contabilità finale dell'opera con relativa relazione del DL è stata depositata a marzo 2025. Il collaudo tecnico amministrativo dell'opera è stato rilasciato in data 20

	ottobre 2025, sottoscritto dalle parti e depositato in data 5 novembre 2025. Attualmente è in corso la relativa approvazione.
OP121 - Realizzazione parco urbano lungo il torrente Ala	Opere di realizzazione parco e campo concluse. Con determinazione n. 117 del 27 febbraio 2023 è stata affidata la progettazione dell'impianto di illuminazione di parco e campetto polivalente al p.i. Cesare De Oliva. Il professionista ha depositato il progetto esecutivo dell'impianto di illuminazione in data 07 agosto 2023 che sarà prevista negli strumenti di programmazione.
OP111 – Completamento interventi di sistemazione della viabilità sulla SS12 nell'abitato di Ala – 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari	Con deliberazione della Giunta comunale n. 124 di data 15 novembre 2022 è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo degli "Interventi di sistemazione della viabilità sulla SS12 nell'abitato di Ala - 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari", inerente principalmente il completamento della realizzazione del percorso misto ciclo-pedonale, già realizzato nel primo tratto. L'importo complessivo dell'opera ammonta a complessivi € 1.100.000,00.- Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 924 di data 6 dicembre 2022 si è provveduto al finanziamento dell'intervento. Con determinazione n. 1033 di data 29 dicembre 2022 è inoltre stato istituito l'ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 22 della L.P. 10.09.1993, n. 26 ed affidati al progettista ing. Walter Sadler l'incarico di direzione lavori e all'ing. Matteo Giuliani dello studio Progetto Ambiente il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Con contratto d'appalto n. 33 di data 14 giugno 2023 i lavori sono stati affidati all'impresa Tasin Tecnostrade S.r.l., per l'importo complessivo di € 794.294,63.- oltre agli oneri fiscali, ciò in applicazione del ribasso offerto del 7,630% sull'importo posto a base di gara. I lavori avviati con verbale di consegna in data 27 giugno 2023, risultano in via di ultimazione. Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 805 di data 15 novembre 2024 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 2, inerente introduzione di alcune lavorazioni aggiuntive impreviste e imprevedibili, indispensabili per il completamento dell'opera, nonché l'aumento delle spese per l'acquisizione dei aree ed indennizzi per l'occupazione temporanea effettuata nel corso dei lavori, secondo le stime del servizio provinciale competente. Conseguentemente l'importo di contratto ha subito un incremento ad € 847.677,82.-, mantenendo comunque inalterato l'importo complessivo dell'opera, grazie all'utilizzo delle somme accantonate per il ribasso d'asta ottenuto in sede di gara e per imprevisti. I lavori sono stati ultimati in data 17 gennaio 2025, ad eccezione di alcune lavorazioni di piccola entità successivamente completate. In data 23 luglio 2025 è stato depositato il certificato di regolare esecuzione dell'opera, approvato con il conto finale con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 820 del 29 settembre 2025.
OP118 – Analisi vulnerabilità sismica municipio e biblioteca	Con determinazione n. 799 d.d. 2 novembre 2022 è stato affidato l'incarico di valutazione della vulnerabilità sismica del comparto edilizio costituito da municipio, biblioteca e parte della p.ed. 84 C.C. Ala per l'importo complessivo di euro 22.571,40.- (oneri fiscali e previdenziali compresi). Per l'esecuzione della modellazione numerica e relative verifiche di vulnerabilità con determinazione n. 1032 d.d. 29 dicembre 2022 è stata affidata alla ditta TASQ srl l'esecuzione delle prove diagnostiche strutturali necessarie per un importo di euro 27.879,98.-. Le prove sono state eseguite a partire da metà febbraio 2023. Gli esiti delle prove sono stati consegnati in data 21 marzo 2023 e la ditta TASQ liquidata il 29 agosto 2023 per un importo complessivo di euro 21.818,53.- + I.V.A.. A giugno 2023 è stata consegnata una prima relazione relativa alla vulnerabilità statica degli edifici. Con determinazione n. 717 del 17 ottobre 2024 è stata concessa la proroga richiesta per la consegna della documentazione finale che è stata consegnata a dicembre

	2024. Sulla base dei risultati dell'analisi è emersa la necessità di procedere con un intervento di rinforzo statico di un solaio al secondo piano dell'edificio della biblioteca per il quale è stato acquisito il parere presso la Soprintendenza dei beni architettonici. L'intervento sarà probabilmente inglobato nei lavori di adeguamento antincendio e impianto elettrico della biblioteca (OP147).
OP132 – Nuova ROTATORIA – Sistemazione dell'intersezione tra la S.S. 12 al km. 342,900 circa e la viabilità comunale per S. Margherita di Ala	Con deliberazione n. 123 di data 22 novembre 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato la delega, conferita dall'Agenzia provinciale per le opere pubbliche ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione dell'intersezione tra la S.S.12 al km. 342,900 circa e la viabilità comunale per S. Margherita di Ala - Opera n. S-1001, inerente la realizzazione di una nuova rotatoria. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 828.000 €, comprensiva di € 88.000 per spese tecniche, inclusi oneri fiscali e previdenziali. Attualmente è in corso la progettazione dell'opera affidata all'ing. Gabriella Spagnolli, con il supporto del dott. geol. Matteo Rinaldo. Al geom. Matteo Filippi sono inoltre stati affidati gli incarichi per l'esecuzione del rilievo, redazione del frazionamento delle aree oggetto di esproprio e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Il primo livello di progettazione PFTE è stato trasmesso al dirigente provinciale referente in data 5 novembre 2024 e ha ottenuto il parere positivo della Conferenza di servizi decisoria in data 28 gennaio 2025. La progettazione esecutiva, depositata in forma completa in data 20 agosto 2025, è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 98 del 6 ottobre 2025 e successivamente trasmessa al Servizio referente PAT per l'avvio della procedura espropriativa.
OP133 - Realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la S.S.12 al km. 339,700 circa in località Borgo General Cantore ad Ala	Con deliberazione n. 124 di data 22 novembre 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato la delega, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la S.S.12 al km. 339,700 circa in località Borgo General Cantore ad Ala - Opera n. S-1002. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 100.000 €, incluse spese tecniche, oneri fiscali e previdenziali. Il progetto esecutivo dell'opera, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, redatti rispettivamente dall'ing. Luca Sgarito e geom. Denis Santoni di STUDIOSFERA Studio Associato con sede a Riva del Garda (TN), consegnato in data 7 giugno 2024 è stato trasmesso al Dirigente provinciale referente e al Servizio Gestione Strade per il rilascio delle autorizzazioni ai fini dell'approvazione. Con nota di data 7 novembre 2024 sono state trasmesse le modifiche ed integrazioni richieste da parte del Servizio Gestione Strade, che ha successivamente rilasciato parere favorevole in data 10 giugno 2025. Considerata la collocazione dell'intervento nella fascia di rispetto della linea ferroviaria il progetto aggiornato è stato trasmesso anche a RFI, che ha rilasciato relativa autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento in data 26 maggio 2025. Le integrazioni degli interventi, derivate dalle prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati, hanno comportato un importante aumento del costo complessivo dell'opera. Con determinazione del dirigente generale di APOP di data 1 settembre 2025 - n. 9668 è stata pertanto approvata la modifica della delega con relativa integrazione delle risorse finanziarie per una spesa complessiva pari a 200.000,0 euro.

	La progettazione esecutiva, depositata in forma completa, è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 104 del 20 ottobre 2025. A fronte della spesa complessiva sopra indicata, il quadro economico dell'opera prevede un importo totale dei lavori pari ad euro 117.066,77.-
OP134 - Realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P.117 a Pilcante di Ala	Con deliberazione n. 125 di data 22 novembre 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato la delega, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P.117 a Pilcante di Ala - Opera n. S-1006. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 445.000 €, comprensiva di € 45.000 per spese tecniche, inclusi oneri fiscali e previdenziali. La progettazione ed il coordinamento della sicurezza dell'opera sono stati affidati rispettivamente all'ing. Luca Sgarito e al geom. Denis Santoni di STUDIOSFERA Studio Associato con sede a Riva del Garda (TN). Con nota di data 22 maggio 2025 - prot. n. 9429, Autostrade del Brennero S.p.a. ha comunicato al Comune di Ala la disponibilità ad effettuare la progettazione e la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale a fianco del viadotto esistente sulla SP 117 e di continuare con tale percorso fino all'intersezione con la SP90, inglobando di fatto i lavori oggetto della delega. Alla luce di quanto sopra esposto, la progettazione dell'opera è stata sospesa ed è stata inoltrata richiesta al Dirigente provinciale referente per una modifica dell'oggetto della delega, traslando l'intervento alla vicina SP90. In particolare si intenderebbe attuare i seguenti interventi: • mettere in sicurezza i pedoni che utilizzano il trasporto pubblico in direzione nord, realizzando un idoneo golfo di protezione per l'accesso ai mezzi; • realizzare, in prossimità di tale area di sosta del bus, anche un nuovo percorso pedonale opportunamente protetto per consentire l'attraversamento della SP90 e il congiungimento con il centro abitato di Pilcante. Alla luce di quanto sopra il comune di Ala ha richiesto alla PAT di valutare l'annullamento della delega e con nota prot.10987 del 13 giugno 2025 la PAT ha comunicato che è in corso l'istruttoria per la revoca della precedente determinazione, fatto salvo il rimborso al comune delle spese sostenute. Con determinazione n. 517 del 13 giugno 2025 è stato dichiarato il recesso del contratto con il progettista e liquidato l'importo per la prestazione già resa.
OP46 - Realizzazione di rotatoria con marciapiede sulla S.S.12 del Brennero all'intersezione con via A. Volta (Zona artigianale Cerè)	Con deliberazione n. 47 di data 27 aprile 2023 la Giunta comunale ha approvato ed accettato l'aggiornamento della delega, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., al Comune di Ala per l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di una rotatoria con marciapiede sulla S.S.12 del Brennero all'intersezione con via A. Volta (Zona artigianale Cerè) - Opera n. S-556. L'opera è prevista nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 28 dicembre 2023, per una spesa complessiva a carico della Provincia di 931.290,30 €. Con deliberazione della Giunta comunale n. 96 di data 14 settembre 2023 è stato approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori, per l'importo di euro 931.290,30.-, di cui euro 586.270,75.- per lavori ed euro 345.019,55.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con contratto d'appalto n. 24bis di data 7 giugno 2024 i lavori sono stati affidati all'impresa PLOTEGHER MARCO S.R.L. per l'importo di euro 560.618,20.- oltre agli oneri fiscali, di cui euro 21.505,50.- per oneri della sicurezza ed euro 5.886,16.- per lavori in economia non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 4,590% sull'importo posto a base di gara. I lavori sono stati avviati con verbale di consegna in data 26 agosto 2024. La direzione lavori ed il coordinamento della

	sicurezza sono stati affidati allo Studio HELIOPOLIS S.p.A. con sede principale a Milano e rispettivamente all'ing. Nicola Zuech, già progettista dell'opera e all'ing. Alberto Amadori. I lavori di realizzazione della rotatoria e di sistemazione dell'intersezione con la viabilità comunale sono stati conclusi nel mese di giugno 2025 e attualmente è in corso la redazione del conto finale e del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori. Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 554 del 24 giugno 2025 è stata approvata una variante, inerente principalmente la necessità di posticipare il completamento dell'intervento sull'area a parcheggio adiacente alla rotatoria, in attesa del perfezionamento dell'acquisizione del relitto ferroviario p.f. 2784/26 C.C. Ala, che ne consente anche l'ampliamento.
OP127 – Progetto preliminare dei lavori di Sviluppo infrastrutturale acquedotto comunale: opere di captazione e adduzione idrica presso la sorgente Acque Nere e sfruttamento idroelettrico della risorsa	Con determinazione n. 60 d.d. 16 febbraio 2023 è stato affidato l'incarico di progettazione preliminare all'ing. Maurizio Lutterotti per l'importo complessivo di euro 15.977,85.- (oneri fiscali e previdenziali compresi). Con deliberazione del consiglio comunale n.30 del 14 settembre 2023 il progetto è stato approvato in linea tecnica. Il quadro economico conclude in euro 3.845.688,43.- di cui euro 2.833.050,00.- per lavori ed euro 1.012.638,43.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Per il 2024 sono state affidate le analisi chimiche e batteriologiche per la verifica della potabilità dell'acqua. E' stata presentata ad APRIE la domanda di concessione per l'utilizzo potabile dell'acqua. Per procedere con il successivo livello di progettazione è necessario cercare fonti di finanziamento. Si sono conclusi a inizio luglio 2025 i campionamenti stagionali dell'acqua finalizzati all'acquisizione del certificato di potabilità dell'acqua. E' attualmente in corso la valutazione della possibilità di partecipazione al bando del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico.
OP91 – Collegamento ad Ala con il percorso ciclo pedonale valle dell'Adige	Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 18 maggio 2021 è stata affidata la delega alla Provincia di Trento, tramite il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere per il collegamento della zona sud dell'abitato di Ala con il percorso ciclo pedonale valle dell'Adige – Opera C-73. E' stata inoltre stipulata la convenzione con HYDRO DOLOMITI ENERGIA, per l'utilizzo della strada esistente sulla traversa di sbarramento dell'Adige in località Campeï, per l'attraversamento del fiume ed il collegamento al percorso ciclo-pedonale provinciale già esistente sull'argine destro. La Provincia autonoma di Trento – Servizio opere stradali ha provveduto alla redazione del progetto definitivo che è stato presentato alla conferenza di servizi decisoria il 21 aprile 2023 con l'acquisizione dei pareri. Con deliberazione n. 45 del 14 aprile 2025 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori. Con successiva deliberazione n. 62 del 26 maggio 2025 il progetto esecutivo è stato approvato anche in linea economica per l'importo complessivo di euro 676.095,94.-, di cui euro 433.200,00.- per lavori ed euro 242.895,94.- per somme a disposizione dell'amministrazione. A seguito della procedura di gara, con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 1045 di data 21 novembre 2025, i lavori sono stati affidati all'impresa Tasin Tecnostrade S.r.l. con sede a Terre D'Adige (TN), per l'importo di euro 415.098,00.- oltre agli oneri fiscali, di cui euro 13.200 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ciò in applicazione del ribasso offerto del 4,310% sull'importo posto a base di gara.
OP119 – Realizzazione nuova sede cantiere comunale – p.ed. 1265 C.C. Ala	Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 18 aprile 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della nuova sede del cantiere comunale – p.ed. 1265 C.C. Ala. Con determinazione n. 363 del 28 maggio 2024 l'intervento è stato finanziato per complessivi euro 1.806.777,53 di cui euro 1.229.145,30 per lavori e euro 577.632,23.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con il medesimo provvedimento il progetto è stato suddiviso in n. 3 lotti così distinti:

- “Lotto 1 - Lavori edili”
- “Lotto 2 - Interventi di consolidamento antisismico”
- “Lotto 3 - Manto di copertura”.

Con determinazione n. 479 del 10 luglio 2024 è stato istituito l'ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione affidando gli incarichi rispettivamente all'ing. Alessandro Battisti e all'ing. Alberto Campagna.

Con determinazione n. 522 del 26 luglio 2024 i lavori relativi al “Lotto 1- lavori edili” sono stati affidati all'operatore economico Salvetti Costruzioni S.r.l. (mandataria) in costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese con l'operatore economico Consorzio Stabile Campostrini (mandante) per un importo pari ad euro 886.900,50.- oltre agli oneri fiscali.

Con determinazione n. 598 del 26 agosto 2024 i lavori relativi al “Lotto 3 – manto di copertura” sono stati affidati all'operatore economico Zanoni Giuseppe & C. s.a.s. per un importo pari ad euro 137.771,33.- oltre agli oneri fiscali.

Con determinazione n. 631 del 10 settembre 2024 i lavori relativi al “Lotto 2 – interventi di consolidamento antisismico” sono stati affidati all'operatore economico Seriana S.p.a. per un importo pari ad euro 146.234,74.- oltre agli oneri fiscali.

I lavori relativi al “Lotto 1- lavori edili” sono iniziati in data 23 settembre 2024 e sono in corso di esecuzione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 giugno 2025 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 relativa al “Lotto 1” che ha comportato un aumento dell'importo dei lavori di euro 107.524,75.- con un corrispondente incremento dell'importo di contratto da euro 886.900,00.- ad euro 994.425,24.-. Le lavorazioni oggetto di perizia riguardavano sinteticamente l'esecuzione di opere propedeutiche alla realizzazione della cabina elettrica richiesta da SET, la sostituzione di parte della rete di smaltimento delle acque meteoriche, rimozione di elementi in amianto nascosti dai tegoli principali e fornitura con posa di reti anticaduta come richiesto da UOPSAL. Per l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive sono stati previsti 60 gg di proroga, portando il termine contrattuale al 22 novembre 2025. Con determinazione n. 535 del 17 giugno 2025 sono stati finanziati i suddetti lavori aggiuntivi e affidati al R.T.I. tra Salvetti s.r.l. e Consorzio Stabile Campostrini.

Con verbale di data 17 novembre 2025 il D.L. dei lavori ha sospeso parzialmente i lavori in attesa di redazione della variante n.2, relativa a ulteriori lavorazioni complementari o migliorative non comprese nell'appalto iniziale (miglioramento prestazioni energetiche serramenti e degli impianti di riscaldamento nella zona falegnameria e deposito elettricista...).

L'incarico di redazione della suddetta variante n. 2 è in fase di affidamento.

I lavori relativi al “Lotto 2 – consolidamenti antisismici” sono iniziati in data 25 novembre 2024 e terminati in data 24 marzo 2025, entro il termine contrattuale; il D.L. sta predisponendo il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione ma resta in attesa dei CAM da parte di Seriana S.p.a. per la consegna completa della documentazione finale.

I lavori relativi al “Lotto 3 – manto di copertura” sono iniziati in data 25 novembre 2024; il termine contrattuale era fissato in n. 60 giorni, pertanto cessanti il 24 febbraio 2025. Con determinazione n. 66 del 23 gennaio 2025 è stata concessa la proroga ai lavori n.1 per n. 42 giorni a causa della necessità di adeguamento dei sistemi di protezione di caduta dall'alto, fino quindi alla data del 7 marzo 2025. Con determinazione n. 220 del 7 marzo 2025 è stata concessa la proroga n.2 per n. 28 giorni a causa del prolungarsi delle operazione di smaltimento del manto di copertura in amianto, fino quindi alla data del 18 aprile 2025, tenuto conto della sospensione dei

	lavori dal 3 marzo 2025 al 17 marzo 2025. I lavori sono terminati in data 18 aprile 2025. Il D.L. sta predisponendo il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione. In data 3 luglio 2025 prot. n. 12368 l'ing. Donato Mutinelli ha consegnato il collaudo statico delle strutture.
OP123 – Nuovo centro polifunzionale – p.f. 933/9 C.C. Ala	Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 29 maggio 2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare dei lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale – p.f. 933/9 C.C. Ala. Il nuovo centro ospiterà la sede dei Vigili del fuoco volontari di Ala, del Soccorso alpino Stazione di Ala e della Stella d'oro. Con determinazione n. 932 del 16 dicembre 2025 è stato affidato l'incarico di redazione dei PFTE e progettazione antincendio comprensiva della redazione della SCIA finale antincendio all'ing. Stefano Boscherini con sede a Rovereto (TN). Con prot. n. 7396 di data 22 aprile 2025 l'ing. Boscherini ha consegnato il PFTE; con prot. 11652 del 23 giugno 2025 è stato emesso parere favorevole al progetto da parte del Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T. Sono state acquisite anche l'autorizzazione paesaggistica e l'autorizzazione allo scarico. E' attualmente in corso la verifica del progetto, che è effettuata internamente dal RUP arch. Marco Simoncelli.
OP140 – Realizzazione impianto fotovoltaico – p.ed. 1265 C.C. Ala	Con determinazione n. 553 di data 9 agosto 2024 è stata affidata la progettazione esecutiva dell'impianto fotovoltaico da collocare sulla copertura della p.ed. 1265 C.C. Ala (futura nuova sede del cantiere comunale) alla società STEA PROGETTO s.r.l. nella figura del professionista per. ind. Paolo Carlini, per euro 8.874,00.- + contr. int. 5% + I.V.A. 22% pari a complessivi euro 11.367,59.-; Con prot. n. 4579 del 12 marzo 2025 è stato consegnato il progetto esecutivo e con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 12 maggio 2025 è stato approvato in linea tecnico-economica per l'importo complessivo di euro 255.000,00.- di cui euro 192.915,78.- per lavori e euro 62.084,22.- per somme a disposizione. Con determinazione n. 944 del 3 novembre 2025 i lavori sono stati affidati all'operatore economico Idrotech S.r.l. per l'importo di euro 163.512,81.- oltre agli oneri fiscali e a euro 6.883,80.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 12,105% sull'importo posto a base di gara.
OP54- Nuovo ramale fognatura nera S. Cecilia	Con deliberazione n. 100 del 13 ottobre 2025 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del nuovo ramale di fognatura nera a servizio della località S. Cecilia – parte nord a firma dell'ing. Claudio Zordan, completo di piano di sicurezza e coordinamento a firma del geom. Denis Santoni di StudioSfera. L'importo complessivo ammonta ad euro 129.374,70.- di cui euro 91.912,91.- per lavori a base d'appalto ed euro 37.461,78.- per somme a disposizione dell'amministrazione.
OP143 – Manutenzione straordinaria lungo la viabilità comunale – via Brusco	Con determinazione n. 379 del 7 maggio 2025 è stato affidato il progetto esecutivo relativo alla manutenzione straordinaria della muratura di sostegno di via Brusco all'ing. Claudio Zordan, con studio a Lavarone (TN). Attualmente la progettazione è in fase di sospensione in attesa di approfondimenti sulle interferenze dei lavori con la viabilità di accesso alle abitazioni di via Brusco.

OP147 – Adeguamento antincendio e impianto elettrico biblioteca comunale e redazione SCIA antincendio	Con determinazione n. 770 del 15 settembre 2025 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e valutazione antincendio alla società Armalam s.r.l., con studio in Pergine (TN). Attualmente la progettazione è in fase di sospensione in attesa di approfondimenti con la Soprintendenza per i beni culturali e per i beni archivistici.
OP149 – Manutenzione straordinaria acquedotto comunale: sostituzione rete idrico-potabile tratto ponte Zinelli-serbatoio Corno ad Ala	La progettazione è gestita internamente dal servizio lavori pubblici. Con determinazione n. 817 del 29 settembre 2025 n. 962 del 6 novembre 2025 sono stati affidati gli incarichi di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e calcolo strutturale blocchi di ancoraggio allo studio Progetto Ambiente, con studio in Trento. E' in corso l'affido dell'incarico di redazione della relazione geologico-geotecnica per gli approfondimenti ulteriori resisi necessari.
OP41 – Demolizione e ricostruzione p.ed. 1185 c.c. Ala - scuola media "C. Battisti" di Ala	La progettazione definitiva ed esecutiva è gestita dall'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche con delega del 2015. Con deliberazione del consiglio comunale n. 199 del 26 novembre 2019 il Comune di Ala ha approvato in linea tecnica i progetti definitivi dei lotti 1 e 2 dei lavori di realizzazione della nuova sede della scuola secondaria di 1° grado. L'approvazione della progettazione esecutiva è rimasta sospesa in funzione dell'avanzamento dei lavori di ampliamento delle scuole elementari presso l'ex convitto. Nel corso del 2025 il progetto esecutivo è stato aggiornato con adeguamento al nuovo prezziario e recepimento di alcune nuove esigenze. Con determinazione n. 12568 del 12 novembre 2025, il Servizio opere civili della PAT (soggetto delegato per la progettazione) ha approvato il progetto esecutivo dell'opera aggiornato, che conclude in euro 23.300.000,00.-, di cui 19.583.461,60.- di lavori ed euro 3.716.538,40.- per somme a disposizione dell'amministrazione. L'opera, con l'approvazione della 5^ variazione al bilancio 2025-2027, verrà inserita negli strumenti di programmazione.

2.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

Missione	Descrizione Missione	previsioni asestate anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.731.796,54	4.063.056,10	3.171.885,20	3.113.785,20
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	793.584,26	683.719,00	583.469,00	583.469,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	10.230.262,26	13.675.377,71	8.980.127,65	362.067,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.095.070,52	1.322.299,96	766.872,00	766.646,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	623.573,43	610.543,06	451.165,00	449.165,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	173.567,32	149.695,00	69.195,00	69.195,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	775.344,95	245.616,00	197.416,00	197.416,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.240.349,50	2.087.621,11	1.651.005,00	1.632.205,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.020.237,74	3.624.944,29	858.283,20	858.283,20
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	287.919,27	150.182,32	55.500,00	55.500,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1.372.696,93	1.529.283,00	1.450.463,00	1.416.963,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	3.150,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	375.200,00	315.000,00	321.500,00	326.000,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	90.949,49	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	600,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	256.416,46	119.476,00	106.721,93	107.447,93

TOTALE MISSIONE 50	Debito Pubblico	121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.605.700,00	3.135.700,00	1.305.700,00	1.305.700,00
	Totale Missioni	37.200.215,98	34.236.710,86	20.093.500,29	11.368.039,64

2.3 Analisi delle risorse correnti

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Per quanto concerne il gettito dei tributi comunali per il triennio 2026-2028 la novità più rilevante riguarda la nuova tariffa dei rifiuti. A decorrere dal 1^a gennaio 2026, infatti, è previsto il passaggio alla tariffa corrispettiva, affidata al gestore del servizio, come commentato in seguito, con la conseguente uscita dal bilancio dell'ente delle poste dirette di entrata e di spesa correlate, ad eccezione della previsione dell'attività di accertamento. Si confermano le aliquote d'imposta 2026 riferite agli altri tributi per i quali, pertanto, il gettito tributario stimato 2026-2028 è aderente alle previsioni finanziarie dell'esercizio 2025.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati						
1010106	Imposta municipale propria	2.810.901,51	0,00	2.810.901,51	0,00	2.810.901,51	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 101	2.816.901,51	0,00	2.816.901,51	0,00	2.816.901,51	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00
	Totale Tipologia 104	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.819.601,51	0,00	2.819.601,51	0,00	2.819.601,51	0,00

Trend storico Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Consuntivo 2024	Competenza asestata anno 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	3.874.783,03	4.011.066,63	2.816.901,51	2.816.901,51	2.816.901,51
1	1.104	Compartecipazioni di tributi	2.107,47	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Totali titolo 1			3.876.890,50	4.013.766,63	2.816.901,51	2.816.901,51	2.816.901,51

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Con deliberazione consiliare n. 41 di data 30 dicembre 2024 sono state approvate le aliquote da applicare dall'anno d'imposta 2025 confermate anche per il 2026.

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1 lett. b) del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze:	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:	0,35%	€ 259,87	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

Con deliberazione di Giunta n. 138 di data 19 dicembre sono stati rideterminati i valori venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini IM.I.S. con decorrenza 1 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge provinciale 14/2014. Tale aggiornamento, effettuato in collaborazione con il servizio tecnico – urbanistico, è stato reso indispensabile per adeguare i valori venali alla nuova formulazione degli indici urbanistici fissati con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2020, tuttora in vigore.

Il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2026, firmato il 24 novembre 2025, come già commentato, prevede che l'attuale quadro congiunturale necessiti del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti hanno concordato di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il quadro delle aliquote vigenti nel 2025.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria prevista ad oggi (ed in scadenza al 31.12.2025) in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, si concorda di rinviare all'inizio del 2026 ogni valutazione di merito.

Appare infatti indispensabile, prima di assumere decisioni strutturali, acquisire i necessari approfondimenti in ordine alla nuova configurazione giuridica dei soggetti che stanno completando le procedure di transito al Terzo settore. In particolare la modifica, in vari casi, della personalità giuridica e della natura dell'attività svolta alla luce della nuova normativa statale necessita di verifiche puntuali allo scopo di ridisegnare il quadro di riferimento dei soggetti stessi, e consentire l'adozione di eventuali decisioni in modo equo ed effettivamente capace di sostenere il settore.

In ambito nazionale si richiama la Legge n. 111/2023 che ha delegato il Governo all'emanazione di alcuni decreti legislativi volti a riformare diversi aspetti procedurali, sostanziali e alcuni istituti giuridici necessari per l'applicazione dei tributi. In particolare, il Decreto legislativo 219/2023 ha riformato la legge 212/2000 (Statuto dei Diritti del contribuente), introducendo novità normative direttamente applicabili ai tributi locali. Sulla base dei decreti di riforma, precedentemente richiamati, che hanno portato alla riforma complessiva del sistema sanzionatorio anche dei tributi locali, riforma non ancora conclusa, il comune di Ala, ritenuta la necessità di adeguare i propri regolamenti alle novità procedurali e sostanziali introdotti dalla normativa nazionale, ha approvato le modifiche normative necessarie per l'adeguamento delle proprie entrate tributarie alla riforma stessa, peraltro non ancora conclusa. Da ultimo è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Istituto di accertamento con adesione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 28 aprile 2025.

Gettito ordinario iscritto in bilancio:

TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	accertamenti 2024	Competenza assestata 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	1.101	IMIS	2.630.540,60	2.735.926,63	2.735.901,51	2.735.901,51	2.735.901,51
Totali			2.630.540,60	2.735.926,63	2.735.901,51	2.735.901,51	2.735.901,51

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio 2026-2028 sui fabbricati, calcolato sulla base della aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

Anno	% gettito Imposta Immobiliare Semplice GRUPPO D (aliquote 0,1%-0,55%-0,79%)	% gettito Imposta Immobiliare Semplice ALTRI IMMOBILI (esclusi gruppo D e abitazione principale) (aliquote 0,55%-0,79%-0,895%)	% gettito Imposta Immobiliare Semplice ABITAZ.PRINCIPALE E PERTINENZE soggette (A1-A8-A9) (al. 0,35%)	TOTALE
2026	65,66%	34,08%	0,26	100%
2027	65,66%	34,08%	0,26	100%
2028	65,66%	34,08%	0,26	100%

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

Trend storico attività di accertamento IMIS/TARI							
tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	consuntivo 2024	Competenza assestata 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
1	1.101	IMIS - attività di accertamento	60.271,37	85.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1	1.101	TARI – attività di accertamento	9.996,18	8.771,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		totali	70.267,55	93.771,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

Nel Comune di Ala è attualmente applicata la TASSA RIFIUTI (TA.RI.) come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L.147/2013 e dal vigente regolamento comunale in materia, approvato con deliberazione n. 7 di data 13.04.2023. La legge 27/12/2017 n. 205 ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario. Con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)

per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TA.RI. per il quadriennio 2022-2025. A partire dal 2022 infatti il Piano Economico Finanziario TA.RI. è stato redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto “MTR-2” con valenza pluriennale, indicando l’evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 – 2025, e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata. Nel territorio del Comune di Ala non è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal Comune che, in qualità di Ente Territorialmente Competente, deve procedere alla validazione del PEF, verificando completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni. Con deliberazione consiliare n. 6 di data 18/04/2024 è stato validato il Piano Economico Finanziario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani elaborato con applicazione dei criteri del nuovo Metodo tariffario (MTR-2) di ARERA per il quadriennio 2022 -2025. Sulla sua base, con deliberazione n. 9 di data 18/04/2024, sono state approvate le tariffe da applicare per l'anno 2024. La previsione del gettito per il triennio è stata determinata quindi sulla base delle risultanze del piano finanziario.

In data 28 aprile 2025 con deliberazione del consiglio Comunale n. 3, sono state approvate le tariffe in vigore per l'anno 2025.

Trend storico TARI							
Tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Accertamento 2024	Competenza assestata 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027	Previsioni anno 2028
1	1.101	TARI	1.173.962,75	1.220.916,40	0	0	0
Totali			1.173.962,75	1.220.916,40	0	0	0

ARERA con deliberazioni n. 389/2023/R/rif e n. 487/2023/R/rif di data 03/08/2023 ha definito l’aggiornamento del metodo tariffario rifiuti per il biennio 2024/2025, integrando il vigente sistema di regole tariffarie (metodo MTR-2), con la finalità di riconoscere i costi a consuntivo secondo gli aumenti dei costi energetici e del tasso di inflazione. A decorrere dal 1^a settembre 2023, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, il servizio complessivo di raccolta e trasporto rifiuti urbani è stato affidato alla società Dolomiti Ambiente srl, per la durata di 17 anni.

A decorrere dal 1^a gennaio 2026 è previsto il passaggio alla tariffa corrispettiva, affidata al gestore del servizio, come previsto dall’art.1 comma 668 della L. 147/2013, con conseguente uscita dal bilancio dell’ente delle poste dirette di entrata e di spesa legate alla gestione dei rifiuti. La Comunità della Vallagarina il 28 agosto 2023 ha sottoscritto con la società DOLOMITI AMBIENTE Srl la Convenzione Rep. 173/2023/Atti pubblici per la concessione di servizi pubblici avente ad oggetti la “*gestione del servizio di igiene urbana nella Comunità della*

Vallagarina e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e la progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione dei Centri di Raccolta,” per la durata di 17 anni. Il comune di Ala, a seguito della convenzione, rimarrà Ente Territorialmente Competente (ETC) fino al 31 dicembre 2025.

Dal 1^a gennaio 2026 resterà al carico del comune di Ala, oltre all'approvazione del regolamento della tariffa puntuale, la gestione delle annualità pregresse riferite al periodo 2020 -2025, in termini di attività di controllo e verifica delle dichiarazioni presentate fino al 31 dicembre 2025.

Resterà inoltre in capo al comune, secondo quanto previsto dalla citata convenzione 173/2023, il potere-dovere di vigilanza sull'operato della società DOLOMITI AMBIENTE Srl, verificando e monitorando annualmente, in particolare, la conformità del servizio prestato rispetto alle caratteristiche previste dalla *“Relazione delle caratteristiche del Servizio e della Gestione”*.

Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti del titolo II si riferiscono ai trasferimenti dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico per il finanziamento dei servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2026 è stato firmato il 24 novembre 2025 e delinea il quadro di aliquote e trasferimenti previsti per il 2026.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 382 milioni di Euro.

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. è pari per l'anno prossimo a 24,19 milioni di Euro.

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà, già avviata nel 2025, tenendo anche conto degli sviluppi del previsto processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

Quota interativa del fondo perequativo

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica del Protocollo, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base delle analisi propedeutiche effettuate.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro, fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

Fondo specifici servizi comunali

La Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 150 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali. Il comune di Ala conferma risorse pari al 2025.

Quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia

Le risorse stanziate comprendono gli importi previsti dall'articolo 48 della L.p. 9/2024 per il concorso alla spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP) delle cooperative sociali.

Le parti condividono di ripartire tale quota così come definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025.

Alla luce delle politiche a sostegno delle famiglie introdotte dalla Giunta Provinciale e mirate alla riduzione/azzeramento degli oneri a carico delle stesse inerenti i servizi socio-educativi per la prima infanzia, in attesa della definizione delle relative modalità attuative, da adottare previa consultazione del Consiglio delle autonomie locali, gli Enti Locali si impegnano a non incrementare le tariffe relative a tali servizi, ossia il costo

effettivo a carico delle famiglie, tenendo in considerazione anche le provvidenze statali vigenti per le medesime finalità e fatti salvi casi particolari di difficoltà della sostenibilità dei costi del servizio nell'ambito degli equilibri di bilancio.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	27.100,00	0,00	37.100,00	10.000,00	27.100,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.313.616,38	40.000,00	3.326.371,31	0,00	3.331.371,31	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
	Totale Tipologia 101	3.385.716,38	40.000,00	3.408.471,31	10.000,00	3.403.471,31	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
	Totale Tipologia 102	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	81.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
	Totale Tipologia 103	83.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.474.716,38	40.000,00	3.479.471,31	10.000,00	3.474.471,31	0,00

Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3010100	Vendita di beni	1.354.787,00	0,00	1.354.787,00	0,00	1.354.787,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	554.270,52	0,00	545.270,52	0,00	545.270,52	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	506.765,30	0,00	498.729,30	0,00	492.829,30	0,00
	Totale Tipologia 100	2.415.822,82	0,00	2.398.786,82	0,00	2.392.886,82	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	162.500,00	0,00	162.500,00	0,00	162.500,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
	Totale Tipologia 200	184.500,00	0,00	184.500,00	0,00	184.500,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi						
3030300	Altri interessi attivi	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00
	Totale Tipologia 300	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	545.200,00	0,00	545.200,00	0,00	545.200,00	0,00
	Totale Tipologia 400	545.200,00	0,00	545.200,00	0,00	545.200,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	58.480,00	20.000,00	35.480,00	0,00	35.480,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	282.421,00	0,00	59.800,00	0,00	59.800,00	0,00
	Totale Tipologia 500	345.901,00	20.000,00	100.280,00	0,00	100.280,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.492.523,82	20.000,00	3.229.866,82	0,00	3.223.966,82	0,00

Le entrate si riferiscono principalmente alla vendita di beni e servizi dal comune, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente. Con le delibere giuntali n. 108 e 109 di data 3 novembre 2025 sono state approvate le nuove tariffe per acquedotto e fognatura per il 2026.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI MERCATO

Legge 27 dicembre 2019 n. 160 – art. 1 commi 816-846 e ss.mm.

Dal 1^a gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico) ed il Canone patrimoniale per l'occupazione di aree di mercato, istituito ai sensi dell'art.1, commi 816 e successivi, con deliberazione consiliare n. 10 di data 27 aprile 2021, con la quale sono stati approvati il relativo regolamento comunale e fissate le tariffe da applicare dalla medesima data, in vigore anche per l'anno 2023. Detto canone riunisce in unica forma, di natura patrimoniale, le entrate relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la diffusione dei messaggi pubblicitari, sostituendo dalla stessa data

e, per effetto di quanto disposto dall'art. 1 commi 816 e successivi i tributi TOSAP (tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche), ICPDPA (imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), TARI giornaliera (applicata alle occupazioni di aree di mercato) e canone di cui all'art. 27 commi 7 e 7bis del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Codice della strada).

La concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale limitatamente all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2026 è stato affidato alla società I.C.A. Imposte Comunali Affini S.p.A.

Per l'anno 2026 è stato confermato il gettito del 2025.

2.4 Analisi delle risorse straordinarie

Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro per proseguire il finanziamento di interventi afferenti l'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si era concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo per gli investimenti programmati dai comuni (budget), un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Di seguito le entrate previste nel triennio a finanziamento degli investimenti, per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2026/2028 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016, pertanto, la voce rimborso prestiti del titolo IV del bilancio espone la sola quota relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018 per un periodo di 10 anni, pari ad Euro 121.797,31.

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2026/2028

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
4020000	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i> Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	18.286.251,87	18.286.251,87	9.186.360,65	9.186.360,65	471.800,00	471.800,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	12.806,22	12.806,22	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	18.299.058,09	18.299.058,09	9.186.360,65	9.186.360,65	471.800,00	471.800,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
4040100	Alienazione di beni materiali	476.000,00	476.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	38.883,00	38.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	514.883,00	514.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
4050100	Permessi di costruire	50.000,00	50.000,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 500	50.000,00	50.000,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.863.941,09	18.863.941,09	9.258.860,65	9.258.860,65	544.300,00	544.300,00

2.5 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso, la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

OPERAZIONI PATRIMONIALI PREVISTE NEL TRIENNIO 2026 – 2028

Nel prossimo triennio sono previsti i seguenti proventi da alienazioni. Le operazioni sono specificate nella descrizione delle operazioni patrimoniali.

Piano dismissioni	2026	2027	2028
Alienazione fabbricati (campeggio Al Faggio Euro 350.000,00 – appartamento presso Villa Italia Euro 95.000,00) cabina elettrica Euro 22.000,00	467.000,00	0	0
Alienazione beni mobili	9.000,00	0	0

Permute (permuta per regolarizzazione strada per santuario S. Valentino)	38.883,00	0	0
--	-----------	---	---

Acquisizioni

- acquisizione al patrimonio comunale di tratti di viabilità, parcheggi ed aree verdi anche mediante l'attivazione della procedura di regolarizzazione tavolare di cui all'art. 31 della L.P. 26/1993, fra le quali l'acquisizione della via de Ferrari, parte via dei Mille, passaggio pedonale tra via tre Chiodi e via Bastie, parte Via Roggia, Via Brigata Acqui e via XXV Aprile e tratto di parco Bastie, intavolazione servitù di passo su via Largaiolli;

- acquisizione di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti, tra cui parte della p.ed. 1203 C.C. Ala per la realizzazione del marciapiede e l'allargamento di via della Roggia;

Alienazioni, permute, regolarizzazioni patrimoniali

- operazioni di permuta ai fini della regolarizzazione con l'Ente gestore della situazione patrimoniale di alcune cabine elettriche, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse e finalizzate al medesimo scopo;

- valutazione in merito all'alienazione e/o permuta di aree o tratti di viabilità che non rivestono più un interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto, previa sdemanializzazione ove necessaria (tra cui parte della p.f. 2658/4 C.C. Ala in loc. Sega e altri);

- cessione a terzi di diritti su beni di proprietà comunale atti a favorire lo sviluppo turistico del territorio comunale;

- alienazione del campeggio "Al Faggio" p.f. 2667/33 e pp.edd. 1348, 1349, 1346 C.C. Ala e intavolazione servitù di passo sulla p.f. 2667/33 a favore della p.ed. 1347 C.C. Ala (cabina elettrica);

- alienazione dell'appartamento presso l'immobile "Villa Italia" p.ed. 717/1 C.C. Ala

- valutazione in merito all'alienazione e/o permuta di edifici ed immobili che non rivestono più un interesse pubblico, e relative pratiche catastali e patrimoniali connesse, tra i quali la p.ed. 110 C.C. Ala, la p.ed. 62 C.C. Ronchi (ex scuole), l'area "Ex Slanzi" p.f. 584/6 e p.ed. 773 in C.C. Ala, ex dalla Laita p.ed. 110-114-115 p.m.2, p.ed. 77 e p.f. 198 c.c. Serravalle, p.ed. 406 pm 1 C.C. Ala, e relative pertinenze;

- regolarizzazione patrimoniale della viabilità in via Monte Corno, che interessa parte delle pp.ff. 560/5, 560/6, 566/3, 566/2, 566/5, 566/7, 560/7 C.C. Ala (lottizzazione Pico Moschini).

- procedure volte al corretto inserimento in mappa di tratti di viabilità comunale non corrispondenti alla

situazione reale, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse ed allo scopo necessarie;

- regolarizzazioni non rilevanti ai fini patrimoniali, che non incrementano o riducono in modo considerevole il patrimonio comunale, la cui regolarizzazione può essere demandata alla Giunta Comunale;

- riqualificazione dell'incrocio di via Padre Ilario Dossi e la S.P. 90 nella frazione di Pilcante, demolizione delle cabine elettriche dismesse p.ed. 238 e 240 C.C. Pilcante, e demolizione dell'ex pesa pubblica, riqualificazione dell'area contraddistinta dalla p.ed. 248 in C.C. Pilcante.

- operazione immobiliare in loc. Piazzina consistente in permuta aree per bonifica agraria e regolarizzazione della viabilità anche attraverso sdemanializzazione;

- regolarizzazione della viabilità insistente sulle pp.ff. 909-910 c.c. Chizzola mediante alienazione di tratti di viabilità che non rivestono interesse pubblico;

- regolarizzazione della viabilità insistente sulla p.f. 2796 c.c. Ala mediante alienazione di tratti di viabilità che non rivestono interesse pubblico;

- regolarizzazione dei confini della p.ed. 229 c.c. S. Margherita resasi necessaria al termine dei lavori di demolizione e costruzione delle "ex scuole elementari di S. Margherita" e operazioni patrimoniali connesse;

- regolarizzazione patrimoniale della strada che conduce al Santuario di S. Valentino e operazione patrimoniale di permuta connessa (pp.ff. 2499, 2497, 2503, 2512, 2513, 2515, 2613, 3009 C.C. Ala);

- regolarizzazione catastale e tavolare p.ed. 307 C.C. Ala (Palazzo Pizzini) e operazioni patrimoniali connesse con p.ed. 316 C.C. Ala e p.m. 5 p.ed. 308 C.C. Ala;

- alienazione di parte della p.f. 2667/1 e p.f. 2667/33 C.C. Ala in loc. Segà, limitatamente alle parti che non rivestono più interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto;

- modifica servitù sulla p.f. 2660/7 c.c. Ala in loc. Segà, in adeguamento alla nuova viabilità di accesso;

- regolarizzazione delle aree in corrispondenza del sito produttivo della ditta Granulati Bellamoli spa (loc. Chiesurone - Pilcante), consistenti nella sdemanializzazione della vecchia viabilità non più corrispondente alla morfologia attuale a seguito dell'attività estrattiva effettuata in passato, permuta di aree con compensazione del maggior valore eventualmente ceduto dall'amministrazione comunale;

- permuta della parte della p.f. 1265 C.C. S.Margherita che non riveste interesse pubblico con il tratto di strada che insiste sulla p.f. 1040/32 C.C. S.Margherita e conduce al bosco comunale.

Lottizzazioni

Si prevede il completamento degli adempimenti connessi a convenzioni urbanistiche disciplinanti piani di lottizzazione a scopo edificatorio, fra le quali:

- lottizzazione “PL3” comparto “B” nella frazione di Serravalle. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico unitamente alle opere di urbanizzazione sulle stesse realizzate dalla ditta lottizzante, sono contraddistinte dalla p.f. 1190/3 in C.C. Serravalle;
- lottizzazione “Ala 2000” in loc. San Martino ad Ala. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico unitamente alle opere di urbanizzazione sulle stesse realizzate dalla ditta lottizzante, sono contraddistinte dalle pp.ff. 988/10, 988/12, 988/6 e 988/3 in C.C. Ala;
- lottizzazione “PL14” in loc. Tambuset ad Ala. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico sono contraddistinte dalle pp.ff. 555/1 e 555/6;
- lottizzazione “Pilcante”. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico sono contraddistinte dalle pp.ff. 185/2, 188, 189, 190 e 191 C.C. Pilcante.

2.6. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Si presentano di seguito gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio: Quadro generale riassuntivo e ed equilibri di bilancio 2026 – 2028.

ENTRATE	COMPETENZA ASSESTATA 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028	SPESE	COMPETENZA ASSESTATA 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	5.505.702,99	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	1.417.774,99	50.228,06	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.053.114,03	2.819.601,51	2.819.601,51	2.819.601,51	Titolo 1 Spese correnti	11.254.385,11	9.715.044,40	9.479.642,33	9.468.742,33
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.544.253,30	3.474.716,38	3.479.471,31	3.474.471,31	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.436.125,81	3.492.523,82	3.229.866,82	3.223.966,82					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	10.786.648,92	18.863.941,09	9.258.860,65	544.300,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	17.367.437,62	18.864.169,15	9.186.360,65	471.800,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	50.228,06	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.820.142,06	28.650.782,80	18.787.800,29	10.062.339,64	Totale spese finali	28.621.822,73	28.579.213,55	18.666.002,98	9.940.542,33
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.605.700,00	3.135.700,00	1.305.700,00	1.305.700,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.605.700,00	3.135.700,00	1.305.700,00	1.305.700,00
Totale Titoli	30.825.842,06	34.186.482,80	20.093.500,29	11.368.039,64	Totale Titoli	37.749.320,04	34.236.710,86	20.093.500,29	11.368.039,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.749.320,04	34.236.710,86	20.093.500,29	11.368.039,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.749.320,04	34.236.710,86	20.093.500,29	11.368.039,64

2.7 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguite negli ultimi anni e la contrazione delle risorse a disposizione hanno messo in evidenza la necessità della riorganizzazione interna: l'attuazione di sistemi di revisione dei processi e dei tempi necessari, la spinta all'informatizzazione e alla digitalizzazione, l'adozione di sistemi legati all'assunzione dei metodi della Lean Organization hanno consentito notevoli miglioramenti organizzativi, ottimizzazione delle risorse umane con l'aumento notevole del livello qualitativo delle prestazioni rese a favore della collettività ad invarianza del personale, e la creazione di nuovi servizi senza ricorrere a nuove assunzioni.

Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico, eventualmente con la possibilità di ricorrere a trasferimenti interni sia su richiesta del dipendente che per ragioni organizzative determinate dal riassetto generale del personale in attuazione della riorganizzazione interna che ha avuto inizio nel corso del 2019.

L'ordinamento locale (art. 132 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; il comune di Ala si è avvalso in passato di tale facoltà per la figura di comandante del corpo di polizia municipale associata Ala - Avio e del responsabile dell'area tecnica. Nel 2022 è stata decisa l'indizione di concorso pubblico per la copertura del posto di comandante e con determinazione n. 715 di data 17 ottobre 2024 è stata indetta la procedura pubblica di selezione della figura di funzionario tecnico, a tempo indeterminato, già prevista negli strumenti di programmazione per l'anno 2025.

Il quadro giuridico di riferimento in materia di personale è rinviato alla sezione "Programmazione del fabbisogno triennale del personale" inserita nel PIAO, che verrà in seguito approvato (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione) tenendo conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, ossia i posti determinati dagli effettivi fabbisogni dell'Ente comprensiva quindi anche dei posti vacanti è la **seguente**:

Categoria	Posti n.
Segretario generale	1
D*	10
C**	50
B	14
A	3
Totale	78

* di cui 1 funzionario con funzioni di Vicesegretario e 1 con funzioni di Comandante del Corpo di polizia municipale associata

** di cui 11 assegnati al corpo di polizia municipale e 3 custodi forestali

In occasione della prossima revisione generale della pianta organica, sarà possibile rimodulare anche la dotazione, in considerazione:

- dei concorsi interni effettuati per passaggio di categoria (n. 2 dalla categoria B alla categoria C, n. 1 dalla categoria C alla categoria D);
- dei pensionamenti;
- della necessità o meno di copertura dei posti attualmente vacanti in pianta organica negli attuali profili;

valutando se trasformare i posti che si sono resi vacanti prevedendo, quale posto di accesso e primo impiego, il ricorso a figure di categorie/livello inferiori.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Ala

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51 di data 29 novembre 2018 ha approvato la nuova dotazione organica del Comune di Ala, affiancata da un piano di riorganizzazione dei servizi e di ristrutturazione della pianta organica del personale dipendente ed ha individuato un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

La dotazione organica è stata successivamente aggiornata con deliberazione n. 12 di data 22 marzo 2022.

La nuova pianta organica approvata dalla giunta comunale con delibera n. 105 di data 18 giugno 2019 prevede 78 posti, suddivisi nella segreteria generale ed in tre aree articolate in servizi e dirette da quattro figure direttive (posizioni organizzative).

La pianta organica è stata successivamente aggiornata con delibere della giunta comunale n. 33 di data 24 marzo 2022 , n. 90 di data 9 agosto 2022, n. 43 di data 23 aprile 2024 e n. 97 di data 19 ottobre 2024 (per la modifica di alcune figure professionali).

Il piano di riorganizzazione dei servizi è stato formulato ed attuato sulla base della rilevazione dello stato attuale e andrà aggiornato con una serie di atti amministrativi da adottare nell'immediato futuro, per consentire all'amministrazione comunale di raggiungere i seguenti fondamentali risultati:

- a) un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, ottenuta principalmente mediante l'inserimento nella struttura dei dirigenti e di alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- b) una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente, verificata ed attuata attraverso una serie di procedure di tipo concorsuale;
- c) l'apertura dello sportello unico polivalente di terza generazione che rappresenta un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;
- d) un contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti in pianta organica, che viene ridotto da 82 a 78 ed il numero degli abitanti, che nel frattempo è cresciuto dai 7.348 residenti al 31 dicembre 2001 agli 8.801 residenti al 31 dicembre 2022, con un incremento assoluto di 1453 abitanti, pari al 19,80%.

Con deliberazione n. 52 di data 29 novembre 2018, il Consiglio comunale di Ala ha approvato il "Regolamento organico del personale dipendente", sulle procedure di assunzione e di organizzazione degli uffici e dei servizi, nella versione adeguata alla normativa vigente, in quanto il testo precedente risultava datato e anacronistico rispetto alle novelle legislative che nel tempo hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alla necessità di depurare il Regolamento degli istituti che, per rinvio legislativo, sono normati dalla contrattazione collettiva; il nuovo testo recepisce inoltre i dettami del pacchetto anticorruzione (L. 190/2012 e decreti attuativi).

L'impegno per il 2024 andrà rivolto alla modifica del testo attualmente in vigore per dare attuazione alle nuove regole dettate dal DPR 82/2023 in materia di concorsi pubblici: le amministrazioni comunali sono infatti tenute a conformarsi alle nuove disposizioni che modificano quelle precedentemente contenute nel DPR 487/1994.

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la dotazione approvata prevede la riduzione dei posti esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel rispetto del Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 29 febbraio 2016 e successivi aggiornamenti, è

quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;
- articolazione per strutture complesse, costituite da cinque aree: segreteria generale (per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica), finanziaria (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica, gestione dei tributi), tecnica (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale), servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, le attività produttive) e polizia municipale intercomunale (per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale);
- articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;
- previsione di cinque figure di coordinamento e responsabilità (segretario generale e responsabili di area - posizioni organizzative);
- individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;
- realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Il Comune di Ala dovrà tenere conto di nuovi fattori ed esigenze, da valutare con grande attenzione perché dovranno determinare ed indirizzare le scelte future per assicurarne l'efficacia:

- maturazione democratica dei cittadini, che esercitano un controllo attento e critico sugli atti del Comune;
- esigenza che il comune offra aiuto e sostegno alle categorie più deboli, giovani in cerca di lavoro, famiglie ed anziani ai quali vanno garantiti servizi maggiori e di qualità;
- l'autonomia tributaria che obbliga il Comune a reperire le risorse per i servizi ed a rendere conto ai cittadini del metodo di riscossione (giustizia tributaria) e dei criteri di utilizzo delle imposte;
- la crisi economica o comunque l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico, che ne ha diminuito la disponibilità delle risorse a tutti i livelli;

- il nuovo ruolo che il comune dovrà assumere, nel suo territorio, come promotore e coordinatore delle attività economiche private nel campo del turismo, dell'artigianato, del commercio dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria.

A fronte di questo quadro, è evidente che la struttura organizzativa del personale deve essere impostata sulla base di tre principi fondamentali:

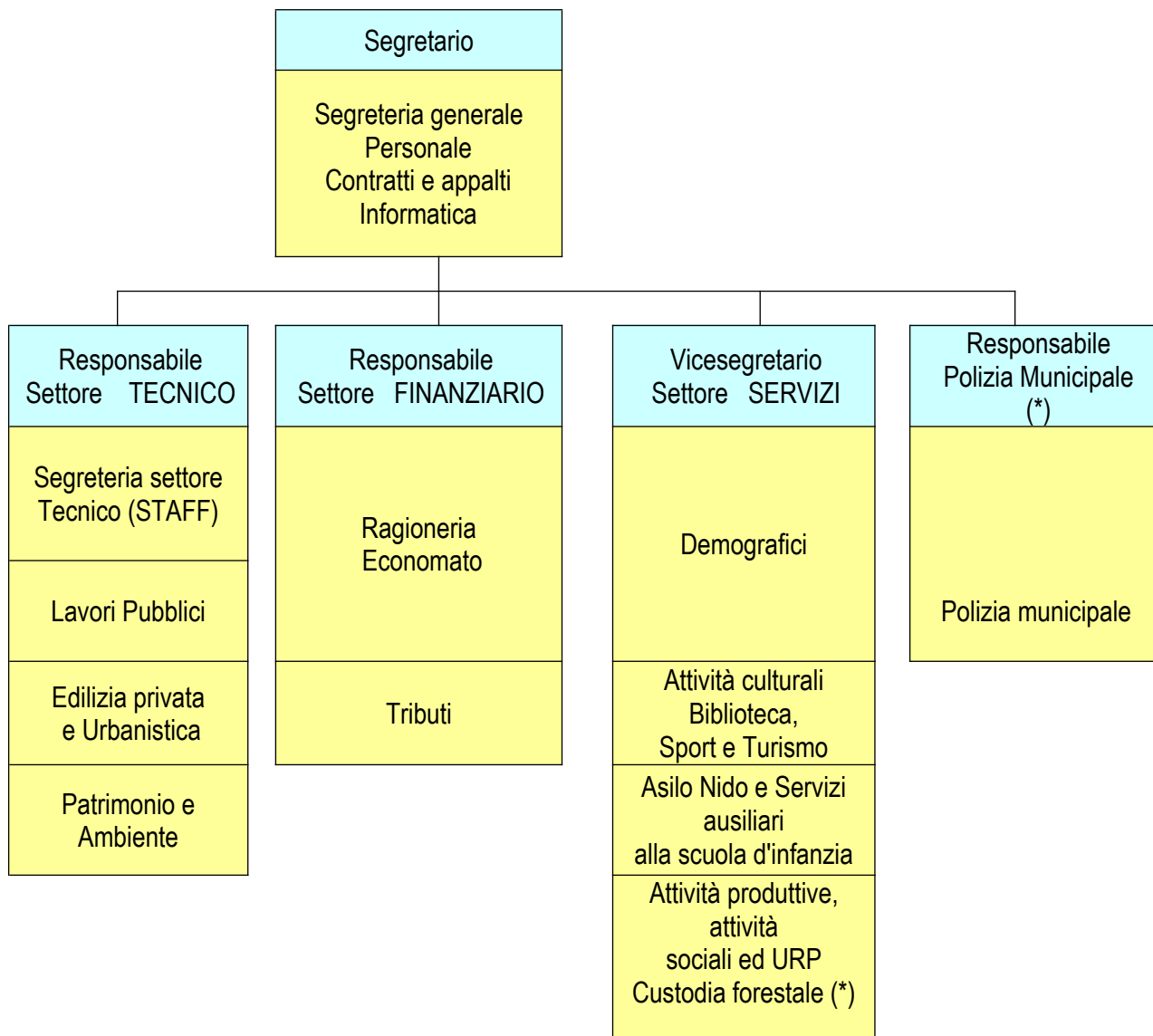
- 1 riduzione degli sprechi, recupero dell'efficienza e attenta valutazione dei costi;
- 2 incremento della professionalità dei singoli dipendenti e appalto dei servizi a basso contenuto professionale;
- 3 piano continuo di aggiornamento e formazione.

L'ORGANIGRAMMA DELLA PIANTA ORGANICA

L'organigramma allegato rappresenta la struttura organizzativa del Comune di Ala in termini sintetici, ma certamente efficaci.

L'organigramma individua un disegno organizzativo che attua i seguenti principi generali:

- Articolazione per strutture complesse costituite da:
 - Area segreteria generale, per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica;
 - Area finanziaria, per la gestione delle funzioni di ragioneria – finanza e tributi;
 - Area tecnica per la gestione del territorio e del patrimonio comunale;
 - Area servizi alla persona, per la gestione delle funzioni di anagrafe e stato civile, nonché dei campi di intervento culturali, educativi e turistico sportivi, delle attività produttive, sportello unico polivalente di terza generazione.
- Articolazione di ogni singola struttura complessa in servizi operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.
- Individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, costruito in orizzontale, che consenta ad ognuno dei membri di conoscere non solo i propri compiti ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere, con contestuale superamento di un modello organizzativo gerarchico, costruito in verticale.
- Realizzazione concreta del principio della separazione dell'attività di gestione dell'ente, affidata al segretario generale e ai responsabili di settore e di servizio, dall'attività di programmazione e di controllo spettante agli amministratori.



(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala.

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale prevale la componente femminile, sia pure con una diversità di distribuzione all'interno delle diverse figure professionali (es. quasi esclusivamente di donne per la figura di assistente amministrativo/contabile e di maschi tra i profili operai). Anche tra le figure apicali la componente femminile appare significativa (considerando segretario comunale, posizioni organizzative e profili C evoluto ad oggi circa 76%).

Le politiche gestionali

Nel prossimo futuro le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Ala porranno particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione (attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata da personale interno);
- benessere organizzativo (nel solco delle attività di formazione prevista con il supporto del consorzio dei comuni trentini all'interno del progetto di riorganizzazione) con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa) al quale dovranno corrispondere azioni sia a livello generale sia a livello di singola struttura finalizzate a dare risposta alle criticità emerse;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento (attraverso il piano di comunicazione interna, gruppi di miglioramento, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "Foreg" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi);
- conciliazione famiglia-lavoro (attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità);
- sicurezza e salute (attraverso il sistema di gestione della sicurezza e con il supporto di consulenti esterni)
- smart working: durante il lockdown l'Amministrazione è riuscita, in una situazione del tutto eccezionale, a garantire il lavoro agile a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta atteso che, soprattutto nella prima fase, nemmeno i cittadini/utenti potevano muoversi e gran parte delle attività, produttive e non, erano sospese. Il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile per il personale del comparto delle autonomie locali – are non dirigenziale: alla luce del medesimo è intenzione del comune di Ala di avvalersi della facoltà di introdurre in via ordinaria di questa forma di prestazione lavorativa, ai sensi dell'art.18, della legge 22 maggio 2017 n. 81, per il superamento dello smartworking emergenziale ed il passaggio ad una modalità di lavoro agile ordinaria che rimarrà come riferimento stabile all'interno dell'organizzazione a seguito di concertazione con le OO.SS. aziendali o provinciali.

Il lavoro agile va inteso come una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che può essere resa, previo accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il supporto di tecnologie che consentano il collegamento con l'amministrazione comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita in parte o esclusivamente presso un luogo idoneo collocato al di fuori delle sedi dell'amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva (artt. 4 e 6 dell'accordo di data 21 settembre 2022).

Il lavoro agile che verrà attivato nel comune di Ala risponde alle seguenti finalità:

- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività;
- rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro;
- razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche.

Tutto quanto sopra, coerentemente con la pianificazione e programmazione attivata fin dal 2021, quando con circolare interna n. 5880 di data 2 aprile 2021 è stata data comunicazione a tutti i lavoratori nella consapevolezza che il lavoro agile va interpretato indubbiamente come una forma innovativa di organizzazione del lavoro che ha lo scopo di incrementare la produttività agevolando una migliore conciliazione e armonizzazione tra tempi di vita e di lavoro delle persone, come approccio innovativo all'organizzazione del lavoro che valorizza la flessibilità e l'autonomia degli spazi, degli orari, degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati e di un incremento della performance aziendale. "Lavoro agile" significa ripensare il lavoro in un'ottica che metta in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario, lasciando alle persone maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sugli obiettivi e sui risultati: il lavoro agile come leva per determinare il cambiamento culturale della pubblica amministrazione, dalla logica dell'adempimento e della timbratura del cartellino a quella del risultato e della citizen satisfaction.

Il lavoro agile non nasce dall'improvvisazione bensì dalla programmazione. A tale proposito occorre richiamare l'attenzione sul concetto di programmazione come "processo unitario" all'interno delle organizzazioni, nel quale devono quindi convergere in maniera coordinata e coerente i diversi strumenti previsti dal legislatore. Se infatti, l'implementazione del lavoro agile richiede un ripensamento dei modelli organizzativi in essere, detto ripensamento non può non riflettersi anche nei contenuti di documenti quali, ad esempio, il Piano triennale per l'informatica, il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano triennale di formazione del personale.

Per il futuro l'amministrazione comunale di Ala, nel solco dell'innovazione e sperimentazione che da qualche anno sono principi ispiratori dell'azione amministrativa soprattutto in termini di organizzazione, guarda con interesse a nuove forme di svolgimento delle prestazioni lavorative, come già introdotte in ambito privato da numerose società, soprattutto multinazionali, che hanno attivato forme di lavoro sempre più flessibile senza orari e reperibilità: lo smart working di ultima generazione, chiamato "For working" non ha tempi, non ha luoghi, non ha obbligo di reperibilità. For sta per flessibilità, obiettivo, risultati: andrà regolato da un accordo sindacale aziendale di tipo programmatico: non si tratta di telelavoro né di lavoro agile, ma di un moderno rapporto di lavoro subordinato, inerente alcune figure professionali, con l'idea di allargare in seguito la sperimentazione anche ad altri profili: una parte di lavoro amministrativo, una parte di lavoro legato ai servizi informatici e ai servizi di controllo di gestione, e anche alcune funzioni che non richiedono contatto diretto con il pubblico.

La dematerializzazione dei luoghi e i tempi lavorativi richiede un grande senso di responsabilità, sia da parte del dipendente che del datore di lavoro: il For working non prevede nessun obbligo di presenza, neanche settimanale o mensile, e nessun obbligo di orario al di là di quelli suggeriti dal buon senso, per esempio per incontri programmati. In questo modo il diritto di disconnessione viene superato: è il lavoratore che decide qual è il suo orario. Il lavoro verrà misurato solo sugli obiettivi concordati, sui quali dovrà essere prevista anche una revisione periodica. Il luogo di lavoro dovrà comunque mantenere le proprie caratteristiche di luogo di aggregazione e di vita sociale.

IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE

Il Comune di Ala, in coerenza con quanto avviene nelle realtà più evolute, è impegnato dal gennaio 2019 in un importante progetto di revisione e progettazione organizzativa per rispondere alle nuove esigenze di contesto i cui tratti caratteristici sono dati da: contrazione risorse, incremento esigenze e nuovi bisogni da parte dei cittadini, necessità di sviluppare nuove progettualità per attuare al meglio il nuovo ruolo del Comune quale agente dello sviluppo locale e acquisire risorse a livelli sovra comunale.

Gli obiettivi principali del progetto di riorganizzazione interna sono sintetizzabili nell'esigenza di recuperare livelli di efficienza interna, migliorare la qualità dei servizi erogati alla comunità, motivare e valorizzare le persone che lavorano.

Per l'affiancamento nell'importante processo di riorganizzazione l'amministrazione comunale si è avvalsa dell'offerta formativa proposta dall'area formazione del Consorzio dei comuni trentini; si è quindi proceduto con un serrato programma operativo, che per numerose giornate ha visto il coinvolgimento e formazione a tutto il personale sui nuovi modelli organizzativi, la mappatura di tutti i processi dell'ente con individuazione dei prodotti/servizi erogati, dei volumi generati su base anno, dell'impegno di ogni persona su ciascun prodotto/servizio e analisi del sistema organizzativo in atto.

Posto che dalle attività svolte e dagli obiettivi di miglioramento emersi si è sviluppata l'idea di aprire il nuovo sportello polifunzionale quale obiettivo molto sfidante, è stato definito un secondo progetto formativo, attuato sempre in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini; con il secondo step, al fine di realizzare il risultato atteso sono state individuate ulteriori azioni specifiche, sia per la definizione del piano di formazione e addestramento individuale per ciascun consulente del cittadino, per la formazione tecnica di base sulle diverse funzioni ai medesimi, realizzazione e personalizzazione delle "schede prodotto" a disposizione dei cittadini (sul portale dell'ente) e dei consulenti del cittadino complete di istruzioni operative.

Lo sportello al cittadino è stato inaugurato in data 25 luglio 2020 ed attualmente opera con piena soddisfazione dei cittadini, essendo un punto di accesso rapido, professionale, accogliente e accessibile, innovativo e con ampio orario di apertura al pubblico per l'erogazione dei servizi a favore di cittadini ed imprese.

Dunque è possibile affermare che la struttura comunale è stata coinvolta, negli ultimi due anni, da un'intensa formazione che ha portato alla realizzazione di output importanti per il Comune, principalmente attraverso:

- il coinvolgimento e formazione a tutto il personale sui nuovi modelli organizzativi, circa i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione attuale e individuazione degli ambiti e delle azioni di miglioramento;
- la formazione di tutto il personale alle nuove logiche della Lean organization;
- affiancamento formativo per la mappatura di tutti i processi dell'Ente, con individuazione dei prodotti/servizi erogati, dei volumi generati su base anno, dell'impegno di ogni persona su ciascun prodotto/servizio;
- formazione per la realizzazione del nuovo sistema di accoglienza dei cittadini con il modello dello sportello evoluto di terza generazione, quale unico punto di accesso del cittadino, dotato di persone selezionate, formate e preparate alla gestione delle relazioni;
- realizzazione dell'intervento di formazione comportamentale a tutto il personale impegnato nelle attività di front line con il cittadino.
- L'analisi del sistema organizzativo in atto, è stata effettuata con peculiare attenzione ai seguenti aspetti:
- verifica del valore delle strutture organizzative, inteso come corrispondenza tra importanza dell'attività e risorse;
- verifica dei livelli di efficienza: sono stati definiti dei parametri di performance per ogni funzione e si sono individuati i valori non allineati con i riferimenti di Comuni analoghi. Sono stati definiti i tempi di lavorazione di ogni output e quindi i costi;
- verifica dell'assegnazione dei ruoli;
- recupero dei livelli di efficienza interna;
- miglioramento della qualità dei servizi erogati alla comunità;
- motivazione e valorizzazione delle persone che lavorano nell'Ente.

Ora si presenta la necessità di proseguire nell'ottica del miglioramento continuo: la sfida attuale consiste nella metabolizzazione dei cambiamenti avvenuti e nella stabilizzazione dell'organizzazione che si è venuta a creare, a seguito dei diversi cambiamenti e del significativo turnover, che ha attuato una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti.

Il nuovo progetto formativo sarà rivolto a tutto il personale, attraverso moduli formativi dedicati, al fine di perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- il miglioramento organizzativo di alcune strutture organizzative prioritarie;

- l'accompagnamento al gruppo intersettoriale di coloro che hanno compiti di coordinamento e responsabilità, nel processo di condivisione e verifica delle equipe di lavoro;
- l'ipotesi di estensione dei servizi dello sportello polivalente.

L'impegno è di avviare un'attività che coinvolga le persone, al fine di verificare le eventuali problematiche presenti nei diversi settori e identificare possibili soluzioni migliorative. Inoltre, la qualità del servizio erogato e la qualità di vita professionale per le persone che compongono un sistema organizzativo complesso e delicato come quello di un Comune nell'attuale congiuntura, passa e passerà sempre di più dalla capacità di costruire dei gruppi di lavoro responsabili e collaborativi. Gestire le relazioni tra colleghi e rafforzare la capacità di lavoro in equipe significa aggiungere al capitale individuale dei singoli il capitale sociale del collettivo. A tal fine possono essere apprese, migliorate, arricchite, e soprattutto allenare strategie relazionali e capacità di lettura di ciò che accade nei processi organizzativi e comunicativi di gruppo, attraverso tecniche e metodi di training, coaching e affiancamento formativo dedicato ad un continuo sviluppo organizzativo.

Negli ultimi tre anni il Comune di Ala ha vissuto diversi cambiamenti nella propria struttura e un significativo turnover, ponendo in essere una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti. La sfida attuale consiste nella metabolizzazione dei cambiamenti avvenuti e nella stabilizzazione dell'organizzazione che si è venuta a creare.

L'adesione e l'assunzione del cambiamento non sono atteggiamenti scontati e tantomeno automatici. Sono processi, percorsi da sostenere e accompagnare e ogni processo di "sistema" comporta un cambiamento e un'integrazione necessaria e auspicabile delle varie realtà, al fine di favorire la sinergia (*syn* cioè insieme ed *érghein* ovvero agire) fra le persone dei vari servizi.

Esiste da tempo la consapevolezza che è necessario partire dai casi concreti e dalle realtà dei singoli gruppi di lavoro per eseguire una "diagnosi" e trovare insieme i possibili rimedi. L'impegno sarà indirizzato a coinvolgere tutto il personale sull'importanza della relazione ai fini dell'interpretazione in chiave moderna del ruolo professionale all'interno di un ente locale.

Il comune di Ala ha infatti profuso uno sforzo finalizzato a migliorare la qualità del servizio erogato attraverso un utilizzo intelligente delle nuove tecnologie all'interno di un ripensamento smart delle procedure amministrative. Tale sforzo si completa con un graduale ma deciso orientamento di tutti i collaboratori del comune verso una logica di attenzione alle esigenze dei cittadini, che permetta una transizione definitiva da un approccio teso all'adempimento burocratico a una proattiva ricerca di risoluzione dei problemi, restando ovviamente all'interno del quadro normativo vigente. Esempio paradigmatico è il modello sperimentato dal comune di Ala dello sportello pArLA, dove gli addetti svolgono un ruolo di accoglienza, di ascolto delle esigenze e di accompagnamento nella risoluzione, svolgendo anche il ruolo di mediazione rispetto al linguaggio informatico. I software prenderanno sempre più spazio nella gestione dei servizi e lo faranno con una velocità inedita. Solo le organizzazioni che si prepareranno riusciranno

nella sfida di fronteggiare questa innovazione dirompente, reinterpretando il ruolo dei lavoratori della conoscenza impiegati nell'ambito dei servizi.

Andranno sempre considerati gli impatti del processo di cambiamento (determinato dalla riorganizzazione) sul ruolo professionale.

Nel bilancio di previsione in approvazione sono state stanziati importanti risorse finanziarie per un nuovo percorso di sviluppo organizzativo e di formazione del personale: verrà ripreso il progetto avviato nel 2019, con affiancamento sempre da parte del Consorzio dei comuni trentini, con i seguenti obiettivi attesi:

- estendere i servizi dello sportello polivalente soprattutto per l'ambito sovracomunale al fine di semplificare le incombenze ai cittadini;
- rafforzare i ruoli di "frontiera" dello sportello polivalente quali ad esempio l'"amico in Comune" per alcune fasce di popolazione, il facilitatore digitale, la figura di ascolto delle persone fragili, la consegna a domicilio
- ridisegnare e digitalizzare altri processi trasversali a forte impatto sulla comunità (es. gestione delle segnalazioni, rilascio autorizzazioni ed altri) proseguire nella logica della ricerca dell'essenzialità e della eliminazione delle attività a non valore (utilizzo dell'A3 report) per il cittadino;
- rivedere l'organizzazione della Polizia Locale con anche l'attivazione dell'agente di prossimità ed il controllo di vicinato per rafforzare la vicinanza ai cittadini;
- rivedere l'organizzazione di alcune unità organizzative toccate dai cambiamenti del personale o dalle nuove esigenze dell'Amministrazione (es. Biblioteca);
- dotare i ruoli manageriali di strumenti di direzione come, ad esempio, i "cruscotti direzionali" (utili anche per l'impiego del lavoro agili e per il controllo di gestione).

2.8 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Per quanto riguarda la normativa vigente in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione, va precisato che in tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.

In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ala approvato con deliberazione della giunta comunale n. 148 di data 5 novembre 2014 è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice alle aziende e società partecipate.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione nella società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività,

misure di prevenzione	attraverso procedura informatizzata Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione

La rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Altra forma importante di rendicontazione è costituita dalla funzione informativa realizzata mediante il portale istituzionale del Comune.

2.9 descrizione e previsione finanziaria delle missioni e dei programmi

Si presenta la sezione operativa per missioni e programmi di spesa, corrente e straordinaria, secondo l'orizzonte temporale presentato dal bilancio di previsione. I totali di tutti i titoli e delle missioni del bilancio triennale sono riportati nel prospetto che segue.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2026		PREVISIONI dell'anno 2027		PREVISIONI dell'anno 2028	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	3.437.534,50	37.560,50	3.400.226,00	0,00	3.400.226,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	291.509,50	2.439,50	289.300,00	0,00	289.300,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.246.549,40	38.000,00	5.091.369,40	12.000,00	5.081.893,40	2.500,00
104	Trasferimenti correnti	255.275,00	25.000,00	262.425,00	38.000,00	260.275,00	38.000,00
107	Interessi passivi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.200,00	15.000,00	23.600,00	2.000,00	23.600,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	429.976,00	5.000,00	412.721,93	500,00	413.447,93	500,00
100	Totale TITOLO 1	9.715.044,40	123.000,00	9.479.642,33	52.500,00	9.468.742,33	43.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.714.669,15	18.714.669,15	9.107.860,65	9.107.860,65	393.300,00	393.300,00
203	Contributi agli investimenti	90.400,00	90.400,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00
205	Altre spese in conto capitale	59.100,00	59.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
200	Totale TITOLO 2	18.864.169,15	18.864.169,15	9.186.360,65	9.186.360,65	471.800,00	471.800,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.797,31	0,00	121.797,31	0,00	121.797,31	0,00
400	Totale TITOLO 4	121.797,31	0,00	121.797,31	0,00	121.797,31	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	3.034.700,00	0,00	1.204.700,00	0,00	1.204.700,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.135.700,00	0,00	1.305.700,00	0,00	1.305.700,00	0,00
	TOTALE	34.236.710,86	21.387.169,15	20.093.500,29	9.238.860,65	11.368.039,64	514.800,00

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	14.000,00	14.170,00	185.988,00	0,00	0,00	0,00	600,00	13.000,00	227.758,00
02	Segreteria generale	350.364,00	32.040,00	53.800,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.704,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	217.800,00	13.850,00	50.178,50	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	291.828,50
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	131.900,00	8.250,00	27.896,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	183.046,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	308.450,00	23.540,00	124.515,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	61.050,00	519.555,00
06	Ufficio tecnico	279.000,00	18.060,00	68.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	365.503,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.200,00	8.540,00	43.535,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.275,00
08	Statistica e sistemi informativi	52.750,00	3.300,00	40.802,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.852,70
10	Risorse umane	225.660,00	23.705,00	63.231,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	200,00	323.096,00
11	Altri servizi generali	190.850,00	12.000,00	10.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.700,00	432.445,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.905.974,00	157.455,00	668.884,20	53.800,00	5.000,00	0,00	15.600,00	298.350,00	3.105.063,20

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	14.000,00	14.170,00	183.988,00	0,00	0,00	0,00	600,00	13.000,00	225.758,00
02	Segreteria generale	351.846,00	32.290,00	51.800,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.436,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	219.500,00	13.920,00	48.178,50	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	282.598,50
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	132.650,00	8.300,00	27.396,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	500,00	169.846,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	310.950,00	23.710,00	112.885,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	61.050,00	510.595,00
06	Ufficio tecnico	281.000,00	18.180,00	50.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	349.623,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	136.320,00	8.650,00	23.015,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.985,00
08	Statistica e sistemi informativi	53.250,00	3.350,00	40.802,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.402,70
10	Risorse umane	226.710,00	23.755,00	59.231,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	200,00	320.196,00
11	Altri servizi generali	193.000,00	12.050,00	10.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.700,00	434.645,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.919.226,00	158.375,00	608.234,20	53.800,00	0,00	0,00	2.600,00	293.850,00	3.036.085,20

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	14.000,00	14.170,00	183.988,00	0,00	0,00	0,00	600,00	13.000,00	225.758,00
02	Segreteria generale	351.846,00	32.290,00	51.800,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.436,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	219.500,00	13.920,00	48.178,50	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	282.598,50
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	132.650,00	8.300,00	26.896,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	500,00	169.346,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	310.950,00	23.710,00	111.185,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	61.050,00	508.895,00
06	Ufficio tecnico	281.000,00	18.180,00	44.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	343.623,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	136.320,00	8.650,00	23.115,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.085,00
08	Statistica e sistemi informativi	53.250,00	3.350,00	30.802,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.402,70
10	Risorse umane	226.710,00	23.755,00	59.231,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	200,00	320.196,00
11	Altri servizi generali	193.000,00	12.050,00	10.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.700,00	434.645,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.919.226,00	158.375,00	590.134,20	53.800,00	0,00	0,00	2.600,00	293.850,00	3.017.985,20

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Azioni di supporto a Giunta e Consiglio e l'insieme delle attività trasversali connesse con le funzioni di rappresentanza, di presidio dei rapporti istituzionali e formali con i comuni limitrofi, la Comunità di Valle della Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento, lo Stato e gli Enti Pubblici in generale.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Attività di assistenza e documentazione dell'attività degli organi comunali, servizio delibere, gestione interrogazioni e interpellanze. La gestione del servizio notifiche, protocollo generale, smistamento, spedizione, conservazione, archiviazione corrispondenza; raccolta e conservazione di regolamenti e circolari. Tenuta del protocollo

informatico (PITRE), repertorio e servizio contratti (predisposizione e stipula atti soggetti a registrazione in termine fisso, raccolta e conservazione altri contratti, intavolazioni, vulture e annotazioni tavolari). Gestione anticorruzione e trasparenza, affari legali, stipulazione e gestione contratti di assicurazione. Appalti relativi alle funzioni affidate ivi compresa la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, con il supporto del servizio gare per la fase di evidenza pubblica.

Rapporti istituzionali con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, altri Enti ed Organismi pubblici.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Servizio gare e appalti provveditorato – contratti

Gestione delle procedure amministrative di supporto nell'individuazione delle procedure e delle modalità di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi, prodotti e lavori, fino alla definizione della graduatoria e al calcolo della soglia di anomalia. Verifica altresì i requisiti.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'ente. Comprende le spese per la formulazione ed il coordinamento dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori previsti dalla legge.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi; realizzazione di attività di contrasto dell'evasione fiscale. Comprende anche le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e per la gestione degli archivi informatici.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

amministrazione e funzionamento del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali e delle procedure di alienazione.

Si prevede l'attività di manutenzione ordinaria e programmata, finalizzata alla conservazione delle strutture, al potenziamento e rinnovo degli arredi nonché alla verifica delle utenze, per contenere la spesa corrente a ciò destinata, ad interventi di natura straordinaria finalizzati all'adeguamento delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (permessi per costruire, dichiarazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica ed altre attività connesse) e delle attività di vigilanza e controllo.

Attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Le spese per la realizzazione degli investimenti sono classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Prevede le spese di tenuta e di aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, oltre all'espletamento di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla consultazioni elettorali e aggiornamento delle liste degli albi di presidenti e scrutatori. Nell'ambito del servizio statistico è prevista la predisposizione dei prospetti sul movimento della popolazione residente con relativo invio dei modelli all'Ufficio Statistica e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informatico dell'ente compresa la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale. Comprende le spese per la programmazione e la gestione dei servizi telematici ed informatici. Cura l'attuazione delle normative e direttive di settore. Istruisce e perfeziona gli acquisti di apparati, software, servizi e dei relativi contratti di manutenzione ed assistenza.

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche del personale dell'ente. Comprende le spese per l'attività di formazione, qualificazione e reclutamento del personale. Attività di programmazione della pianta organica, dell'organizzazione, dei bisogni del personale, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili altre specifiche missioni. Comprende le spese di gestione e funzionamento dello Sportello Unico Polivalente pArLA – Punto Risposte del Comune di Ala.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Attività relative all'ordine pubblico e alla sicurezza, in collegamento ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	470.560,50	31.627,50	112.081,00	10.000,00	0,00	0,00	33.600,00	1.350,00	659.219,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	470.560,50	31.627,50	112.081,00	10.000,00	0,00	0,00	33.600,00	1.350,00	659.219,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	407.950,00	27.588,00	112.081,00	10.000,00	0,00	0,00	21.000,00	1.350,00	579.969,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	407.950,00	27.588,00	112.081,00	10.000,00	0,00	0,00	21.000,00	1.350,00	579.969,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	407.950,00	27.588,00	112.081,00	10.000,00	0,00	0,00	21.000,00	1.350,00	579.969,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	407.950,00	27.588,00	112.081,00	10.000,00	0,00	0,00	21.000,00	1.350,00	579.969,00

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Attività del servizio di polizia municipale, prestato in forma associata con il Comune di Avio, per garantire la sicurezza sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Sono previste, altresì, le attività espletate in materia di controlli ambientali, edilizi, amministrativi oltre ai controlli di attività commerciali e dei pubblici esercizi.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Funzionamento ed erogazione dei servizi di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi prestati sul territorio comunale.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	14.270,00	324.097,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	200,00	357.567,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	14.270,00	324.097,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	200,00	357.567,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	14.270,00	322.597,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	200,00	356.067,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	14.270,00	322.597,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	200,00	356.067,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	14.270,00	320.597,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	200,00	354.067,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	14.270,00	320.597,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	200,00	354.067,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Funzionamento dei tre plessi scolastici raggruppati in un unico Istituto comprensivo. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi e di attrezzature e per gli interventi di manutenzione sugli edifici di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Sono previste anche iniziative a favore di docenti, alunni e genitori che, pur demandate il più possibile alla progettualità autonoma dell'istituzione scolastica, saranno garantiti anche in ragione della loro capacità di ricaduta e di collegamento col complessivo tessuto sociale della comunità, soprattutto attraverso la messa a disposizione di strutture extrascolastiche e attrezzature oltre che di un supporto organizzativo. La spesa conferma il servizio di vigilanza degli alunni e la realizzazione di iniziative formative.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	297.900,00	27.741,00	396.511,00	62.350,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	788.002,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	297.900,00	27.741,00	396.511,00	62.350,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	788.002,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	299.100,00	27.861,00	371.411,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	754.372,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	299.100,00	27.861,00	371.411,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	754.372,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	299.100,00	27.861,00	373.335,00	50.350,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	754.146,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	299.100,00	27.861,00	373.335,00	50.350,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	754.146,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali quali: biblioteche, musei e teatri. Sono previste le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di manifestazioni culturali quali: “Ala città di velluto” e “Ala città di musica”.

La conferma riguarda altre manifestazioni e servizi culturali come la stagione teatrale primaria, la rassegna di teatro ragazzi, le stagioni cinematografiche, il Sipario d’Oro e le visite guidate al centro storico.

L’ente intende sostenere le iniziative e le attività dell’associazionismo locale, puntando ad un maggior coordinamento e condivisione tra Comune ed Associazioni.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	2.960,00	377.855,00	36.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.315,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.960,00	377.855,00	36.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.315,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	2.960,00	378.705,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.165,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.960,00	378.705,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.165,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	<i>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>									
01	Sport e tempo libero	0,00	2.960,00	376.705,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.165,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.960,00	376.705,00	40.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.165,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative, comprese le forniture e le manutenzioni del centro scolastico sportivo, delle sale utilizzate ad uso pubblico e destinate all'associazionismo. Comprende la spesa per il sostegno e la realizzazione di eventi sportivi quali: i progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport", la giornata dello sport.

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	124.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.695,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	124.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.695,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	69.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.195,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	69.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.195,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	69.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.195,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	69.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.195,00

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare nell'ottica di uno sviluppo del turismo culturale, settore verso il quale il centro storico di Ala evidenzia una naturale propensione. Sarà potenziato sviluppando sempre più sinergie con soggetti pubblici e privati in ambito culturale, sociale ed economico.

Alla conferma delle proposte consolidate potrà essere affiancata la programmazione di iniziative legate a feste, tradizioni, luoghi simbolici o momenti storici importanti.

Nel settore del turismo montano, oltre alla prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio si consolideranno le collaborazioni con i soggetti dell'area veneta, valutando anche la possibilità di ampliare le stesse.

Continuerà inoltre la collaborazione con enti pubblici e privati nella predisposizione di percorsi per la mountain-bike e di nordic walking.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
08	<i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>									
01	Urbanistica e assetto del territorio	139.600,00	8.900,00	18.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.516,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.600,00	8.900,00	18.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.516,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	106	109	110	100
08	<i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>									
01	Urbanistica e assetto del territorio	140.400,00	9.000,00	18.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.416,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.400,00	9.000,00	18.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.416,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	106	109	110	100
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	140.400,00	9.000,00	18.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.416,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.400,00	9.000,00	18.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.416,00

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Ordinaria attività di programmazione, gestione e controllo del territorio, secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

Comprende le spese per la gestione del piano regolatore, per l'arredo urbano e per la manutenzione ed il miglioramento degli spazi pubblici esistenti.

Relativamente alla funzione di controllo si conferma l'attività di controllo documentale con la collaborazione con le altre autorità di vigilanza del territorio (Polizia municipale, Polizia forestale, APPA, ecc.), per un costante monitoraggio delle attività oggetto di vigilanza.

L'attività comprende: il rilascio di informazioni al pubblico ed ai progettisti in materia di edilizia privata e relativa progettazione, accertamenti di conformità urbanistica e rilascio di permessi di costruire; rilascio autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale; controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività ed in genere controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;

irrogazione sanzioni conseguenti; gestione della procedura tecnico-urbanistica per piani di attuazione.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio e delle risorse naturali. Sono comprese le spese inerenti lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	93.200,00	5.870,00	186.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	285.940,00
03	Rifiuti	44.950,00	2.820,00	15.300,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.070,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.043.994,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043.994,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	130.800,00	9.336,00	20.785,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	800,00	173.721,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	268.950,00	18.026,00	1.266.349,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	1.579.725,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
09	<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	93.900,00	5.900,00	160.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	260.690,00
03	Rifiuti	45.300,00	2.850,00	15.300,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.450,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.043.994,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043.994,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	131.850,00	9.436,00	20.785,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	800,00	174.871,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	271.050,00	18.186,00	1.240.369,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	1.569.005,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
09	<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	93.900,00	5.900,00	166.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	266.890,00
03	Rifiuti	45.300,00	2.850,00	15.300,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.450,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.043.994,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043.994,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	131.850,00	9.436,00	20.785,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	800,00	174.871,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	271.050,00	18.186,00	1.246.569,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	1.575.205,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per l'arredamento e la manutenzione delle isole ecologiche.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per il corrispettivo di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Avio, dall'1/1/2016.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	213.200,00	14.240,00	444.993,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00	677.683,20
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	213.200,00	14.240,00	444.993,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00	677.683,20

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	106	109	110	100
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	219.700,00	14.640,00	443.193,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00	682.783,20
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	219.700,00	14.640,00	443.193,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00	682.783,20

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	219.700,00	14.640,00	443.193,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00	682.783,20
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	219.700,00	14.640,00	443.193,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,00	682.783,20

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, gestione e costruzione di strade e vie urbane e delle aree adibite a parcheggio.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
11	<i>Missione 11 - Soccorso civile</i>									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
11	<i>Missione 11 - Soccorso civile</i>									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
11	<i>Missione 11 - Soccorso civile</i>									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Le spese indicate si riferiscono ai trasferimenti al corpo dei vigili del fuoco volontari di Ala.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività connesse all'erogazione dei servizi sociali in favore e in tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	5.900,00	135.473,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.573,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	78.500,00	6.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.375,00
05	Interventi per le famiglie	51.450,00	4.760,00	28.370,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.080,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	89.900,00	5.630,00	15.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	111.475,00
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	937.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	937.880,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	141.350,00	16.290,00	1.197.718,00	22.575,00	0,00	0,00	0,00	450,00	1.378.383,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	5.900,00	135.473,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.573,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	78.500,00	6.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.375,00
05	Interventi per le famiglie	51.800,00	4.790,00	26.870,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.960,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	91.000,00	5.730,00	15.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	112.675,00
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	949.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	949.380,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	142.800,00	16.420,00	1.205.718,00	22.575,00	0,00	0,00	0,00	450,00	1.387.963,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	5.900,00	135.473,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.573,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	78.500,00	6.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.375,00
05	Interventi per le famiglie	51.800,00	4.790,00	26.870,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.960,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	91.000,00	5.730,00	15.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	112.675,00
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	949.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	949.380,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	142.800,00	16.420,00	1.205.718,00	22.575,00	0,00	0,00	0,00	450,00	1.387.963,00

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture e l'organizzazione di colonie estive. La spesa dal 2026 prevede il possibile ampliamento dei posti destinati al servizio di nido comunale.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Prevede i servizi erogati a sostegno delle famiglie non ricompresi in altri programmi della stessa missione. Sono comprese le spese di gestione degli ambulatori medici ed altre spese connesse a temi di interesse sociale riferiti alla famiglia.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. E' prevista l'attivazione del programma informatico integrato per la gestione del servizio cimiteriale. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
14	<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	350,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	350,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	106	109	110	100
14	<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	350,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	350,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	106	109	110	100
14	<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	350,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	350,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	315.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	315.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	321.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.500,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	321.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.500,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
15	<i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>									
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	326.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	326.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.000,00

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	106	109	110	100
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	106	109	110	100
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
16	<i>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Comprende la previsione dei fondi obbligatori iscritti a bilancio nel triennio: fondo di riserva, fondo crediti dubbia esigibilità.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2026		101	102	103	104	107	108	109	110	100
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.783,13	42.783,13
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.552,87	71.552,87
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.140,00	5.140,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.476,00	119.476,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	3.437.534,50	291.509,50	5.246.549,40	255.275,00	5.000,00	0,00	49.200,00	429.976,00	9.715.044,40

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2027		101	102	103	104	107	108	109	110	100
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.557,76	30.557,76
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.024,17	71.024,17
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.140,00	5.140,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.721,93	106.721,93
	TOTALE MACROAGGREGATI	3.400.226,00	289.300,00	5.091.369,40	262.425,00	0,00	0,00	23.600,00	412.721,93	9.479.642,33

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
2028		101	102	103	104	107	108	109	110	100
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.283,76	31.283,76
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.024,17	71.024,17
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.140,00	5.140,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.447,93	107.447,93
	TOTALE MACROAGGREGATI	3.400.226,00	289.300,00	5.081.893,40	260.275,00	0,00	0,00	23.600,00	413.447,93	9.468.742,33

Si presenta la sezione operativa per missioni e programmi di spesa straordinaria, secondo l'orizzonte temporale e nei totali presentati dal bilancio di previsione commentati nella nota integrativa.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fiscali lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2026		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	902.686,76	0,00	0,00	0,00	902.686,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	9.506,14	0,00	0,00	0,00	9.506,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	957.992,90	0,00	0,00	0,00	957.992,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	13.317.810,71	0,00	0,00	0,00	13.317.810,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	13.317.810,71	0,00	0,00	0,00	13.317.810,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	456.797,96	7.500,00	0,00	0,00	464.297,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	526.797,96	7.500,00	0,00	0,00	534.297,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2026		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	183.728,06	9.500,00	0,00	0,00	193.228,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	183.728,06	9.500,00	0,00	0,00	193.228,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	20.000,00	0,00	59.100,00	79.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	20.000,00	0,00	59.100,00	79.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	72.548,58	0,00	0,00	0,00	72.548,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	345.347,53	0,00	0,00	0,00	345.347,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	507.896,11	0,00	0,00	0,00	507.896,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.947.261,09	0,00	0,00	0,00	2.947.261,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	2.947.261,09	0,00	0,00	0,00	2.947.261,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti flessi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2026		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	Missione 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	86.182,32	40.000,00	0,00	0,00	126.182,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	86.182,32	40.000,00	0,00	0,00	126.182,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	25.500,00	13.400,00	0,00	0,00	38.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	53.500,00	0,00	0,00	0,00	53.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Interventi per asili nido	0,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	137.500,00	13.400,00	0,00	0,00	150.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	18.714.669,15	90.400,00	0,00	59.100,00	18.864.169,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2027		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	135.800,00	0,00	0,00	0,00	135.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	8.624.060,65	0,00	0,00	0,00	8.624.060,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	8.624.060,65	0,00	0,00	0,00	8.624.060,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	4.500,00	8.000,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	4.500,00	8.000,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti flessi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2027		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
06	<i>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>											
01	Sport e tempo libero	0,00	19.500,00	9.500,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	19.500,00	9.500,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	<i>Missione 7 - Turismo</i>											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	<i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	20.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	20.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2027		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	Missione 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	500,00	31.000,00	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	500,00	31.000,00	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Interventi per asili nido	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	9.107.860,65	68.500,00	0,00	10.000,00	9.186.360,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti flessi lordi	Contributi agli Investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2028		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	95.800,00	0,00	0,00	0,00	95.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	4.500,00	8.000,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	4.500,00	8.000,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti flessi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2028		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	19.500,00	9.500,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	19.500,00	9.500,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	20.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	20.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	175.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti flessi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
2028		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	Missione 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	500,00	31.000,00	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	500,00	31.000,00	0,00	0,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Interventi per asili nido	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	393.300,00	65.500,00	0,00	10.000,00	471.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00